

Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico Paolo Giaccone
di Palermo



AREA PROVVEDITORATO
90128 – PALERMO – Via Enrico Toti n°76

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI PORTIERATO PER L'AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA OSPEDALIERA "PAOLO GIACCONE".
DURATA: 5ANNI**

MAGGIO 2015

METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:	PROCEDURA APERTA (ART. 55 DEL D.LGS. N°163/2006).
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	PREZZO PIU' BASSO (ART.82 DEL D.LGS. N°163/2006).

UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE:	AREA PROVVEDITORATO - Sito internet: http://www.policlinico.pa.it .
RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA :	Dott. Aldo ALBANO (☎ 091 655.5500 3357783230 ☎ 091 6555502) ✉ aldo.albano@policlinico.pa.it - provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:	Dott. Aldo ALBANO (☎ 091 655.5500 3357783230 ☎ 091 6555502) ✉ aldo.albano@policlinico.pa.it - provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Dott. Aldo ALBANO (☎ 091 655.5500 3357783230 ☎ 091 6555502) ✉ aldo.albano@policlinico.pa.it - provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it
REFERENTE TECNICO :	Dott. Luigi APREA (☎ 091 6553857 - 3288105674)

TERMINE RICHIESTA INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	NON OLTRE LE ORE 13,00 DEL GIORNO 20 LUGLIO 2015.
TERMINE INVIO OFFERTA	NON OLTRE LE ORE 13,00 DEL GIORNO 28 LUGLIO 2015.
DATA APERTURA DELL'OFFERTA E DEL CONTESTUALE SORTEGGIO EX ART. 48 DEL D.LGS N.163/2006	ALLE ORE 09,00 DEL GIORNO 29 LUGLIO 2015.

INDICE

PARTE I DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO	6
- CAPO I DEFINIZIONI GENERALI.....	6
ART. 1.(DEFINIZIONI)	6
ART. 2. (NORMATIVA DI RIFERIMENTO).....	7
- CAPO II OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
ART. 3.(OGGETTO DELL'APPALTO)	8
ART. 4.(IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA)	9
ART. 5.(DURATA DEL CONTRATTO)	9
ART. 6.(ARTICOLAZIONE AREE DI INTERVENTO)	10
ART. 7.(DIVIETO DI RINNOVAZIONE TACITA)	10
ART. 8.(UNITA' FONDAMENTALE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO)	10
ART. 9.(TRASFORMAZIONE DELLE IMPRESE)	10
ART. 10.(COMPORAMENTO ETICO)	12
ART. 11.(AUTORIZZAZIONI)	12
PARTE II DISCIPLINARE DI GARA.....	13
-CAPO I MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	13
ART. 12.(PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE)	13
ART. 13.(ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI).....	13
- CAPO II REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA	13
ART. 14.(REQUISITI RICHIESTI)	13
ART. 15.(REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI)	13
ART. 16.(CAPACITÀ FINANZIARIA, ECONOMICA E TECNICA-REQUISITI DI AMMISSIONE)	15
-CAPO III DOCUMENTI RICHIESTI A CORREDO DELL'OFFERTA	17
ART. 17.(TIPOLOGIA DELLA DOCUMENTAZIONE)	17
ART. 18.(DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)	17
ART. 19.(IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA).....	24
ART. 20.(RISERVA DI VERIFICA DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI AUTOCERTIFICATE E CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI)	24
ART. 21.(FALSITÀ DELLE DICHIARAZIONI).....	25
-CAPO IV MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA E COMPOSIZIONE DEL PLICO	26
ART. 22. (COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA).....	26
ART. 23.(VALIDITÀ DELL'OFFERTA ECONOMICA).....	28
ART. 24. (SUBAPPALTO).....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
ART. 25.(COMPOSIZIONE DEL PLICO)	30
ART. 26.(COMUNICAZIONI E SITO INTERNET).....	31
- CAPO V MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	33
ART. 27.(COMMISSIONE DI GARA).....	33
ART. 28.(SEDUTA DI GARA)	33
ART. 29.(PRESENZA DEI SOGGETTI CANDIDATI).....	37
ART. 30.(PARI OFFERTE; OFFERTA CONTRASTANTE)	37
ART. 31. (OFFERTE ANORMALMENTE BASSE).....	37
ART. 32.(CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE).....	38
ART. 33.(INFORMAZIONI)	38
ART. 34.(PUBBLICAZIONE).....	40
PARTE III - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA -	41
- RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ED AVVALIMENTO-	41
CAPO I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI	41

ART. 35.(SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA).....	41
ART. 36.(CONSORZIO STABILI)	42
ART. 37.(RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI)	42
ART. 38.(COSTITUZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE)	44
ART. 39.(CONTENUTI DELL' ATTO DI COSTITUZIONE)	45
ART. 40.(CONCORRENZA SLEALE)	45
ART. 41.(FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE A FAVORE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA)	46
- CAPO II AVVALIMENTO	47
ART. 42.(AVVALIMENTO).....	47
PARTE IV CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE.....	49
- CAPO I DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	49
ART. 43.(DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO)	49
ART. 44.(PERIODO DI VALIDITA' DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO) ..	50
- CAPO II DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	51
ART. 45.(DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO).....	51
ART. 46.(RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO)	52
PARTE V - AGGIUDICAZIONE	53
- CAPO I ADEMPIMENTI IMPRESA AGGIUDICATARIA	53
ART. 47.(AVVISO DI AGGIUDICAZIONE)	53
ART. 48. (CONTRATTO E SPESE DI REGISTRAZIONE)	53
ART. 49.(DOCUMENTAZIONE).....	54
PARTE VI PREZZI E PAGAMENTI.....	56
- CAPO I PREZZI E PAGAMENTI.....	57
ART. 50.(DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI)	57
ART. 51.(REVISIONE DEI PREZZI)	58
ART. 52.(MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO).....	59
ART. 53.(MODALITÀ DI FATTURAZIONE)	60
ART. 54.(TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI)	61
ART. 55.(CESSIONE DEL CREDITO)	61
ART. 56.(CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI).....	63
ART. 57 (TESORERIA DELL' AZIENDA OSPEDALIERA).....	63
PARTE VII OBBLIGHI, INADEMPIENZE E PENALITÀ	64
- CAPO I OBBLIGHI	64
ART. 58 (PERSONALE INCARICATO DALL'IMPRESA - RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO).....	64
ART. 59 (PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO).....	65
ART. 60.(NORME A TUTELA DEI LAVORATORI).....	71
ART. 61.(FORMAZIONE DEL PERSONALE)	74
ART. 62.(MISURE PER LA SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE).....	75
ART. 63.(MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE)	77
ART. 64.(OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA PER LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO)	83
ART. 65. (RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA ED ASSICURAZIONI)	87
- CAPO II INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	90
ART. 66.(INADEMPIENZE).....	90
ART. 67.(CONTROLLI DI QUALITA')	90
ART. 68(PENALITA')	93
ART. 69.(RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO).....	95

ART. 70.(RESPONSABILITA' PENALE PER INADEMPIMENTO CONTRATUALE)....	98
ART. 71 (SOSPENSIONE O RISOLUZIONE PER PRONUNCE GIURISDIZIONALI)....	98
ART. 72.(RESPONSABILITA' PENALE PER FRODE CONTRATTUALE).....	98
ART. 73.(CESSIONE DEL CONTRATTO)	98
ART. 74.(DISDETTA DEL CONTRATTO).....	98
ART. 75.(EFFICACIA DEL CONTRATTO).....	99
ART. 76.(ACQUISTI SUL LIBERO MERCATO)	99
PARTE VIII TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO.....	100
- CAPO I Accesso ai documenti.....	100
ART. 77.(RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO).....	100
ART. 78.(FORMA PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO).....	100
ART. 79.(UFFICIO COMPETENTE)	101
ART. 80.(IRREGOLARITÀ O INCOMPLETEZZA DELLA DOMANDA).....	101
ART. 81.(ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA)	101
ART. 82.(COSTI DELL'ACCESSO)	101
ART. 83.(RILASCIO DI COPIE AUTENTICATE)	101
ART. 84.(PAGAMENTO SPESE DI RIPRODUZIONE).....	102
ART. 85.(DIFFERIMENTO DELL'ACCESSO)	102
ART. 86.(RIFIUTO DELL'ACCESSO)	102
-CAPO II Disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle	
PROCEDURE DI GARE PUBBLICHE.....	103
ART. 87 (SOSTITUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI AMMINISTRATIVE).....	103
ART. 88.(INTEGRAZIONI E ACCERTAMENTI D'UFFICIO)	103
ART. 89.(CERTIFICAZIONI A CORREDO DELLE OFFERTE).....	103
ART. 90.(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)	103
ART. 91.(RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE)	105
ART. 92.(CLAUSOLA ANTICORRUZIONE).....	106
PARTE IX DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE	
DELL'APPALTO	107
-CAPO I Disciplinare tecnico	107
ART. 93.(ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO)	107
ART. 94.(AUMENTO O DIMINUIZIONE DELLE PRESTAZIONI).....	108
ART. 95.(PERIODO DI PROVA)	110
ART. 96.(SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE)	111
ART. 97.(SOPRALLUOGO).....	111
ART. 98 (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO).....	112
ART. 99 (RESPONSABILE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO)	113
ART. 100.(CALL CENTER)	113
ART. 101.(COMMISSIONE QUALITA').....	114
ART. 102.(INIZIO SERVIZIO ED ADEMPIMENTI PRELIMINARI).....	114
ALLEGATI AL CAPITOLATO	
ALLEGATO " A " SCHEMA OFFERTA	117
ALLEGATO " B " MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DALLE IMPRESE	
CANDIDATE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	123
ALLEGATO " B1 " MODELLO DICHIARAZIONI.....	156
ALLEGATO " B2 " MODELLO DICHIARAZIONI.....	159
ALLEGATO " C " MODELLO ATI.....	163
ALLEGATO " D " MODELLO CONSORZIO	167
ALLEGATO " E " MODELLO SUBAPPALTATORI	170
ALLEGATO " F " MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVILIMENTO PER	
L'IMPRESA CONCORRENTE	172

ALLEGATO " G " MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVILIMENTO PER L'IMPRESA AUSILIARIA	176
ALLEGATO " H " DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO.....	180
ALLEGATO " I " PATTO DI INTEGRITA'	182
ALLEGATO " L " MODULO INFORMATIVA AI FORNITORI	190
ALLEGATO " M " DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE	194

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

PARTE I

DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

- CAPO I - DEFINIZIONI GENERALI.

Art. 1.(Definizioni)

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

- a) **Azienda Ospedaliera.** Per Azienda Ospedaliera si intende L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo.
- DSP: Direzione Sanitaria di Presidio
 - RUP: Responsabile Unico del Procedimento (Area Provveditorato)
 - SPP: Servizio Prevenzione e Protezione
- b) **Impresa concorrente:** per Impresa concorrente si intende una qualsiasi Impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.
- c) **Impresa aggiudicataria:** per Impresa aggiudicataria si intende quella Impresa concorrente risultata aggiudicataria dell'appalto ai sensi della normativa regolante le procedure di affidamento di servizi e/o forniture secondo le modalità di cui al presente capitolato
- d) **Impresa esclusa:** per Impresa esclusa si intende quell'Impresa candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
- e) **Soggetto imprenditore.** Per soggetto imprenditore si intende una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato la realizzazione di lavori o opere.
- f) **Soggetto fornitore.** Per soggetto fornitore si intende una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato la fornitura di prodotti e/o la prestazioni di servizi;
- g) **Raggruppamento temporaneo.** Per raggruppamento temporaneo si intende un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- h) **Consorzio.** Per consorzio si intende un consorzio previsto dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.
- i) **Legale rappresentante.** Si definisce legale rappresentante dell'impresa candidata qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza dell'Impresa candidata.
- j) **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese** è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
- k) **Contratto di appalto di servizi di supporto per strutture sanitarie e ambulatoriali.** Contratto attraverso il quale l'Azienda Ospedaliera, riconoscendo un corrispettivo, conferisce ad un Impresa, dotata di una adeguata organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a rischio di quest'ultima, l'espletamento di un servizio di supporto alle attività istituzionali dell'Azienda Ospedaliera;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

- l) **Indicatore:** L'Indicatore è una variabile quantitativa che fornisce la misura di un fenomeno e si concretizza empiricamente misurabile ed osservabile, cioè il criterio di valutazione.
- m) **Controllo:** Intervento con cui l'Azienda Ospedaliera prende in esame l'attività svolta dall'Impresa aggiudicataria ed i provvedimenti da questa messi in atto, per accertarne la rispondenza a determinati requisiti di qualità;
- n) **Sistema di controllo:** Per sistema di controllo si intende un sistema di verifica, costituito da diversi fattori, progettato per determinare se il servizio appaltato soddisfa il livello di qualità stabilito e risponde ai requisiti previsti.

Art. 2. (Normativa di riferimento)

Il presente appalto è regolato, oltre che dal bando di gara, e dal presente capitolato:

- 1) Decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163 avente oggetto “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE “ ;
- 2) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 avente oggetto “ Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». “
- 3) Codice civile – libro IV, titolo III, capo VII “ Dell'appalto “ articolo 1655-1677;
- 4) La legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato (legge 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive aggiunte e modificazioni).
- 5) Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 6) Legge n°55 del 10 marzo 1990 avente oggetto “ Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale “;
- 7) Decreto Legislativo n°159 del 6 novembre 2011 avente oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 8) Decreto Legislativo n°218 del 15 novembre 2012 avente oggetto “ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- 9) D.lgs. 46/97, allegato VIII, modificato con D.lgs. 95/98, che recepisce la Direttiva 93/42 CEE
- 10) D.P.R. n°445 del 28 dicembre 2000 avente oggetto “ Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa “;
- 11) Legge n°196 del 19 giugno 1999, relativa alla tutela della privacy;
- 12) Le vigenti norme sull'esecuzione del servizio comprese nel presente appalto e le vigenti norme statali e regionali in materia;
- 13) Le vigenti norme sull'esecuzione del servizio comprese nel presente appalto e le vigenti norme statali e regionali in materia.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- CAPO II - OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 3.(Oggetto dell'appalto)

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'affidamento del servizio quinquennale di portierato, reception e servizi generali, per le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", delle incombenze gestionali e tecniche in ordine all'esecuzione dei servizi, secondo le modalità dettagliatamente descritte nella parte IX "Disciplinare Tecnico e modalità di esecuzione dell'appalto" di cui al presente capitolato.

L'elenco della tipologia degli interventi da effettuare concernenti il servizio sono indicati all'articolo 93 del presente capitolato, per un importo complessivo annuale di € 1.258.598,50 = I.V.A. ESCLUSA (compresi oneri di sicurezza) e per un importo complessivo quinquennale di € 6.292.992,48 = I.V.A. ESCLUSA (compresi oneri di sicurezza).

Le prestazioni di cui al presente appalto che costituiscono un unico lotto verranno richieste per un numero presunto di ore 76052 annuali.

Si precisa che le ore sopra riportate sono puramente indicative e vengono evidenziate esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione.

L'Impresa aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni di sorta circa l'entità degli ordinativi emessi, neppure con riferimento all'importo complessivo del servizio aggiudicato.

Tali quantità sono da considerarsi orientative e potranno variare secondo le effettive esigenze di ciascuna delle Aziende aggregate senza che l'Impresa aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

In tutti questi casi l'impresa aggiudicataria non potrà avanzare pretesa alcuna per eventuali decurtazioni, aumenti o interruzioni del servizio.

Il servizio deve intendersi comprensivo di quanto segue:

- ◆ prestazioni della manodopera necessaria;
- ◆ provvista e impiego dei prodotti occorrenti, in conformità a quanto prescritto nel presente capitolato;
- ◆ provvista e impiego delle attrezzature e macchine occorrenti, in conformità a quanto prescritto nel presente capitolato;
- ◆ provvista ed impiego delle attrezzature e della formazione continua per la sicurezza dei lavoratori in ossequio al piano della sicurezza;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento del servizio ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'impresa aggiudicataria sarà altresì obbligata ad accettare le eventuali modifiche degli obblighi contrattuali derivanti da estensioni e diminuzioni del servizio e comunque ogni altro servizio ausiliario che potrà essere concordato con quantificazione degli oneri mediante specifiche trattative. Ogni variazione di prestazione sia in aumento che in diminuzione del servizio previsto dal presente Capitolato dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dall'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, in corso di esecuzione del contratto, in forma autonoma, di variare, in aumento o una diminuzione del servizio, e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo dell'appalto alle stesse condizioni del contratto. Oltre tale limite l'Impresa aggiudicataria ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

In questo caso la risoluzione si verifica di diritto quando l'Impresa aggiudicataria dichiara all'Azienda Ospedaliera che di tale diritto intende avvalersi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non si avvalga di tale diritto è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

La procedura concorsuale è stata indetta dall'Azienda Ospedaliera in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. del 2015.

Art. 4.(Importo presunto a base d'asta)

Per il servizio oggetto del presente Capitolato, espletato, a regola d'arte, ed in conformità alle disposizioni fornite dall'Azienda Ospedaliera, nonché sotto le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, l'importo complessivo presunto posto a base d'asta è così ripartito:

Importo annuo (importo soggetto a ribasso)	€ 1.258.508,50 = I. V. A. ESCLUSA
Oneri della sicurezza necessari per la eliminazione delle interferenze (importo non soggetto a ribasso)	€ 90,00 = I. V. A. ESCLUSA
Importo complessivo annuo	€ 1.258.598,50 = I. V. A. ESCLUSA
Importo quinquennale (importo soggetto a ribasso)	€ 6.292.542,48 = I. V. A. ESCLUSA
Oneri della sicurezza necessari per la eliminazione delle interferenze (importo non soggetto a ribasso)	€ 450,00 = I. V. A. ESCLUSA
Importo complessivo quinquennale	€ 6.292.992,48 = I. V. A. ESCLUSA

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa aggiudicataria la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'attività ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa aggiudicataria circa la convenienza ad assumere il servizio, anche in relazione al ribasso da essa offerto sugli importi stabiliti dall'Azienda Ospedaliera.

L'importo è comprensivo di tutte le prestazioni richieste e quanto necessario per la perfetta esecuzione del servizio esclusi i costi relativi alla sicurezza che l'Impresa aggiudicataria dovrà sostenere per garantire la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nell'ambito dell'esecuzione del presente appalto.

Art. 5.(Durata del contratto e recesso)

L'appalto ha la durata di cinque annate gestionali, a partire dalla data di effettivo inizio dell'erogazione dei servizi.

Per annate gestionale si definisce un periodo di 365 giorni o 366 giorni quando comprendesse un mese di Febbraio avente 29 giorni contati a decorrere dalla di effettivo inizio dell'erogazione dei servizi.

L'Appalto dovrà essere attivato entro e non oltre il 30° giorno solare successivo a quello di ricezione dal parte dell'Impresa aggiudicataria della comunicazione ufficiale di aggiudicazione.

L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di recesso alla scadenza di un periodo massimo del 1° semestre, da considerare come periodo di prova, qualora il servizio risultasse, a giudizio insindacabile dell'Azienda, non soddisfacente, come disciplinato dall'articolo 95 del presente capitolato e in tal caso l'Azienda potrà avvalersi della graduatoria di gara.

Art. 6.(Divieto di rinnovazione tacita)

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a proprio insindacabile giudizio, effettuate le opportune valutazioni di convenienza e sulla qualità e sulla regolarità del servizio e dei servizi complementari resi dall'impresa aggiudicataria, oltre che dalla sussistenza delle condizioni di convenienza economica, alla luce dei vigenti prezzi di mercato, la facoltà di proseguire con la predetta, alla scadenza, il rapporto contrattuale per un periodo, non superiore comunque a tre anni, mediante riaffidamento con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006. L'eventuale richiesta di prosecuzione del rapporto contrattuale sarà trasmessa all'Impresa aggiudicataria per iscritto, entro tre mesi dalla scadenza del vincolo contrattuale.

In caso di riaffidamento alla scadenza del contratto potranno essere rinegoziati a favore dell'Azienda Ospedaliera i prezzi praticati, se non risulteranno allineati a quelli risultanti dalle ultime gare espletate da altre aziende sanitarie per forniture similari.

In ogni caso, l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare ad erogare il servizio alle condizioni contrattuali ed alle condizioni economiche convenute fino a quando l'Azienda non avrà provveduto a stipulare un nuovo contratto e comunque non oltre 180 giorni dalla scadenza del vincolo contrattuale.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Azienda.

Art. 7.(Articolazione aree di intervento)

Il Servizio oggetto del presente capitolato, viene svolto presso il Presidio Ospedaliero Policlinico " Paolo Giaccone " e presso le sedi dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 8.(Unità fondamentale e sostanziale del contratto)

Tutti gli articoli del presente Capitolato e del contratto che viene stipulato con l'Impresa aggiudicataria devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili. Detti articoli costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno, separatamente, piena efficacia, nel corso del loro inadempimento o violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Azienda Ospedaliera.

In tal caso l'Impresa aggiudicataria ed i suoi aventi causa sono tenuti, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, al pagamento degli indennizzi per danni ed al rimborso delle spese, oltre alla perdita della cauzione.

In ogni caso, per le somme dovute dall'Azienda Ospedaliera all'Impresa aggiudicataria a qualsiasi titolo, si fa esplicito riferimento all'Art. 1241 del Codice Civile.

Art. 9.(Trasformazione delle Imprese)

a) fallimento dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

Il contratto si intenderà senz'altro risolto nel caso di fallimento dell'Impresa aggiudicataria, dal giorno precedente alla pubblicazione della sentenza dichiarata di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'Azienda verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, e titolo di pegno, sul deposito cauzionale.

In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e l'Azienda Ospedaliera conserverà verso il fallimento piene ed intere le sue ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione, con privilegio del suo deposito cauzionale definitivo a garanzia del contratto, sulle somme ancora da pagare etc.

b) liquidazione - trasformazione dell'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'articolo 116 del D.Lgs 163/2006, le cessioni d'azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione dell'Impresa aggiudicataria non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera fino a che l'impresa cessionaria ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia provveduto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n°187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione tecnica previsti per l'esecuzione dell'appalto.

Nei sessanta giorni successivi l'Azienda Ospedaliera può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi della situazione in essere, laddove non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo di cui all'art. 67 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159.

L'inadempienza agli obblighi di cui al presente paragrafo comporterà la decadenza immediata dall'aggiudicazione e ciò senza pregiudizio del risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'Azienda Ospedaliera per la ritardata esecuzione, o in relazione al maggior costo delle prestazioni rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dell'aggiudicazione.

c) in caso di morte dell'appaltatore.

In caso di morte del titolare dell'Impresa aggiudicataria, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi, se così parrà all'Azienda che avrà altresì la facoltà di ritenere, invece, immediatamente risolto il contratto stesso. Quanto l'Azienda ritenesse di proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese, tutti quegli atti e documenti che potranno ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

d) modifiche societarie.

Ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n°187, le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante concernente:

1. la composizione societaria;
2. l'esistenza di diritti di godimento o di garanzia sulle azioni " con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
3. l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora l'Impresa aggiudicataria sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese, i dati di cui sopra dovranno essere riferiti alle singole società consorziate od associate che comunque partecipino all'appalto.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76/ - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it / provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali successive variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria.

Art. 10.(**Comportamento etico**)

L'impresa concorrente:

1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.3 dichiara, con riferimento alla procedura di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato FUE e gli artt. 2 e segg. della L. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

1.4 si impegna a segnalare all'Azienda Ospedaliera aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare all'Azienda Ospedaliera aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.

Art. 11.(**Autorizzazioni**)

L'Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell'attività.

Dovranno essere, pertanto, contemplati e ricompresi nell'offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere, ed a mantenere le autorizzazioni e certificazioni del caso.

L'Impresa aggiudicataria deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l'esercizio della presente attività.

L'accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

Nel caso si contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere inflitte all'Azienda Ospedaliera per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria relativamente a quanto sopra indicato, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso all'Azienda Ospedaliera che, in caso contrario, addebiterà l'importo sul deposito cauzionale definitivo.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76/2-90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

PARTE II DISCIPLINARE DI GARA.

-CAPO I Modalità di scelta del contraente

Art. 12.(Procedura e criterio di aggiudicazione)

La procedura di scelta del contraente è quella della procedura aperta di cui all'art. 55 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

Il servizio non è suddiviso in lotti e l'aggiudicazione avverrà per l'intero servizio (unico ed indivisibile).

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 dell'11 Aprile 2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato.

Si intende per offerta valida un'offerta che

- ⇒ sia presentata nei termini di cui al bando di gara
- ⇒ sia stata predisposta e confezionata nel rispetto delle norme e dei requisiti previsti a pena di esclusione dal bando di gara e dal capitolato speciale
- ⇒ sia presentata da parte di un soggetto concorrente in possesso di tutti i requisiti soggettivi nonché di capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesti a pena di esclusione dal bando di gara
- ⇒ abbia presentato un'offerta economica che sia rispettosa dell'importo complessivo posto a base d'asta.

Art. 13.(Elementi di valutazione)

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

In presenza di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi di quanto disposto negli articoli 86 e seguenti del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

- CAPO II Requisiti di ammissibilità alla gara

Art. 14.(Requisiti richiesti)

Per la partecipazione alla presente gara l'Impresa candidata deve possedere:

- a) requisiti morali e professionali;
- b) adeguata capacità finanziaria ed economica;
- c) idonea capacità tecnica.

Art. 15.(Requisiti morali e professionali)

Sono escluse, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dalla partecipazione alla presente gara le imprese:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n° 76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiacccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dot. Aldo Albano

- b) nei cui confronti è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 e ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di conviventi;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provv. *Dott. Aldo Albano*

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il concorrente attesta il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sulla base del modello allegato "B", in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Art. 16.(Capacità finanziaria, economica e tecnica- Requisiti di ammissione)

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti ad essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel Registro delle Imprese Artigiane o altro registro (se trattasi di impresa straniera) per l'attività oggetto del presente appalto;
- b) il possesso del certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 9001 vers. 2000 rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IE 17000..

I requisiti morali e professionali sopra indicati e richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata.

La **capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 1 settembre 1993 n. 385;
- 2) che l'impresa abbia un fatturato complessivo globale d'impresa, al netto dell'I.V.A., comprensivo dell'importo relativo all'attività oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi (2012- 2013 -2014), un importo pari all'importo quinquennale fissato quale base d'asta della presente gara cui si intende partecipare. Pertanto il fatturato complessivo globale d'impresa dovrà essere pari o non inferiore ad € **6.292.992,48** oltre I.V.A.

Per fatturato globale si intende il valore nel conto economico dei bilanci alla voce " Ricavi delle vendite e delle prestazioni " ed alla voce " altri ricavi e proventi ordinari.

- 3) che l'impresa abbia un fatturato complessivo specifico per servizi nel settore oggetto della presente gara, al netto dell'I.V.A., negli ultimi tre esercizi (2012- 2013 -2014), un importo non inferiore al doppio dell'importo di gara annuale della presente gara cui si intende partecipare. Pertanto il fatturato specifico dovrà essere pari o non inferiore ad € **2.517.197,00** oltre I.V.A.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui Bilancio sia stato approvato e depositato al momento della pubblicazione del Bando.

Per **servizi nel settore oggetto della gara** si intendono i servizi avente parimenti oggetto la gestione di servizi per l'esecuzione di attività di **portierato e di vigilanza armata e non armata**, caratterizzati dal coordinamento del personale e di risorse materiali.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

I requisiti di capacità economica e finanziaria cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%.

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio .

La **capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione:

- 1) dell'elenco dei servizi oggetto della presente gara, nel triennio 2011-2012 -2013 antecedente a quello oggetto della presente gara, presso strutture sanitarie e/o socio sanitarie pubbliche o private, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, limite minimo di capacità: almeno un servizio nel settore oggetto della gara in strutture sanitarie e/o socio sanitarie;
- 2) Di avere una centrale operativa nella città di Palermo o nella Provincia di Palermo ovvero di impegnarsi a mettere a disposizione una centrale operativa nell'ambito della Provincia di Palermo entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del servizio;

Per **servizi nel settore oggetto della gara** si intendono i servizi avente parimenti oggetto la gestione di servizi per l'esecuzione di attività **di portierato e di vigilanza armata e non armata**, caratterizzati dal coordinamento del personale e di risorse materiali.

I requisiti di capacità tecnica e professionale cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

Nel caso di R.T.I. o di Consorzio si procederà come segue:

- In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%.
- In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio

Si precisa che in caso di costituendo RTI o CONSORZIO il requisito del certificato di iscrizione all'albo nazionale degli autotrasportatori dovrà essere posseduto almeno dall'impresa che effettuerà il servizio di trasloco/trasporto.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono: 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

-CAPO III Documenti richiesti a corredo dell'offerta

Art. 17.(Tipologia della documentazione)

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere contenuta in distinti plichi, a loro volta singolarmente sigillati e firmati secondo le modalità indicate nel presente capitolato e recanti all'esterno le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

- a) contiene la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara (BUSTA A);
- b) contiene offerta economica (BUSTA B)

Art. 18.(Documentazione Amministrativa)

Nella busta "A" (Documentazione Amministrativa) dovrà essere inserita esclusivamente la documentazione attestante il possesso dei requisiti e delle capacità tecniche ed economiche , nonché l'assenza di condizioni ostative alla partecipazione alla gara e precisamente:

- 1) elenco dei documenti.
- 2) copia del presente capitolato d'oneri e del disciplinare tecnico, timbrati e firmati per accettazione. Il capitolato nella sua ultima pagina deve riportare la doppia sottoscrizione per l'approvazione delle clausole onerose.
- 3) (Eventuale) Copia delle note di chiarimento/precisazione degli atti di gara debitamente sottoscritte per accettazione, pubblicate sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera " Paolo Giaccone ", successivamente al bando di gara, secondo le modalità di cui all'articolo 26 del presente capitolato speciale d'appalto
- 4) documento attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo quinquennale a base d'asta come indicato nell'articolo 43 del presente capitolato. Qualora il deposito cauzionale è prestato in contanti, assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, tale documento è costituito da copia della quietanza di versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera. Qualora invece detto deposito cauzionale è prestato mediante polizza fideiussoria o assicurativa, all'offerta deve essere allegata copia della polizza medesima che dovrà avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta e **contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (articolo 75, comma 5 del D.Lgs 163/2006) e dovrà essere previamente corredata di autentica circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.**

Il Deposito cauzionale provvisorio dovrà essere prodotto:

- in caso di RTI costituito dall'Impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo dell'RTI con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento e tutti i membri componenti il raggruppamento;
- in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b) c) ed e) dell'art. 34 del D. lgs. n 163/2006, dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle Imprese consorziande, con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

Si rammenta che, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell'art.75 del D.Lgs 163/2006, nella polizza fideiussoria o assicurativa deve essere indicato l'impegno del fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria o assicurativa definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del del D.Lgs 163/2006, qualora l'impresa concorrente risultasse aggiudicataria.

Tale dichiarazione, ove contenuta in un documento autonomo rispetto alla fideiussione, dovrà essere prodotta:

- in caso di RTI costituito dall'Impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo dell'RTI con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
 - in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
 - in caso di Consorzio di cui alle lettere b) c) ed e) dell'art. 34 del D. lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo;
 - in caso di Consorzio costituendo, da una delle Imprese consorziande, con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.
- 5) Il PassOE (documento che l'operatore economico può essere verificato attraverso il sistema AVCPASS) rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, richiesto ai sensi dell'art. 6 – bis, D. Lgs. 163/2006 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara dovranno, obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 6 – bis, D. Lgs. n. 163/2006 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, registrarsi al sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità stessa, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 6) documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo disposto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, **con deliberazione del 5 marzo 2014 A tale scopo l'Azienda Ospedaliera ha richiesto a norma dell'articolo 2 punto 2 della Deliberazione del 5 marzo 2014** sopra citata, il codice identificativo gara CIG attribuito che è riportato nel seguente prospetto con il relativo importo della contribuzione a carico di ciascuna Impresa concorrente, al fine di consentire il versamento delle contribuzione dovuta:

ELENCO CODICI DI INDENTIFICAZIONE GARA			
	Importo QUINQUENNALE	CIG	Quota Per Ogni Partecipante determinata dalla Autorità di vigilanza LL.PP. per l'anno 2014.
SERVIZIO DI PORTIERATO PER L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVESITARIA POLICLINICO “ PAOLO GIACCONE “.	€ 6.292.992,48	6279760 DE0.	€ 200,00

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:
⇒ per le imprese concorrenti italiane

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555366 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

1. mediante versamento on line mediante carta di credito collegandosi al portale web "Servizio di riscossione " raggiungibile sulla homepage del sito www.avcp.it, sezione " Contributi in sede di gara " oppure sezione " Servizi " seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Impresa concorrente deve allegare all'offerta copia della ricevuta di pagamento inviata mediante e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
2. mediante versamento in contanti su uno dei punti vendita della rete dei tabaccai Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento, muniti del modello rilasciato dal Servizio di riscossione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale dell'Impresa partecipante e il codice identificativo gara . La causale del versamento deve riportare esclusivamente: AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE C.F. n. 05841790826 – ed indicare il CIG corrispondente alla gara per la quale la ditta intende partecipare. A comprova dell'avvenuto pagamento, l'Impresa concorrente deve allegare la ricevuta/scontrino in originale del versamento.

⇒ Per le imprese concorrenti estere.

Per le imprese concorrenti estere, sarà possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788 intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – CODICE IBAN IT 77° 01030 03200 0000 04806788 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena). La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede dell'impresa partecipante e il codice CIG corrispondente alla gara per la quale la ditta intende partecipare.

Non è ammessa l'integrazione del versamento successivamente all'invio dell'offerta. L'Impresa che abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto non è ammessa alla gara né ha diritto al rimborso.

Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il versamento è unico ed effettuato dall'Impresa designata capogruppo o dal Consorzio concorrente.

In caso di annullamento del bando di gara o di pagamento in misura superiore all'importo dovuto l'Impresa potrà ottenere il rimborso del contributo pagato presentando domanda all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato e l'avviso di annullamento del bando. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

La richiesta motivata per la restituzione della contribuzione deve essere effettuata dai singoli partecipanti, nonché dalla stazione appaltante, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato.

Relativamente al pagamento del contributo all'Autorità, nel caso di R.T.I. o Consorzi il versamento è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato e la prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere prodotta:

- In caso di R.T.I., sia costituito che costituendo, dall'Impresa mandataria del raggruppamento stesso;
- In caso di Consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di R.T.I.;
- In caso di Consorzio stabile, dal Consorzio stesso;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it / provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

7) dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di cui ai precedenti articoli 15 e 16 del presente capitolato , ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000 . Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del D.Lgs 163/2006, utilizzando l'allegato modello B, con la quale il legale rappresentante, dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti morali e professionali analiticamente indicati nello stesso modello e la capacità economica, finanziaria e tecnica.
Si fa presente che il presente modello di dichiarazione/certificazione sostitutiva:

- ◆ riunisce una pluralità di dichiarazioni e informazioni aventi ognuna una sua rilevanza specifica ed autonoma e, pertanto, la mancanza di una o più delle predette dichiarazioni o informazioni determina l'esclusione dalla gara.
- ◆ potrà essere anche autonomamente riprodotto (in caso di eventuali carenze di spazio o per altre particolari esigenze) purché contenga - a pena di esclusione dalla gara - tutte le singole dichiarazioni richieste, rese – possibilmente - nel rispetto della sequenza assegnata dall'Azienda Ospedaliera nel modello allegato " B " del presente capitolato.

La dichiarazione richiesta deve riportare:

1. il domicilio eletto ai fini delle comunicazioni, il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, dove l'Azienda Ospedaliera provvederà ad inviare le comunicazioni previste dalla normativa vigente. Le comunicazioni dell'Azienda nei confronti dei concorrenti, in tutti i casi previsti dal Bando di Gara, dal presente Disciplinare e dalla normativa vigente, comprese le comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti sopra richiesti;
2. l'autorizzazione dell'Impresa concorrente, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, ad utilizzare il numero di fax indicato per l'effettuazione delle comunicazioni previste dal medesimo art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui l'Impresa concorrente non intenda utilizzare lo schema allegato è comunque tenuta a rendere – a pena di esclusione dalla gara – tutte le dichiarazioni ed informazioni contenute nel predetto schema, rispettando lo stesso ordine.

Nel caso in cui tale allegato sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità

La dichiarazione deve essere prodotta da tutti i concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorchè appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante, possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza; Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Azienda, nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006. Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli artt. 38, comma 5, 45, comma 6 e 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 del DPR 445/00) e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di procedura concorsuale.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Azienda Ospedaliera potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti morali e professionali devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata, pertanto la dichiarazione redatta sulla base del modello allegato "B" deve essere prodotta da ciascuna di esse. Nel caso in cui l'offerente intenda avvalersi di un'impresa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 i requisiti morali e professionali devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria e dichiarati compilando il modello allegato "B"; in tal caso l'offerente dovrà, pena l'esclusione, allegare tutta la documentazione elencata all'articolo 44 del presente capitolato.

N.B. La sottoscrizione in calce alla presente dichiarazione non deve essere autenticata, ma necessariamente corredata da fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore.

- a. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal:
- ↳ titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - ↳ soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - ↳ soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - ↳ amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Tali dichiarazioni dovranno essere prodotte, ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del D.Lgs 163/2006, utilizzando l'allegato modello B1 e modello B2.

Si fa presente che il presente modello di dichiarazione/certificazione sostitutiva:

- ◆ riunisce una pluralità di dichiarazioni e informazioni aventi ognuna una sua rilevanza specifica ed autonoma e, pertanto, la mancanza di una o più delle predette dichiarazioni o informazioni determina l'esclusione dalla gara.
 - ◆ potrà essere anche autonomamente riprodotto (in caso di eventuali carenze di spazio o per altre particolari esigenze) purché contenga - a pena di esclusione dalla gara - tutte le singole dichiarazioni richieste, rese - possibilmente - nel rispetto della sequenza assegnata dall'Azienda Ospedaliera nel modello allegato "B" del presente capitolato.
- 8) Il concorrente può altresì partecipare in raggruppamento temporaneo con altre imprese. In tal caso l'A.T.I. sia già costituita dovrà allegare l'atto costitutivo con **conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario** e qualora l'A.T.I. non sia costituita, il concorrente dovrà dichiarare tale intenzione compilando l'allegato C **Modello ATI**, dalla quale risulti la suddivisione delle mansioni fra le singole Imprese, specificando pertanto quali tipi di prestazioni previste dall'appalto effettuerà, ogni singola Impresa, con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta. Tale Dichiarazione dovrà contenere inoltre l'impegno che le Imprese stesse, in caso di aggiudicazione, provvederanno a:
- ◆ conferire mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, indicandone la ragione sociale, designata quale mandataria;
 - ◆ adempiere alla normativa in materia di raggruppamenti secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii.;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- ◆ depositare in originale o copia autenticata il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l'atto costitutivo del Consorzio.
L'offerta e il capitolato speciale dovranno essere sottoscritte da tutti i partecipanti all'A.T.I., l'allegato modello " C " dovrà essere sottoscritto dalla mandataria e da tutti i mandanti.
- 9) Il consorzio che intenda partecipare dovrà allegare l'atto costitutivo del consorzio ed indicare le parti del servizio che saranno eseguite dalle consorziate, secondo quanto indicato nell'allegato modello " D " che dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese consorziate, dalla quale risulti la suddivisione delle mansioni fra le singole Imprese consorziate, specificando pertanto quali tipi di prestazioni previste dall'appalto effettuerà, ogni singola Impresa, con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta. In caso di Consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006, copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006.
- 10) Il concorrente, che intenda subappaltare parte dell'appalto, dovrà allegare il " **modello subappaltatori** " allegato al presente capitolato sotto la voce " E ", debitamente compilato in ogni sua parte.
- 11) Il concorrente, che intenda avvalersi dell'istituto dell'avvalimento, dovrà allegare quanto segue:
 1. dichiarazione sottoscritta dall'Impresa concorrente secondo l'allegato " F " del presente capitolato debitamente compilato in ogni sua parte ;
 2. dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria secondo l'allegato " G " del presente capitolato debitamente compilato in ogni sua parte.
- 12) Patto di Integrità di cui all'Allegato " I " del presente capitolato, per regolare i comportamenti dei concorrenti e degli aggiudicatari della fornitura e loro eventuali subappaltatori e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione dell'appalto, ai sensi del Legge 190/2012. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il suddetto modulo deve essere presentato da ciascuna impresa; in caso di consorzio stabile o consorzio di cooperative lo stesso deve essere presentato sia dal consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal consorzio quale esecutrice/i della fornitura.
- 13) Modulo informativa ai fornitori di cui all'Allegato " L " del presente capitolato, per il consenso al trattamento dei dati per le esclusive esigenze concorsuali, ai sensi del D. Lgs 196/2003. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il suddetto modulo deve essere presentato da ciascuna impresa; in caso di consorzio stabile o consorzio di cooperative lo stesso deve essere presentato sia dal consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal consorzio quale esecutrice/i del servizio.
- 14) Referenza bancaria in originale da parte di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993, da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'Impresa concorrente per l'assunzione dell'appalto da parte dell'Impresa (per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese la dichiarazione bancaria deve essere consegnata da ogni impresa). Tale dichiarazione deve attestare, non solo l'intrattenimento di rapporti finanziari con l'istituto bancario certificante, ma, soprattutto, la solidità economica dell'Impresa

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

concorrente e la correttezza dei rapporti contrattuali intrattenuti con l'istituto bancario e di conseguenza che l'Impresa ha sempre ottemperato alle obbligazioni di natura economico-finanziaria e che sarà in grado di far fronte agli obblighi derivanti dall'eventuale aggiudicazione della presente gara.. Qualora la Ditta non fosse in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio delle attività da meno di tre anni, di presentare le referenze di cui sopra, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Azienda Ospedaliera.

14) Attestato di sopralluogo e presa visione dei locali e dei percorsi interessati al servizio (Vedere articolo 103 del presente capitolato)...

Le Imprese interessate dovranno effettuare, pena l'esclusione dalla gara, un sopralluogo al fine:

- ⇒ di ricavare tutti gli elementi utili per la predisposizione del progetto tecnico;
- ⇒ definire il numero e la qualifica degli operatori da impiegare;
- ⇒ definire il numero e la tipologia dei mezzi da impiegare;
- ⇒ effettuare la valutazione dei rischi ai sensi della normativa vigente e per la verifica degli interventi da eseguire finalizzati alla eliminazione e/o alla riduzione al minimo dei rischi interferenti **di cui all'apposito DUVRI allegato M al presente capitolato.**

Inoltre, dovranno prendere conoscenza delle informazioni necessarie alla preparazione delle offerte, di tutte le circostanze, generali e particolari, che possono influire sulle prestazioni oggetto dell'appalto e sulla determinazione dei prezzi e delle restanti condizioni contrattuali, nonché sull'esecuzione del servizio, per assumere tutti i dati e gli elementi necessari per la presentazione dell'offerta.

A tal fine i rappresentanti delle Imprese concorrenti dovranno effettuare apposita prenotazione via fax al numero di fax ☎ **091 6553113**, trasmettendo l'allegato H, con l'indicazione del nominativo del soggetto incaricato al sopralluogo.

L'Azienda Ospedaliera provvederà ad indicare al numero di fax segnalato nella richiesta la data e l'orario del sopralluogo. Non saranno ammessi al sopralluogo i concorrenti che non abbiano effettuato la relativa prenotazione.

L'impresa concorrente dovrà presentarsi presso la direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera.

Sono ammesse al sopralluogo solamente le seguenti persone (il cui nominativo sia stato necessariamente indicato nella prenotazione):

- il legale rappresentante o uno dei direttori tecnici dell'impresa le cui qualità e qualifica dovranno essere dimostrate in sede di sopralluogo mediante la produzione di idonea documentazione probante (certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, estratti da atti societari, attestazione su carta intestata dell'impresa ed a firma del legale rappresentante dell'impresa - corredata da copia di un documento d'identità dello stesso - della qualifica di direttore tecnico, ecc.);
- personale dipendente ovvero legato alla società da rapporti di collaborazione continuativa, delegato dal legale rappresentante dell'impresa purché munito di documento di riconoscimento e di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante medesimo.

La medesima persona non può compiere il sopralluogo per più di un concorrente.

Per ciascun sopralluogo, i concorrenti potranno essere rappresentati da un massimo di 2 (due) soggetti.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

In caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti:

- il sopralluogo dovrà essere effettuato singolarmente da ciascuna delle imprese che costituiranno il R.T.I. o Consorzio (nella documentazione amministrativa dovranno essere inseriti tanti attestati di sopralluogo quante sono le imprese che costituiranno il R.T.I.);

ovvero

- il sopralluogo dovrà essere effettuato dall'impresa qualificata come mandataria, munita di apposita delega sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese mandanti e accompagnata da copia del documento di identità degli stessi (nella documentazione amministrativa, dovrà essere inserito l'attestato di sopralluogo della sola impresa qualificata mandataria/capogruppo sul quale sarà specificata la ragione sociale di tutte le mandanti).

Il costituendo R.T.I. che effettua il sopralluogo dovrà essere il medesimo Raggruppamento che parteciperà, in qualità di concorrente, al procedimento.

In caso di R.T.I. o Consorzio già costituiti (in tal caso alla documentazione amministrativa dovrà allegarsi il mandato collettivo speciale gratuito irrevocabile con rappresentanza ad uno degli operatori economici costituenti il R.T.I., risultante da scrittura privata autenticata e la relativa procura dovrà essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria) il sopralluogo dovrà essere effettuato dell'impresa mandataria in proprio ed in qualità di capogruppo del R.T.I..

Di tale sopralluogo dovrà essere prodotta da parte di ogni Impresa concorrente idonea dichiarazione di avvenuto sopralluogo secondo il modello allegato "H" al presente allegato. Detta dichiarazione dovrà essere controfirmata dall'Azienda Ospedaliera.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno sei giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte. Pertanto il termine ultimo per la richiesta del sopralluogo è stato stabilito il giorno 20 luglio 2015.

Art. 19.(Impegno alla riservatezza)

L'Azienda Ospedaliera, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso di cui alla Parte VIII, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'Impresa concorrente.

Art. 20.(Riserva di verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate e controllo sul possesso dei requisiti)

L'Azienda Ospedaliera si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48 del D.Lgs 163/2006.

L'Azienda Ospedaliera, a norma dell'art. 48 del decreto legislativo n. 163/2006, prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti negli atti di gara, presentando la documentazione indicata.

A tale proposito si evidenzia che rientra nella normale diligenza di ciascuna impresa partecipante l'onere di provvedere sin dal momento della lettura degli atti di gara a procurarsi gli opportuni documenti probatori in vista dell'eventuale sorteggio per la verifica a campione prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta (vedasi Consiglio di Stato sezione IV n°3066 del 6 giugno 2001).

Tale richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche alla Impresa aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, in ogni caso, di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Art. 21.(Falsità delle dichiarazioni)

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi del precedente articolo 20, l'Azienda Ospedaliera accerti che l'Impresa aggiudicataria ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, dandone comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria ed assegnando allo stesso termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza del Direttore Generale dell'Azienda sanitaria, comporta l'incameramento del deposito cauzionale e l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

-CAPO IV Modalità di compilazione dell'offerta e composizione del plico

Art. 22. (Compilazione dell'offerta economica)

Nella busta "B" (Offerta Economica) dovrà essere inserita esclusivamente quanto segue:

- ⇒ l'offerta economica e copia del CCNL Multiservizi nella parte riguardante le retribuzioni minime tabellari per la manodopera impiegata.
- ⇒ copia del CCNL Multiservizi nella parte riguardante le retribuzioni minime tabellari per la manodopera impiegata

I soggetti candidati devono formulare la propria offerta economica utilizzando o riproducendo lo schema allegato sotto la voce " A " al presente capitolato contenente quanto segue;

- A) IL COSTO ORARIO degli addetti impiegati allo svolgimento del servizio di portierato (il personale addetto ai servizi di portierato dovrà essere inquadrato, secondo le disposizioni del CCNL Multiservizi al II livello);
- B) IL PREZZO ANNUO TOTALE OFFERTO (IVA esclusa) in cifre e in lettere, per il servizio di portierato previsto e descritto;
- C) IL PREZZO COMPLESSIVO QUINQUENNALE OFFERTO (IVA esclusa) in cifre e in lettere, per il servizio previsto e descritto ;
- D) L'ALiquota I.V.A che verrà applicata.

Dovranno altresì essere specificati i costi annui relativi alla sicurezza (che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio) ex art. 26 D.Lgs 81/2008 e art 86, 3bis, del Codice dei contratti, si precisa che le tariffe offerte devono intendersi comprensivi per i costi della sicurezza.

L'offerta deve essere resa in carta legale o su carta resa legale mediante l'apposizione del contrassegno telematico, debitamente annullato, per un valore complessivo di € 16,00 = (sedici/00). ogni quattro fogli usati.

Qualora l'offerta non sia in regola con la legge sul bollo e ciò nel caso in cui l'imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, l'offerta sarà trasmessa al competente Ufficio del Registro che provvederà alla regolarizzazione.

L'offerta, per essere valida deve essere sottoscritta in ogni sua pagina, da un soggetto avente la qualità di legale rappresentante, dell'Impresa concorrente, o da persona abilitata a rappresentare l'Impresa concorrente con firma leggibile apposta per esteso.

L'offerta può anche essere fatta a mezzo di persona munita di procura. In tal caso la procura, che deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all' Azienda Ospedaliera ad aggiudicazione avvenuta in originale o in copia conforme.

Non saranno ammesse offerte economiche pari od in aumento rispetto all'importo a base d'asta per il quale è stata presentata offerta.

Le offerte, pertanto, pena l'esclusione, non dovranno essere pari o superare tale importo .

Il costo orario della manodopera non potrà essere inferiore ai minimi contrattuali previsti (le imprese concorrenti dovranno inserire all'interno della busta C relativa all'offerta economica copia del CCNL Multiservizi nella parte riguardante le retribuzioni minime tabellari per la manodopera impiegata)

Il prezzo offerto deve essere comprensivo dell'importo non soggetto a ribasso, previsto come riserva per gli oneri per la sicurezza legati alle eventuali interferenze nonché degli oneri per la sicurezza a carico dell'Impresa e dei seguenti oneri:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76/- 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.acup@pec.policlinicogiacccone.it

- 1.1. Prestazioni di manodopera necessaria;
- 1.2. Fornitura ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato;
- 1.3. Fornitura ed impiego delle attrezzature e delle macchine occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato;
- 1.4. Fornitura ed impiego delle attrezzature e della formazione continua per la sicurezza dei lavoratori in osservanza del piano di sicurezza;
- 1.5. Ogni altra spesa inerente l'espletamento del servizio ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'indicazione del canone onnicomprensivo quinquennale, al netto dell'IVA, verrà preso come riferimento ai fini dell'attribuzione del punteggio afferente il parametro "PREZZO", come successivamente specificato.

Pertanto il prezzo offerto si intende:

- ⇒ calcolato dall'Impresa concorrente nella più approfondita conoscenza della qualità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all'esecuzione del servizio e ciò anche quando si manifestino nel corso dell'esecuzione situazioni richiedenti maggiori oneri o comunque oneri non previsti o non prevedibili;
- ⇒ fissato dall'Impresa concorrente in base a calcoli di propria convenienza ed a proprio rischio.

e sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare.

La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 c.c., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme)

Come previsto nel presente capitolato, si ricorda che alla presente gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi. In tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

Non sono ammesse offerte plurime, secondo il disposto dell' art. 11, comma 6 del D. Lgs. 163 del 12.4.2006, alternative, ad tempus, condizionanti o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni del servizio specificate nel presente capitolato e relativi allegati, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera "Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it / provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

In caso di dichiarazione ex art. 38, comma 2, lett. b, D. Lgs. 163/2006, una busta chiusa, riportante all'esterno la dicitura "Busta A-bis – Procedura negoziata per il servizio quinquennale di portierato per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Documenti ex art. 38, c. 1, lett. m quater e c. 2, D. Lgs. 163/2006", contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sull'offerta. Tale busta dovrà essere chiusa, perfettamente sigillata sui lembi di chiusura, possibilmente con sistemi che non prevedano l'uso di ceralacca, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura e recante il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione.

Art. 23. (Validità dell'offerta economica)

L'Impresa concorrente è obbligato alla propria offerta per un periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del D.Lgs 163/2006.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, l'Impresa concorrente, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

Nel caso in cui una Impresa presenti, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Qualora in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Art. 24. (Subappalto)

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta la propria intenzione a ricorrere al subappalto specificando le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'articolo 118 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, compilando in tal caso il "modello subappaltatori" allegato al presente capitolato (allegato "E").

L'autorizzazione al subappalto di parte del servizio sarà subordinata all'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, lettera bb) e articolo 3, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 113/2007.

In caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'Azienda Ospedaliera e dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto (cui è da allegare dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto presso l'Azienda Ospedaliera), almeno venti giorni prima della data di inizio delle relative prestazioni con contestuale trasmissione:

- a) della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritto in relazione alla prestazione subappaltata;
- b) dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs n°163/2006.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditoria
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditoria – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Inoltre l'Azienda Ospedaliera dovrà verificare l'insussistenza, in capo al subappaltatore, di divieti previsti dalla vigente legislazione antimafia (articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'autorizzazione al subappalto è rilasciata dall'Azienda Ospedaliera entro 30 giorni dalla richiesta, subordinatamente alla completezza e regolarità di documentazione fornita.

Per subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000,00 Euro detto termine è dimezzato.

L'impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice trasmette prima dell'inizio dell'attività la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, nonché copia del piano di sicurezza. Successivamente, l'Impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice trasmette periodicamente all'Azienda Ospedaliera copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti nella contrattazione collettiva.

L'impresa aggiudicataria deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione con un ribasso non inferiore al venti per cento.

L'Azienda Ospedaliera provvede al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore direttamente all'Impresa aggiudicataria. E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Azienda Ospedaliera provvede al pagamento all'Impresa aggiudicataria del corrispettivo dovuto al subappaltatore previa esibizione, da parte di quest'ultimo, della documentazione attestante l'effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuta l'impresa subappaltatrice in relazione all'opera, servizio o fornitura affidati, sono stati regolarmente eseguiti.

L'Azienda Ospedaliera può sospendere il pagamento del corrispettivo di cui trattasi fino all'esibizione della predetta comunicazione. Tale situazione interrompe i termini di pagamento di cui all'articolo 55 del presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria è comunque responsabile per gli eventuali danni causati dal subappaltatore a persone, animali o cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del subcontratto od in qualunque modo al servizio stesso ricollegabili o riconducibili.

Qualunque atto, fatto, circostanza o inadempimento riguardante in qualsivoglia modo la prestazione a carico del subappaltatore sarà contestato dall'Azienda Ospedaliera all'Impresa aggiudicataria la quale potrà fornire tutte le giustificazioni del caso, anche di concerto con il subappaltatore.

L'Azienda Ospedaliera, dal canto suo, non intratterrà con il terzo, nessun tipo di rapporto contrattuale. Inoltre, dietro giustificata richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria s'impegna a sostituire tempestivamente il subappaltatore con altra Impresa in possesso dei requisiti necessari, ovvero ad eseguire direttamente il servizio.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Per la disciplina del subappalto, per quanto non previsto nel presente articolo, si applicano le disposizioni richiamate dall'articolo 118 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536 del 18/01/2005 ed alla Deliberazione dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici nr. 14 del 15 ottobre 2003, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, non verrà autorizzato

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it / provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

l'affidamento in subappalto a imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara, né comunque a imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima.

Art. 25.(Composizione del plico)

Il plico, contenenti l'offerta economica e le documentazioni comprovanti il possesso dei requisiti, **dovrà pervenire - pena esclusione dalla gara – al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Provveditorato , via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO**, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara, solo ed esclusivamente all'Ufficio Segreteria Protocollo dell'Area.

Si ricorda che l'Ufficio Segreteria Protocollo di questa Azienda è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00 ed il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (Tel. 091/6555503, 6555504, 6555505).

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità, a scelta dell'impresa concorrente:

- 1) raccomandata postale o postacelere;
- 2) corrispondenza affrancata autoprodotta ai sensi dell'art.8 del D.lgs 261/1999, in regola con le disposizioni del competente Ministero delle Comunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza;
- 3) servizi di recapito autorizzati dal Ministero delle Comunicazioni.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'Azienda Ospedaliera ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Non verranno presi in considerazione i plichi che per qualsiasi ragione dovessero pervenire oltre il termine perentorio fissato di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo.

All'interno del plico, debbono essere inserite due buste contrassegnate dalle lettere “A”, e “B” a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente (nome e ragione sociale dell'Impresa candidata offerente) e la dicitura, rispettivamente:

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
☒ “ A “	<p><i>“Procedura aperta per il servizio quinquennale di portierato per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “.</i></p> <p><u>Documentazione amministrativa</u></p>	Documentazione amministrativa contenente la documentazione indicata nell'articolo 18 del Capitolato Speciale di gara.
☒ “ B “	<p><i>“Procedura aperta per il servizio quinquennale di portierato per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “.</i></p> <p><u>Offerta economica</u></p>	Offerta economica contenente la documentazione indicata nell'articolo 22 del Capitolato Speciale di gara.

Il plico contenente l'offerta sigillato così come sopra indicato dovrà contenere:

- una busta ☒ “A”;
- una busta ☒ “B” .

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “ Paolo Giaccone “ – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

Tutte le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto).

Sul plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere riportata, in maniera chiara e leggibile, all'esterno:

- ↳ gli estremi dell'Impresa candidata (denominazione o ragione sociale del concorrente, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti alla gara);
- ↳ gli estremi dell'Azienda Ospedaliera destinataria come sopra indicato;
- ↳ la dicitura: **Offerta relativa alla gara a procedura aperta per il servizio quinquennale di portierato per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Gara del 2015.**

Le espressioni «busta sigillata» e «plico sigillato» contenute nel presente capitolato, comportano che la busta ed il plico, oltre alla normale chiusura loro propria, mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, devono riportare, sui lembi di chiusura, una firma atta ad assicurare la segretezza dell'offerta e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria. Non è richiesto l'utilizzo di ceralacca. **Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 7 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2007, è individuato nella persona del Dott. Aldo ALBANO Responsabile dell'Area Provveditorato.

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali altre delucidazioni o le informazioni complementari relative all'appalto, l'Istituto di credito dovrà rivolgersi esclusivamente all'Area Provveditorato Via Enrico Toti n°76 – 90128 – 90146 PALERMO (Dott. Aldo ALBANO tel. 091 6555500 – 3357783230 – fax 091 6555502), a cui dovrà essere inoltrata richiesta scritta, via fax o via mail, al seguente indirizzo: aldo.albano@policlinico.pa.it - provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it.

Le informazioni potranno essere richieste e fornite, mediante e-mail all'indirizzo: aldo.albano@policlinico.pa.it - provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it o fax al numero 0916555502 ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della Legge n°412 del 30 Dicembre 1991 e verranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutte gli atti relativi alla presente gara sono disponibili sul nostro sito Aziendale www.policlinico.pa.it . Non saranno evase richieste di informazioni che perverranno successivamente a 6 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Art. 26.(Comunicazioni e sito internet)

I documenti di gara possono anche essere ritirati c/o l'Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 - dalle ore 10,00 alle ore 12,00 sabato e festivi esclusi. e potranno essere visionabili e scaricabili presso il sito internet <http://www.policlinico.pa.it>

Le Imprese interessate possono anche estrarre in forma gratuita ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet:

<http://www.policlinico.pa.it>

Le Imprese che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo di email inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento (Dr. Aldo ALBANO aldo.albano@policlinico.pa.it - provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it.) precisando l'oggetto di gara e l'indirizzo della ditta completo di fax e telefono ed il proprio recapito email.

Quanto sopra è richiesto unicamente per consentire all'Azienda Ospedaliera di far conoscere a tutte le Imprese interessate alla gara eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione dopo la pubblicazione del bando e prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta. Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque al sito <http://www.policlinico.pa.it>

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti.

Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

E' onere dei candidati che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento antecedenti il termine ultimo per la presentazione delle offerte (es: modifiche/rettifiche alla documentazione di gara; proroga dei termini per la presentazione delle offerte; ecc.) verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet aziendale <http://www.policlinico.pa.it> settore bandi-avvisi – bandi di gara.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento successive alla fase di ammissione dei concorrenti alla procedura (es: convocazione apertura offerte; comunicazione ai controinteressati dell'avvenuta aggiudicazione definitiva; eventuali provvedimenti di revoca/annullamento del procedimento, ecc.), verranno effettuate, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.Lgs.163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante trasmissione a mezzo fax, al numero che ciascun concorrente è tenuto ad indicare nell'istanza di ammissione alla gara. Non si assumono responsabilità in ordine a numeri di fax errati e/o incompleti.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- CAPO V Modalità di svolgimento della gara

Art. 27.(Commissione di gara)

La Commissione di gara è presieduta dal Responsabile dell'Area Provveditorato dell'Azienda, coadiuvato da n. 2 funzionari designati dallo stesso in qualità di testimoni ed alla continua presenza dell'Ufficiale Rogante dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 28.(Seduta di gara)

La gara si svolgerà in seduta pubblica che avrà luogo presso gli uffici dell'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Via Enrico Toti n°76 – Palermo il giorno e l'ora riportati sul bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, con le seguenti modalità

I^ FASE: VALUTAZIONE ADEMPIMENTI FORMALI

Il Presidente della Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi per la verifica della documentazione richiesta e della sua conformità alle norme prescritte per l'ammissibilità alla gara.

Il Presidente della Commissione di gara procederà in seduta pubblica alle seguenti attività:

- a) verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza di almeno due buste;
- c) apertura della **busta "A"** (Documentazione Amministrativa) di ciascun plico, alla verifica della regolarità e correttezza formale della stessa, alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e specifici richiesti dal presente appalto, e della capacità richieste per la partecipazione alla gara.

A seguito della verifica di cui sopra ove vi siano imprese partecipanti la cui documentazione non sia conforme a quanto richiesto dal presente capitolato, il Presidente della Commissione verbalizzerà l'esistenza e la consistenza della documentazione contenuta nella busta contrassegnata con la lettera "A" e procederà a dichiarare le imprese ammesse alla fase successiva della gara e le imprese escluse indicando i relativi motivi di esclusione.

Prima della sospensione della prima seduta pubblica, ai sensi dell'art. 6 – bis e ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163 del 12 Aprile 2006, per un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento dei concorrenti ammessi (raggruppamenti e consorzi compresi), scelti con sorteggio pubblico, si verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario, tramite la Banca Dati Nazionali dei Contratti Pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 – bis, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006.

Nel caso che si confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione amministrativa, l'Azienda Ospedaliera procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione del deposito cauzionale provvisorio e alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 D.Lgs. 163/06 che, si ricorda, potrà procedere all'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino all'importo di € 51.545,00. Qualora tale prova sia fornita in ritardo e non confermi le dichiarazioni presentate l'Azienda Ospedaliera procederà

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione del deposito cauzionale provvisorio.

Stante il carattere perentorio della disposizione di legge, ribadito anche dalla recente giurisprudenza, si richiama l'attenzione delle Imprese partecipanti sia nella dichiarazione circa il possesso dei requisiti sia nella predisposizione in tempi utili della documentazione che verrà richiesta a comprova di quanto dichiarato.

Il sorteggio verrà effettuato attribuendo a ciascun plico un numero progressivo e procedendo all'estrazione dei numeri da parte di un legale rappresentante dei concorrenti, se presenti. **Non si procederà alla predetta fase di controllo qualora i concorrenti scelti con il sorteggio avessero già presentato la documentazione sopra indicata.**

- d) raccolte le eventuali osservazioni delle persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole ditte, dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara stabilendo la data di apertura delle offerte economiche che verrà comunicata a tutte le Imprese concorrenti.

II^ FASE: APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE ED AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

In seduta aperta al pubblico, in data che sarà debitamente comunicata almeno tre giorni prima alle Imprese concorrenti, la Commissione di gara riconvocherà le Imprese concorrenti ammesse, per procedere alle seguenti operazioni:

- 1) apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e alla verifica di corrispondenza delle offerte alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto alla lettura dei prezzi offerti dalle Imprese ammesse, ed alla formazione della graduatoria finale - temporanea - e si procederà all'aggiudicazione provvisoria-temporanea nei confronti dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso
- 2) Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006, si procederà secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 dello stesso decreto, e secondo le modalità illustrate all'articolo 34 del presente capitolato speciale d'appalto.
- 3) Nel caso in cui, in esito al procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse le stesse risultassero non congrue, ai sensi degli artt. 284 e 121 del "Regolamento" si procederà ad una terza seduta pubblica, che avrà luogo presso la stessa sede in data che sarà comunicata unicamente a mezzo fax o e-mail all'indirizzo indicato dal soggetto offerente negli Allegati "B, B1 e B2": in tale occasione verrà dato riscontro della non congruità riscontrata ed il soggetto che presiede la gara dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua. In tale occasione si darà anche comunicazione dell'esito dei controlli effettuati sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica autocertificati dai soggetti sorteggiati nella prima seduta pubblica e degli eventuali provvedimenti conseguenti.
- 4) Qualora a seguito del procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse le stesse risultassero congrue, si darà conto di tale verifica nel provvedimento di aggiudicazione definitiva e nelle comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice.
- 5) Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con eventuale esclusione di concorrenti secondo l'articolo 88, comma 7 del D.Lgs 163/2006, la Commissione di gara, a conclusione delle operazioni di gara, procede alla formalizzazione della nuova graduatoria temporanea di merito e all'aggiudicazione

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

provvisoria-temporanea all'Impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

- 6) Quindi a termini dell' art 48 comma 2 D.Lgs 163/2006 chiederà per iscritto, al concorrente aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi dichiarati in gara; tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione.

Nel caso in cui il Concorrente comprovi quanto dichiarato in gara si procederà a confermare l'aggiudicazione provvisoria temporaneamente dichiarata nei confronti del primo graduato (aggiudicazione provvisoria conclusiva).

Nel caso in cui il Concorrente non fornisca la suddetta dimostrazione è escluso dalla gara: in tal caso l'Azienda Ospedaliera escuterà la cauzione provvisoria e segnalerà il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Conseguentemente la Commissione di gara provvederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria; qualora fosse necessaria la verifica della congruità della offerta si procederà come precedentemente descritto. Di tale seduta verrà redatto un apposito verbale, che, ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs n°163/2006, dovrà essere descrittivo delle operazioni di gara precisando le imprese offerenti, i prezzi offerti e le motivazioni delle eventuali esclusioni di concorrenti dalla gara.

L'Area Provveditorato trasmetterà i verbali di gara alla Direzione Generale per provvedere all'aggiudicazione definitiva con apposito provvedimento.

L'Azienda Ospedaliera comunicherà l'esclusione delle Imprese concorrenti di cui all'articolo 79, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Azienda Ospedaliera nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Le sedute di gara sono pubbliche, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

Resta inteso che:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- non è ammesso richiamo ai documenti allegati ad altro appalto;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13,00 del giorno stabilito nel bando di gara o non sia sigillato e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata sui lembi di chiusura;
- non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

- la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;
- il presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti;
- l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

L'Azienda Ospedaliera precisa che:

- ⇒ l'aggiudicazione e la relativa stipula contratto sono subordinate all'assenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia e le relative verifiche potranno essere effettuate anche attraverso l'apposito elenco, ove istituito o in fase di istituzione, presso ciascuna Prefettura ai sensi dell'articolo 1, comma 53 e comma 54 della legge 190/2012- L'iscrizione effettuata dall'operatore economico negli elenchi suddetti soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio dell'attività svolta. In assenza di iscrizione si procederà alle verifiche in base a quanto stabilito dal codice antimafia D.Lgs 159/2011.
- ⇒ l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia, ai sensi dell'articolo 91, comma 4 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159;
- ⇒ l'Azienda Ospedaliera si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni altro caso si renda necessario e di escludere dalla gara le offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d'interessi in violazione di quanto dichiarato nell'allegato B;
- ⇒ il risultato definitivo della gara sarà quello formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione. Tuttavia l'aggiudicazione sarà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli ai sensi dell'art. 38, comma 3 e 48, comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

L'Azienda Ospedaliera si riserva:

- di non assegnare l'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs n°163/2006, dando atto che la convenienza verrà valutata ai sensi di quanto disposto con l'articolo 89 del D.Lgs 12 Aprile 2006, n°163;
 - di non aggiudicare in tutto o in parte la fornitura qualora le condizioni economiche definitive, al termine della gara, non fossero ritenute convenienti od idonee in relazione all'oggetto del contratto senza che le Imprese concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese;
 - di sospendere o annullare la presente procedura per adesione a CONSIP senza che il concorrente possa vantare alcuna pretesa;
 - in caso di prezzi superiori rispetto a quelli convenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip oppure rispetto a quello determinato, come prezzo massimo. In tal caso la ditta interessata sarà tenuta ad accettar l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle presenti nella convenzioni oppure al prezzo previsto dal Ministero.
- Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di sottoscrivere il contratto;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
 Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- di adottare ogni e qualsiasi motivato provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere adottato senza che le controparti possano avanzare richieste di risarcimento o altro e senza che l'Azienda Ospedaliera possa incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articolo 1337 e 1338 del codice civile.

Art. 29.(Presenza dei soggetti candidati)

Alla seduta pubblica possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da essi delegate munite di apposita delega a rappresentare in conto e per nome dell'Impresa o di speciale procura.

Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio dell'Impresa concorrente.

Questi ultimi, se privi della delega sopracitata della speciale procura non possono richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

Art. 30.(Pari offerte; offerta contrastante)

Qualora due o più soggetti candidati abbiano presentato pari offerta economica si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa.

Sarà dichiarata aggiudicataria l'Impresa migliore offerente.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto pervenire offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta o qualora, dopo la migliororia, l'offerta sia nuovamente pari, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Possono migliorare l'offerta il Legale rappresentante o chi è munito di idonea delega.

Qualora vi sia contrasto tra il prezzo eventualmente indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda Ospedaliera.

Qualora il contrasto tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da rendere indeterminata od indeterminabile la volontà dell'Impresa concorrente, l'offerta è rigettata e l'impresa esclusa dalla gara.

Art. 31. (Offerte anormalmente basse)

L'Azienda Ospedaliera, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, prima dell'approvazione dell'aggiudicazione, procederà a verifica, tramite l'Area Provveditorato, l'eventuale anomalia dell' offerta risultata aggiudicataria, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 86 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006 e valuterà l'anomalia dell'offerta secondo i criteri di cui all'articolo 87 dello stesso Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, così come modificato dal comma 909 dell'articolo 1 della Legge 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007) e dell'articolo 26 del D.lgs n°81 del 9 Aprile 2008, n°81, procedendo, altresì, contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte, non oltre alla quinta, ai sensi dell'articolo 88 del dello stesso Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

In tal caso verranno richieste le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo.

Nelle giustificazioni , di cui agli artt. 86 punto 5, e 87 punto 2 del D. Lgs 163/2006,
ai fini dell'accertamento di congruità del prezzo, **in particolare** l'Impresa concorrente dovrà operare un'analisi dei costi e fornire gli elementi che hanno contribuito alla determinazione dell'offerta economica con particolare riferimento **ai prodotti, ed alle prestazioni di gestione del servizio di fornitura e post vendita, indicando per questa**

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. *Aldo Albano*

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

ultima il costo del personale e i costi relativi alla sicurezza dovranno risultare congrui all'attività ed alle caratteristiche del servizio di fornitura e post vendita e le spese generali e le loro rispettive percentuali d'incidenza.

In particolare, si deve giustificare:

- a. L'economia del metodo di prestazione del servizio ;
- b. Le soluzioni tecniche adottate, sia in relazione alla realizzazione del servizio;
- c. Le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare la fornitura in appalto e per prestare i relativi servizi;
- d. L'originalità delle forniture e dei servizi offerti;
- e. Il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro;
- f. L'eventualità che l'Impresa concorrente ottenga un aiuto dallo Stato;
- g. Il costo del lavoro, come determinato periodicamente in apposite tabelle del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione stipulata dai sindacati più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

La verifica dell'incongruità dell'offerta avverrà sulla base delle giustificazioni sopraindicate e qualora tali giustificazioni non dovessero essere ritenute sufficienti , saranno richieste per iscritto ulteriori giustificazioni.

In tal caso si invita l'impresa individuata quale provvisoria aggiudicataria a far pervenire le proprie ulteriori giustificazioni e precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento dell'invito. Entro i successivi 10 giorni saranno esaminate e valutate le giustificazioni prodotte.

Qualora le giustificazioni fornite in seguito alla richiesta, fossero tali da non rendere congrua l'offerta o qualora non si fosse ricevuta risposta, saranno richiesti ulteriori chiarimenti e la risposta dovrà pervenire, per iscritto, entro il termine assegnatogli di almeno 5 giorni lavorativi. Prima di escludere l'offerta ritenuta anomala, l'Impresa sarà convocata per iscritto per una audizione, invitandola ad indicare ogni elemento che ritenga utile per giustificare i dubbi ancora presenti e in casi di mancata comparizione, si procederà sulla base degli elementi a disposizione.

Sulla base delle risultanze del procedimento di verifica verrà predisposto il provvedimento definitivo di aggiudicazione da sottoporre all'adozione del Direttore Generale.

Art. 32.(Cause espresse di esclusione)

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente capitolato comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

- a) il mancato o l'errato pagamento in misura inferiore del contributo disposto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per la partecipazione alla gara (art. 18).
- b) assenza di uno o più dei requisiti di ammissibilità (artt.14, 15, 16);
- c) se pervenuta oltre il termine perentorio indicato. A tal fine fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera (art. 22);

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

- d) se l'offerta è sottoposta a condizione ovvero modificante la proposta dell'Azienda Ospedaliera ovvero incomplete e/o parziali (art. 22);
- e) se l'offerta economica è espressa in modo indeterminato e vi sono state apposte eventuali condizioni aleatorie od eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni del servizio specificate nel presente capitolato (art. 22);
- f) se l'offerta è espressa in riferimento ad altra offerta (art. 22);
- g) se l'offerta è multipla e/o dichiarata come alternativa (art. 22);
- h) se l'offerta è superiore all'importo a base d'asta (art. 22);
- i) se nell'offerta il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da renderla indeterminata od indeterminabile (art. 30);
- j) offerta ritenuta anormalmente bassa e non adeguatamente motivata ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 (art. 31);
- k) mancata chiusura o mancata apposizione delle firme o sigle sui lembi di chiusura del plico e della busta contenente l'offerta economica (art. 22);
- l) in caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo, inosservanza delle disposizioni contenute negli artt. 37, 38 e 39;
- m) inosservanza dell'art. 40 (concorrenza sleale);
- n) le offerte che non risultino conformi rispetto alle caratteristiche minime ed essenziali stabilite a pena di esclusione, ovvero che propongano la prestazione dei servizi connessi ed accessori (qualora richiesti) con modalità difformi e/o in senso peggiorativo rispetto a quanto prescritto e richiesto nella predetta documentazione (art. 22);

Art. 33.(Informazioni)

Al fine di ottemperare al disposto dell'art.79 comma 5 del D. Lgs. n.163/2006 nel corso del procedimento si provvederà alla comunicazione agli offerenti delle seguenti informazioni:

- ⇒ entro 5 gg. dopo la prima seduta pubblica, sarà comunicata alle ditte, con nota inviata a mezzo fax, l'eventuale esclusione per irregolarità formali della documentazione esaminata;
- ⇒ successivamente sarà comunicata, con nota inviata a mezzo fax, l'eventuale esclusione alle ditte sorteggiate in seduta pubblica, qualora non abbiano prodotto la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa precedentemente dichiarati o qualora la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente presentate;
- ⇒ entro 5 gg dall'apertura delle offerte in seduta pubblica si procederà alla pubblicazione della graduatoria di aggiudicazione provvisoria, comprensiva dell'elenco delle ditte escluse, sul sito web dell'Azienda Ospedaliera (<http://www.policlinico.pa.it>) al sottomenù " Bandi ed avvisi " – "bandi di gara " e cliccando successivamente sul link PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO QUINQUENNALE DI PORTIERATO PER L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE " e vi rimarrà fino all'aggiudicazione definitiva. Inoltre ai sensi dell'art.79 comma 5 lett.b) del D.Lgs. n.163/2006 l'Azienda Ospedaliera pubblicherà l'elenco delle ditte e dei relativi lotti che sono stati esclusi in seguito alla valutazione qualitativa delle offerte o per errata compilazione dell'offerta;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- ⇒ alle ditte che richiederanno per iscritto le motivazioni dell'esclusione sarà compito dell'Azienda Ospedaliera rispondere per iscritto nel termine di 15 gg dal ricevimento della richiesta;
- ⇒ l'Azienda Ospedaliera inviterà l'Impresa aggiudicataria provvisoria e il concorrente che segue in graduatoria – qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati – a produrre tutta la documentazione utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara concernenti il possesso dei requisiti, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni dalla richiesta per adempiere. Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto di presentazione dell'offerta la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda ditta concorrente con escussione del deposito cauzionale provvisorio ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006;
- ⇒ entro 5 gg dall'aggiudicazione definitiva l'Azienda Ospedaliera comunica d'ufficio l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo (contestualmente si provvederà allo svincolo dei depositi cauzionali provvisori per le Imprese non aggiudicatarie).

Art. 34.(Pubblicazione)

L'Azienda Ospedaliera provvede alla pubblicazione dell'impresa vincitrice o prescelta, indicando il sistema di aggiudicazione adottato e l'esito di gara.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

PARTE III - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ED AVVALIMENTO

- CAPO I Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi

Art. 35.(Soggetti ammessi alla gara)

Ai sensi degli articoli 34 e 37 del D.Lgs 163/2006, sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente appalto, oltre alle imprese individuali, anche artigiane, alle società commerciali, alle società cooperative, i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Verranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Possono concorrere al presente procedimento Imprese/Società:

- aderenti all'Unione Europea;
- stabilite in Paesi firmatari dell' accordo sugli appalti pubblici di cui all'allegato 4 dell'Accordo che istituisce l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO);
- in base ad altre norme di diritto internazionale o ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità.

Nei casi suddetti la partecipazione è consentita alle medesime condizioni delle imprese italiane.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, si qualificano producendo la documentazione conforme alle normative vigenti nel rispettivo Paese, idonee a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Qualora la legislazione di un Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti fra quelli richiesti, ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti essi potranno essere sostituiti da una dichiarazione giurata.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.acoup@pec.policlinicogiaccione.it

Se neppure questa è prevista dallo Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla del Paese di origine o di provenienza (artt. 38 comma 5 e 47 del D. Lgs. 163/2006).

Art. 36.(**Consorzio stabili**)

Si intendono per consorzi stabili quelli, in possesso, a norma dell'articolo 35 del D.Lgs. 163/2006, dei requisiti previsti dall'art. 40 del decreto stesso, formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. La regolamentazione della partecipazione di tali soggetti è contenuta nell'art. 36 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 37.(**Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti**)

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari sono disciplinate dall'art. 37 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

I requisiti morali e professionali richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova (**Allegato B**) prodotta da ciascuno di essi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica devono essere prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle richieste capacità in capo al raggruppamento nel suo insieme.

In caso di partecipazione di R.T.I. o Consorzio i requisiti generali stabiliti per la partecipazione devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate o dal Consorzio e dalle consorziate che svolgeranno il servizio.

I requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale di cui all'art.16 del presente capitolato devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, in misura non inferiore al 20%. In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno il servizio.

Le A.T.I. già costituite devono allegare all'offerta l'atto costitutivo, mentre le Imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione, devono manifestare la loro volontà compilando e sottoscrivendo l'allegato modello "C"

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, nel progetto tecnico debbono essere specificate le parti del servizio o del servizio e le relative quote percentuali, che le singole imprese dovranno espletare nel caso di aggiudicazione.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, co. 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto. In caso di procedure ristrette o negoziate, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di imprese riunite.

Le Imprese concorrenti riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, le imprese devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda aggiudicataria.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'Azienda Ospedaliera, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'Azienda aggiudicataria può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 163/2006, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'Azienda Ospedaliera può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

In caso di raggruppamento temporaneo tutti i documenti e le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara devono essere presentate da tutte le imprese raggruppate.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità del Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 31 gennaio 2003 (Bollettino n. 5/2003) e S536 del 18 gennaio 2005 ed in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del raggruppamento temporaneo da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, al solo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra gli operatori economici, non è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di due o più operatori economici che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla gara stessa del raggruppamento temporaneo così composto e non è ammessa la partecipazione di consorzi di imprese, costituiti ai sensi dell'articolo 2602 del codice civile, nei casi in cui due o più delle singole imprese consorziate siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici richiesti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del consorzio così composto.

Le Imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni:

I. il plico contenente le Buste A, B e C dovrà riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande o consorziande, in caso di R.T.I. o Consorzi non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I., o consorzi, formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;

II. con riferimento al contenuto della Busta A:

- il capitolato speciale d'appalto dovrà essere sottoscritto: in caso di RTI o Consorzio già costituito, dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio; in caso di RTI o Consorzio non costituito dal Legale Rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppando o consorzianda;
- il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere presentata in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento; in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.
- la dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara deve essere presentata da ciascuna impresa raggruppata/anda o consorziata/anda;

III. con riferimento al contenuto della buste B l'offerta economica dovrà essere firmata in ogni pagina:

- dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio, in caso di RTI o Consorzio già costituito;
- dal Legale Rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o Consorzio non costituito.

Art. 38.(Costituzione del raggruppamento di imprese)

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Art. 39.(Contenuti dell'atto di costituzione)

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità all'art. 37 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, deve contenere:

- a) l'elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;
- b) l'estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
- c) l'oggetto e lo scopo del raggruppamento che nel caso di specie è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;
- d) l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- e) l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
- f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda sanitaria;
- g) che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda sanitaria;
- h) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Azienda sanitaria per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo e fino all'estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto dell'Azienda sanitaria di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;
- i) la suddivisione per quota dell'appalto tra le imprese associate;
- l) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

Art. 40.(Concorrenza sleale)

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, le imprese consorziate mediante le quali il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Nel caso in cui una medesima Impresa partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti. Analoghe disposizioni si applicano in caso di offerte presentate da consorzi.

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile ovvero esista un intreccio di partecipazioni o di organi amministrativi che lascino sussistere la teorica possibilità di reciproca conoscenza dei contenuti delle offerte.

A tal fine si specifica che sono considerate società/imprese controllate:

- 1) le società/Imprese in cui un'altra società/impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società/Imprese in cui un'altra società/impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società/Imprese che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società/Impresa in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
- 4) le società/Imprese sulle quali un'altra società/Impresa esercita un'influenza notevole in forza di accordi limitativi della concorrenza.

Art. 41.(Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa)

Qualora l'Impresa aggiudicataria sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione. In caso di particolari esigenze, adeguatamente motivate, potranno essere autorizzate differenti modalità.

Di contro la fatturazione, per gli obblighi fiscali connessi, deve essere effettuata da ciascuna impresa.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- CAPO II Avvalimento

Art. 42.(Avvalimento)

Per avvalimento si intende la facoltà riconosciuta all'Impresa concorrente (concorrente principale) di avvalersi dei requisiti di un soggetto terzo in via ausiliaria (impresa ausiliaria) ai fini della dimostrazione dei livelli di capacità tecnica, economica e finanziaria richiesti, indipendentemente dal vincolo giuridico instaurato con quest'ultimo.

Ai fini dell'avvalimento può rivestire il carattere di impresa concorrente anche l'impresa che è parte di un soggetto plurimo.

In conformità al consolidato orientamento della giurisprudenza comunitaria e nazionale sul c.d. principio di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso della capacità economico – finanziaria – tecnica di cui all'articolo 16 del presente capitolato avvalendosi dei requisiti di altra società terza.

L'impresa concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il servizio in gara.

E' fatto divieto all'Impresa ausiliaria di partecipare alla gara, sia a titolo individuale, sia in altro vincolo di partecipazione plurima oltre a quello contratto con l'Impresa concorrente (sia esso raggruppamento temporaneo, il consorzio, rapporto di subappalto, ecc), così come di attribuire ad altro concorrente requisiti anche diversi da quelli attribuiti al richiedente in avvalimento.

In tal caso, ai sensi dell'art. 49 comma 2° del D.Lgs. 163/2006 l'impresa concorrente dovrà allegare:

- 1) ogni documentazione idonea a provare la natura del vincolo tra le società (collegamento / controllo societario, vincolo di partecipazione, vincolo formale);
- 2) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- 3) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti i requisiti morali e professionali. Nel caso in cui l'offerente intenda avvalersi di un'impresa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 i requisiti morali e professionali devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria e dichiarati compilando il modello **allegato "B"**; in tal caso l'offerente dovrà, pena l'esclusione, allegare tutta la documentazione elencata al comma 2, del sopraccitato art. 49 .
- 4) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente secondo il modello allegato " F ";
- 5) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs n°163/2006 né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara ai sensi dell'articolo 34, comma 2 del D.Lgs n°163/2006, secondo il modello allegato " G ";
- 6) l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

(Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'Impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006);

- 7) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto 6, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

L'impresa concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altro operatore economico attraverso l'affitto/cessione di ramo d'azienda è tenuta a produrre, a specificazione di quanto sopra richiesto, il relativo contratto. Se il contratto è concluso unicamente per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventualità dell'aggiudicazione, l'Impresa concorrente e l'impresa ausiliaria hanno la facoltà di condizionarne l'efficacia all'atto dell'aggiudicazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Impresa concorrente si applicano anche nei confronti dell'Impresa ausiliaria. Nel caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia.

Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del d.lgs.163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in conformità alle disposizioni del D.P.R. n°445/2000 con richiamo alla consapevolezza che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei riguardi del legale rappresentante-dichiarante le sanzioni previste dal codice penale per falsità in atto pubblico.

In ogni caso l'Azienda Ospedaliera e, per essa, la Commissione di gara, si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare, singolarmente, i requisiti economici e tecnici di partecipazione, come sopra definito, a pena l'esclusione dalla gara.

In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi alla partecipazione in R.T.I. o in consorzio ovvero all'utilizzazione del c.d. avvalimento tra imprese in grado di soddisfare, singolarmente, i requisiti economici e tecnici di partecipazione, hanno tutti finalità procompetitiva; tali divieti non operano tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C., stante la circostanza che tali imprese rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

PARTE IV CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

- CAPO I Deposito cauzionale provvisorio

Art. 43. Deposito cauzionale provvisorio)

Le offerte delle Imprese concorrenti devono essere accompagnate, pena esclusione, dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, secondo le forme e le modalità di cui all'articolo 1 della Legge 348/82 e secondo le prescrizioni del decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n°123 di cui allo schema tipo 1.1. del medesimo Decreto, pari al 2% dell'importo quinquennale posto a base di gara per la quale ha presentato offerta, da effettuarsi nei seguenti modi:

- a) presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Banca BNL – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone") o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i Titoli dello Stato verranno conteggiati ai valori di Borsa del giorno della costituzione del deposito;
- b) mediante Fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'articolo 5 del R.D.L. 12.03.1936, n.375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o Polizza assicurativa (rilasciata da Impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n°449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta ed essere previamente corredate di autentica circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia e devono essere corredate, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell'art.75 del D.Lgs 163/2006, all'impegno del fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del del D.Lgs 163/2006, qualora l'Impresa concorrente risultasse aggiudicataria.

Si precisa che saranno accettate fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo. 385/93, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

In tal caso, per fruire di tale beneficio, l'impresa concorrente dovrà allegare al deposito cauzionale provvisorio la documentazione/certificazione in originale o copia conforme dell'originale, attestante il possesso della certificazione di cui sopra.

Nel caso di associazioni temporanee di Impresa la riduzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

L'importo del deposito cauzionale provvisorio è definito nel seguente prospetto nella colonna IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO				
GARA	Importo annuo	Importo quinquennale	Importo deposito cauzionale provvisorio al 2%	Importo deposito cauzionale provvisorio ridotto del 50%
SERVIZIO QUINQUENNALE DI PORTIERATO.	€ 1.258.598,50	€ 6.292.992,48	€ 125.859,85	€62.929,92

Le ricevute del deposito cauzionale provvisorio verranno restituite ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione della gara, mentre il deposito stesso dell'Impresa aggiudicataria verrà riconsegnato alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Art. 44.(Restituzione deposito cauzionale provvisorio alle imprese non aggiudicatarie)

Il deposito cauzionale provvisorio è svincolato automaticamente.

Nella comunicazione di aggiudicazione alle Imprese non aggiudicatarie si provvederà, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dalla intervenuta esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- CAPO II – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Art. 45.(Deposito cauzionale definitivo)

Il deposito cauzionale definitivo é dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda avesse eventualmente pagato in più in rapporto ai crediti dell'Impresa aggiudicataria. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nei caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, é fissato nella misura del 10 per cento dell'ammontare del contratto. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto superiore alla percentuale di ribasso predetta.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui sopra da parte dell'Azienda Ospedaliera appaltante, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia rimane vincolata per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di servizio oggetto del presente Capitolato Speciale dopo di che dovrà venire restituita all'Impresa aggiudicataria e dovrà avere una scadenza posteriore di almeno 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la scadenza contrattuale.

Il deposito cauzionale definitivo deve essere costituito a scelta dell'aggiudicatario con le stesse modalità descritte per il deposito cauzionale provvisorio.

Nell'ipotesi in cui il deposito cauzionale definitivo fosse costituito mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, per la validità di tali forme di deposito, l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 del codice civile;
- b) di obbligarsi a versare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ", su semplice domanda scritta, senza eccezioni ed entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento, senza il consenso o anche in caso di opposizione dell'Impresa aggiudicataria e con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dei suoi beni, l'ammontare della somma richiesta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " ;
- c) di ritenere valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e di prendere atto che lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ", dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia, e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita ogni controversia.

L'importo del deposito cauzionale definitivo è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nel caso di associazioni temporanee di Impresa la riduzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

Ai fini dell'applicazione dell'art. 113, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, il deposito cauzionale definitivo, salvo diversa comunicazione dell'Azienda, deve intendersi automaticamente svincolato come di seguito specificato:

- 20% alla conclusione di ciascun anno di servizio, tale disposizione sostituisce lo stato di avanzamento lavori;
- 20% residuo resterà vincolato fino alla data di scadenza del deposito cauzionale definitivo di cui al presente articolo e sarà svincolato, previa deduzione di eventuali crediti dell'Azienda verso il fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

Tale ammontare residuo non potrà essere svincolato finché:

- ◆ Non siano state definite le eventuali controversie;
- ◆ Non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- ◆ Non siano state definite tutte le ragioni di debito o di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte di ciascuna delle Aziende.

E' in facoltà dell'Azienda, di incassare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale definitivo per inosservanza degli obblighi contrattuali e per eventuali risarcimenti contestati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Tale cauzione dovrà essere necessariamente integrata, qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del sopraccitato avviso.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di ciascuna delle Aziende.

È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 46.(Periodo di validità del deposito cauzionale definitivo)

Il deposito cauzionale definitivo, in qualunque forma prestato, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto e l'ulteriore periodo per l'esecuzione ed approvazione del collaudo o l'emanazione del certificato di regolare esecuzione.

Pertanto il deposito cauzionale definitivo dovrà avere una scadenza posteriore di almeno sei mesi rispetto a quella fissata per la scadenza del contratto.

In caso di proroga/rinnovo del servizio oltre i termini contrattuali, la garanzia dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga/rinnovo.

Lo svincolo di detto deposito sarà disposto dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

PARTE V AGGIUDICAZIONE

- CAPO I Adempimenti impresa aggiudicataria

Art. 47.(Avviso di aggiudicazione)

L'Azienda Ospedaliera comunicherà formalmente all'Impresa aggiudicataria, anche se presente nella seduta di gara, l'avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva è da intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, la cui offerta è da ritenersi irrevocabile, mentre per l'Azienda Ospedaliera è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in capo alla ditta aggiudicataria stessa.

A tal fine l'Azienda Ospedaliera provvederà verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnica dichiarati dalla ditta aggiudicataria e dal concorrente che segue in graduatoria, richiedendo, qualora tali ditte non risultino essere già state sorteggiate in corso di gara, la documentazione di cui all'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 48.(Contratto e Spese di registrazione)

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria e diventa definitiva per l'Azienda Ospedaliera dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'organo deliberante.

I verbali di gara delle sedute pubbliche, redatti con le modalità e i contenuti di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 163/2006, non equivalgono al contratto, che verrà stipulato successivamente all'aggiudicazione definitiva, disposta con deliberazione del Direttore Generale.

La stipula del contratto sarà redatto in forma pubblica amministrativa ed ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del D.Lgs 163/2006 dovrà essere stipulato non prima dei 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ed entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'esecuzione del contratto avrà inizio dalla data fissata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva ovvero nel contratto.

Nei casi di urgenza l'Azienda potrà richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali nelle more di stipula del contratto vero e proprio.

Ove tale termine non venga rispettato, senza giustificati motivi, l'Azienda potrà dichiarare unilateralmente e senza obbligo di messa in mora, l'Impresa decaduta dall'aggiudicazione e dall'affidamento dell'appalto.

La stipulazione del contratto è subordinata:

- ◆ alla consegna della documentazione di cui al successivo articolo 49 del presente capitolato
- ◆ all'acquisizione preventiva della certificazione o informativa c.d. antimafia.

Costituiscono parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti atti:

- ☞ il capitolato speciale e relativi allegati;
- ☞ l'offerta economica dell'Impresa aggiudicataria ;
- ☞ la deliberazione di aggiudicazione definitiva;
- ☞ il deposito cauzionale definitivo.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Qualora fossero evidenziate interferenze, il contratto sarà integrato dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicante le misure adottate per eliminare le interferenze, così come previsto dall'articolo 26, comma 3. del D.Lgs 81/2008.

Art. 49.(Documentazione)

L'Impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine del perfezionamento del contratto dovrà produrre all'Area Provveditorato la seguente documentazione:

- 1) la documentazione comprovante le dichiarazioni autocertificate e prodotte a corredo dell'offerta, che l'Azienda Ospedaliera riterrà di dover richiedere;
- 2) il versamento della somma relativa alle spese di stipulazione e registrazione del contratto;
- 3) il deposito cauzionale definitivo nella misura del 10 per cento dell'importo del servizio aggiudicata e con le modalità previste nel presente capitolato;
- 4) documento contabile (ricevuta) in originale che attesti l'avvenuto pagamento, a carico dei vari soggetti aggiudicatari, le spese di pubblicità degli avvisi di gara sui quotidiani, da addebitare in misura proporzionale all'importo contrattuale di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34, comma 35 della legge 17 dicembre 2012 n. 221 mediante bonifico bancario intestato all'Azienda :Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " come CAUSALE "Rimborso per spese di pubblicazione gara per il **servizio quinquennale di portierato** ", dando che l'Azienda Ospedaliera anticipa il pagamento della fattura emessa dagli Editori.
- 5) certificato attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili o, in alternativa, autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante della condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;
- 6) (In caso di A.T.I o Consorzio) copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione temporanea di Imprese o del Consorzio unitamente ad una dichiarazione del notaio che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente Ufficio del Registro;
- 7) scheda fornitore dell'Impresa aggiudicataria, compilata secondo il modello che sarà trasmesso da questa Azienda, debitamente compilata ;
- 8) copia del contratto di assicurazione di cui all'articolo 65 del presente capitolato;
- 9) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di cui all'Art. 17 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81, e il nominativo del medico competente addetto alla sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 18 dello stesso D.Lgs;
- 10)scheda informazioni sui requisiti tecnico-professionali dell'Impresa aggiudicataria a norma dell'articolo 26 del D.lgs 81/2008, debitamente compilata e completa dei documenti previsti;
- 11)documento di accettazione delle specifiche minime per la formulazione del contratto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 9 Aprile 2008, n°81;
- 12)la comunicazione dei dati di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro.

- 13) elenco nominativo delle persone impiegate nel servizio con l'indicazione della qualifica professionale e il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve espletare nel servizio assegnatogli, corredato da copia conforme del libro matricola;
- 14) il documento di valutazione dei rischi connessi all'attività appaltata e un documento dettagliato delle misure di prevenzione e protezione poste in atto a tutela dei lavoratori, in conseguenza dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, redatto ai sensi dell'art.28 del D.lgs n°81/2008;
- 15) certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alle norme UNI EN ISO 9001 vers. 2000, rilasciato da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IE 17000 (riportare gli estremi del certificato) , in corso di validità;

Per le Imprese non residenti, **senza stabile organizzazione in Italia**, deve essere effettuata la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

In caso di R.T.I. o consorzi, la documentazione di cui ai punti 1), 5), 6), 7), 9), 10), 11), 12), 13), 14), e 15) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate ovvero sia dalla imprese consorziate che da Consorzio, mentre la documentazione di cui al punto 2), 3), 4) e 8) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria o dal Consorzio.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'Impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostantive previste dal Decreto Legislativo n°219 del 6 novembre 2012.

Nel caso la documentazione di cui sopra non venisse presentata entro il predetto termine o non fosse ritenuta idonea o regolare ed anche in caso di mancata stipulazione del contratto, l'Azienda annullerà l'aggiudicazione con atto motivato aggiudicando il servizio al concorrente che segue nella graduatoria e l'Azienda Ospedaliera potrà procedere all'incameramento dell'intero deposito cauzionale provvisorio fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito dall'Azienda Ospedaliera per i maggiori costi che dovrà sostenere a seguito della mancata stipula.

L'annullamento dell'aggiudicazione verrà notificato con lettera raccomandata A.R.

Sarà cura dell'Azienda Ospedaliera provvedere direttamente preso i competenti uffici, alla richiesta dei seguenti certificati, a verifica della veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'Impresa aggiudicataria in sede di gra, nel periodo transitorio previsto dall'articolo 9, 1° comma, lettera b) della deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012, dell'A.V.C.P.:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
2. D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva che attesta la regolarità INPS-INAIL);

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Università Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

3. Certificati del Casellario giudiziale relativamente ai legali rappresentanti ed al direttore tecnico dell'impresa aggiudicataria nonché del Casellario giudiziale relativo alle persone giuridiche;
4. Certificazione antimafia;
5. Certificato di regolarità nel pagamento di imposte e tasse presso la competente sede dell'Agenzia delle Entrate;
6. Casellario informativo presso l'Osservatorio dei contratti pubblici;
7. Certificato fallimentare rilasciato dalla sezione del Tribunale competente per territorio;
8. Certificato di ottemperanza in merito alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/1999).

1) l'indicazione dei nominativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;

Per le Imprese non residenti, **senza stabile organizzazione in Italia**, deve essere effettuata la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

In caso di R.T.I. o consorzi, la documentazione di cui ai punti 1), 4), 5), 6), 7) 8), 9) 10) 12), 14), 15), 17), 18) e 19), dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate ovvero sia dalla imprese consorziate che da Consorzio, mentre la documentazione di cui al punto 2), 3) 10), 12) e 15) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria o dal Consorzio.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'Impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostantive previste dal Decreto Legislativo 6 novembre 2011, n°159 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso la documentazione di cui sopra non venisse presentata entro il predetto termine o non fosse ritenuta idonea o regolare ed anche in caso di mancata stipulazione del contratto, l'Azienda annullerà l'aggiudicazione con atto motivato aggiudicando il servizio al concorrente che segue nella graduatoria e l'Azienda Ospedaliera potrà procedere all'incameramento dell'intero deposito cauzionale provvisorio fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito dall'Azienda Ospedaliera per i maggiori costi che dovrà sostenere a seguito della mancata stipula. L'annullamento dell'aggiudicazione verrà notificato con lettera raccomandata A.R.

Per quanto concerne il Certificato del Casellario giudiziario, l'Azienda scrivente provvede alla richiesta del medesimo presso i competenti uffici giudiziari.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
 Dott. Aldo Albano

PARTE VI PREZZI E PAGAMENTI

-CAPO I Prezzi e pagamenti

Art. 50.(Disposizioni generali relative ai prezzi)

L'offerta economica dovrà essere redatta conformemente allo schema di offerta allegato al presente capitolato e dovrà indicare il prezzo totale del servizio, calcolato secondo le modalità indicate nell'articolo 22 del presente capitolato e i singoli prezzi, espressi in cifre e in lettere (in caso di incongruenza fra i due si assumerà come valido il prezzo riportato in lettere). praticati per ogni singolo prodotto, e contenere tutte le altre condizioni che sono elencate nello schema di offerta allegato al presente capitolato, dando atto che il prezzo totale del servizio non potrà superare quello stabilito a base d'asta indicato nell'articolo 4 del presente capitolato.

Non saranno prese in considerazione offerte pari od in aumento all'importo fissato a base di gara.

In caso contrario l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora le imprese concorrenti abbiano offerto un valore superiore all'importo a base d'asta o nei casi in cui, da un'indagine di mercato, sia emerso che il prezzo ottenuto in gara sia superiore alla media delle quotazioni riscontrate.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta dal legale rappresentante della società con firma leggibile apposta per esteso dal sottoscrittore.

Il prezzo indicato in sede di gara sarà comprensivo di tutti le prestazioni previste all'articolo 93 del presente capitolato e di ogni altra spesa inerente l'espletamento del servizio ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

Per quanto segue si richiamano succintamente i servizi da erogare o le forniture da effettuare per associarli alle modalità con cui verranno contabilizzati, servizi e forniture le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente capitolato.

Tale servizio sarà contabilizzato attraverso l'applicazione del seguente prezzo che sarà da riportare in offerta richiamando la seguente dicitura:

TABELLA RIEPILOGATIVA D'OFFERTA				
Descrizione tipologia prestazione	Unità di misura	Quantitativo presunto	PREZZO UNITARIO CHE NON POTRA' ESSERE SUPERIORE A QUELLO INDICATO = I.V.A ESCLUSA	IMPORTO ANNUO IVA ESCLUSA
operatore per il servizio	Ora	76.052	€ 16,55(*)	€ 1.258.508,50
SUB TOTALE ANNUALE(**)				€ 1.258.508,50
ONERI PER LA SICUREZZA				
Per rischi da interferenze annuale				€ 90,00
SUB TOTALE ANNUALE ONERI PER RISCHI DA INTERFERENZA				€ 1.258.598,50

(*) Nel costo orario dell'operatore è omnicomprensivo,

(**) Escuso oneri per rischi da interferenza.

Tutti gli importi sopra evidenziati sono da intendersi con esclusione dell'I.V.A..

Il prezzo espresso in sede di aggiudicazione saranno impegnativi e vincolante per il primo anno di validità del contratto ed è omnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato,.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dot. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Foti, n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

I prezzi espressi in sede di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 115 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006 e dell'articolo 51 del presente capitolato, dopo il primo anno di validità dell'appalto.

Art. 51.(Revisione dei prezzi)

Il prezzo offerto in sede di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione periodica annuale ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 115 e dell'art. 7 commi 4, 5 e 5 bis del D.Lgs.163/06 e smi del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, dopo il primo anno di validità del servizio , determinata avvalendosi degli elenchi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In assenza della pubblicazione dei dati di riferimento di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c e comma 5 del Dgs n°163/2006, verrà riconosciuta la revisione periodica del prezzo solamente nell'ipotesi di maggiori oneri sopportanti dall'impresa aggiudicataria conseguenti ad aumenti del costo del personale o del costo dei materiali, che dovessero verificarsi nella durata contrattuale dopo il primo anno di validità del servizio e l'entità della revisione sarà determinata applicando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati così come rilevato dall'ISTAT.

La richiesta di adeguamento prezzi avverrà solo a seguito di formale richiesta dell'Impresa aggiudicataria e dovrà essere rivolta all'Azienda Ospedaliera mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata prima della scadenza di ogni anno contrattuale. Alla richiesta dovranno essere allegati documenti attestanti gli aumenti intervenuti nel costo della mano d'opera delle imprese nel settore e la dichiarazione ISTAT attestante gli aumenti intervenuti nel costo dei materiali calcolati sulla base degli indici generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Sono prive di effetto le richieste presentate senza la suddetta documentazione.

La revisione diverrà operante, a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, se riconosciuta, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata dall'Impresa aggiudicataria..

Qualora l'impresa aggiudicataria richieda l'adeguamento in ritardo rispetto al mese di spettanza, lo stesso è attribuito dal mese successivo a quello del ricevimento della richiesta ed è calcolato dal mese di inizio del servizio o da quello dell'ultimo adeguamento fino al mese di applicazione di tale adeguamento.

Agli effetti della prima richiesta di adeguamento, saranno considerate le variazioni verificatesi a decorrere dal secondo anno dalla data di avvio delle prestazioni, per gli anni successivi saranno considerate quelle verificatesi nel periodo intercorrente dalla data della precedente richiesta alla data in cui si richiede l'ulteriore variazione.

Qualora nei costi della mano d'opera e/o dei materiali si verificassero variazioni in diminuzione, l'Azienda Ospedaliera comunicherà all'Impresa aggiudicataria, entro il termine della scadenza annuale, la conseguente riduzione dei corrispettivi, calcolata secondo gli stessi criteri previsti per gli aumenti.

Ai prezzi di gara saranno comunque applicate tutte le disposizioni presenti e future tese a verificarne la congruità, previste da disposizioni di legge applicabili in vigore o adottate dai competenti organi nel corso del servizio.

Qualora subentri, nel corso dello svolgimento del servizio l'attivazione di una Convenzione CONSIP per l'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, l'Azienda Ospedaliera si riserva di recepire la Convenzione CONSIP adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste dalla Convenzione stessa, se più

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76/2 00128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

favorevoli e l'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare la sua offerta. In caso di mancato adeguamento l'Azienda si riserva il diritto di parziale o totale risoluzione dei contratti.

Qualora subentri, nel corso dello svolgimento del servizio un provvedimento regionale di affidamento centralizzato del servizio in questione oppure un provvedimento di adesione ad una gara di bacino, l'Azienda Ospedaliera si riserva di recepire il provvedimento adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste nel provvedimento regionale stesso, se più favorevoli e l'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare la sua offerta. In caso di mancato adeguamento l'Azienda si riserva il diritto di parziale o totale risoluzione dei contratti

Art. 52.(Modalità e termini di pagamento)

All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo orario stabilito in sede di gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere con cadenza mensile posticipata la fattura per l'attività svolta, ed è obbligata ad allegare al momento della presentazione della stessa, la rendicontazione dell'attività svolta nel mese corredata dai modelli di regolare esecuzione del lavoro da cui risulti chiaramente le ore di lavoro prestate e che attestino la soddisfazione dell'attività svolta nel mese di riferimento dando atto che sia stata effettuata conformemente a quanto contrattualmente previsto, controfirmati dal Responsabile dell'Unità Operativa o da delegato presso cui è stato effettuato il servizio;

La liquidazione delle fatture sarà subordinata alla presentazione della documentazione relativa sia alla puntuale esecuzione dei servizi e sia ai regolare versamento dei contributi assicurativi e previdenziali.

L'Azienda Ospedaliera potrà provvedere ad operare una ritenuta dello 0,50% sul netto fatturato in applicazione dell'articolo 4, comma 3 del DPR 207/2010.

Il pagamento della fornitura avverrà entro 60 giorni data ricevimento fattura secondo quanto disposto dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs. 192/2012 . Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Si intendono pervenute il 15 del mese, tutte le fatture registrate tra il 1° e il 15° giorno del mese stesso; il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il 16° e l'ultimo giorno del mese stesso.

Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Il suddetto termine di pagamento sarà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata in allegato di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche mediante telefax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni di sospensione alle quali l'Impresa aggiudicataria è invitata a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento saranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione delle cause di sospensione e le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Qualora il pagamento dei corrispettivi non sia effettuato, per causa non imputabile all'Azienda Ospedaliera , entro il termine sopraindicato saranno dovuti gli interessi moratori dal giorno successivo all'inutile scadenza del termine di pagamento nella misura prevista dalla normativa vigente al tempo del pagamento stesso.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Resta salvo la pattuizione di un minor saggio eventualmente concordato fra le parti nei limiti e alle condizioni di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera procederà al pagamento delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Ospedaliera e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Ospedaliera è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);

- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73. L'Azienda Ospedaliera, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, procede alla verifica prevista dal Decreto del ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato su G.U. n. 63 del 14/03/2008.

Per individuare la data di pagamento si fa riferimento a quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera del relativo mandato.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato. Qualora la ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente agli obblighi ad esse connessi e correlati, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 68 e 69 del presente capitolato.

Art. 53.(Modalità di fatturazione)

Le fatture relative alla fornitura dovranno essere intestate a:

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO "PAOLO GIACCONE" – PALERMO – Via del Vespro n°129 – 90127 PALERMO P.I. 05841790826.

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere oltre i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell'ordine d'acquisto e deve contenere le seguenti indicazioni:

- ◆ riportare il numero d'ordine;
- ◆ la struttura ospedaliera presso cui è avvenuta la consegna;
- ◆ essere corredata da copia dell'ordine e copia fotostatica del documento di trasporto e altro documento equipollente;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditoria
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- ◆ riportare il codice aziendale del prodotto, il numero di conto economico e quello del centro di costo indicato sull'ordine.

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite, ivi incluse quelle sulla fatturazione elettronica ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, c. 2-bis, D.L. 66/2014 (convertito con L. 89/2014).

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, è stato introdotto e reso operativo l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti tra pubblica amministrazione e fornitori ai fini del pagamento delle fatture e, pertanto, le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). In ottemperanza a tale disposizione, l'Azienda Ospedaliera non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all' allegato A "Formata della fattura elettronica" del citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, utilizzando il Codice Univoco Ufficio pubblicato sull'indice della pubblica amministrazione.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone "

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 8H8J6Z.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture contattare direttamente l'Area Economico Finanziaria – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.091 6555624 – 6555538.

Art. 54.(Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Impresa aggiudicataria, ed anche i subappaltatori in caso di subappalto, assumono, a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e e successive modificazioni ed integrazioni.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Impresa aggiudicataria, utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto, ad eccezione di quanto disposto dal comma 3 del sopraccitato articolo, uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A.

Anche le transazioni tra Impresa ed eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno avvenire utilizzando il conto corrente dedicato. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge. n. 136/2010 e smi. Tale previsione è espressamente inserita, a pena di nullità, nel contratto d'appalto e nei contratti tra Impresa ed eventuali propri subappaltatori e subcontraenti.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice unico di progetto (CIG/CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Ai fini di agevolare le operazioni di pagamento e garantire la tracciabilità delle stesse il CIG/CUP dovrà essere apposto in tutti i documenti contabili relativi alla presente commessa.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la Società aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare all'Azienda Ospedaliera gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, e, comunque, entro sette giorni dall'avvio del servizio .

I pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane spa, a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Impresa, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Analogo obbligo deve essere inserito per i subappaltatori e per i subcontraenti da questi stipulati con l'Impresa.

Sarà inoltre cura della Società aggiudicataria comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Inoltre la società aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Il rispetto, nel corso dell'affidamento, di quanto disposto in osservanza della citata Legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è richiesto a pena di nullità assoluta del contratto. Pertanto, l'eventuale inosservanza di quanto previsto comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento.

Art. 55.(Cessione del credito)

Le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Azienda a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dall'Impresa aggiudicataria a favore di banche e di intermediari finanziari, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata che deve contenere l'indicazione dei crediti che si intende cedere, nonché gli estremi della relativa deliberazione aziendale di aggiudicazione o di acquisto o, in alternativa, dell'ordine di riferimento e deve essere notificata all'Azienda debitrice

La cessione del credito da corrispettivo di appalto è efficace ed opponibile all'Azienda, qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla predetta notifica.

L'Azienda Ospedaliera , al momento della stipula del contratto o contestualmente, può preventivamente riconoscere la cessione da parte dell'Impresa aggiudicataria di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

In ogni caso, l'Azienda ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto. In caso di cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

La cessione può avvenire solamente pro soluto e non pro solvendo. Pertanto, l'Azienda Ospedaliera non può essere chiamata, dalla cessionaria, a rispondere di pagamenti effettuati anteriormente alla data di comunicazione della predetta adesione.

In caso di cessione del credito dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'art. 117 del D.Lgs n°163 dell'11Aprile 2006 in raccordo con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.29/2009.

Art. 56.(Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)

L'Impresa contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'Impresa sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Ospedaliera, dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonchè di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Ospedaliera è portatrice. Occorre tenere inoltre presente la particolare natura del presente appalto e, conseguentemente, dell'essenzialità di una puntuale e regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa al fine di garantire il Pubblico Servizio Ospedaliero-Sanitario.

Tutte le riserve che l'Impresa aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda Ospedaliera e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'Impresa aggiudicataria decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda Ospedaliera che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 57. (Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera)

La Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " è la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO.

E' obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'Azienda Ospedaliera .

L'Azienda Ospedaliera è intestataria del conto corrente bancario: n. 000000200017 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO (Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 00000020017- codice IBAN IT 10 W 01005 04600 000000200017).

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it / provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

PARTE VII OBBLIGHI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

-CAPO I Obblighi

Art. 58. (Personale incaricato dall'Impresa – Responsabile tecnico del servizio)

L'Impresa ha l'obbligo di comunicare sin dalla data della consegna del servizio, il nominativo (completo di tutte le generalità) del Responsabile tecnico del servizio, ed anche i recapiti telefonici, di fax e di posta elettronica.

Il Responsabile del servizio deve essere in possesso di diploma universitario o di laurea attinente al servizio in questione e di una documentata qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione e comprovata esperienza in igiene, gestione delle risorse umane ed organizzazione del lavoro.

Il Responsabile tecnico del servizio deve essere supportato per il servizio di manutenzione delle aree verdi da un collaboratore deve essere in possesso, preferibilmente, di diploma universitario o di laurea attinente al servizio in questione e preferibilmente in chimica, in ingegneria, in agraria e di una documentata qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione e comprovata esperienza nel settore aree verdi.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza del Responsabile tecnico, nelle ore di espletamento del servizio, ed in particolare in tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 18,00, e la relativa reperibilità 24 ore dello stesso Responsabile tecnico mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dalla stessa Impresa aggiudicataria, al fine di intervenire per affrontare e risolvere tutte le necessità e le evenienze che dovessero presentarsi.

Il Responsabile tecnico deve avere la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento degli oneri contrattuali garantendo la qualità del servizio e mantenendo rapporti improntati a collaborazione con il Responsabile della Direzione Sanitaria di Presidio, e con i Responsabili dell'Azienda Ospedaliera relativamente alle aree di competenza.

In particolare il Responsabile tecnico deve svolgere il compito di programmare, controllare, coordinare, e fare osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti e gli orari di presenza stabiliti, di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni ed inoltre dovrà garantire la qualità del servizio nel suo complesso.

Tutte le comunicazioni relative al servizio, le richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni contingenti e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria titolare.

Le comunicazioni al Responsabile tecnico del Servizio avverranno esclusivamente per iscritto per mezzo fax o e-mail.

L'Impresa aggiudicataria è comunque tenuta a comunicare il nominativo ed il recapito di almeno un sostituto che assuma automaticamente compiti e responsabilità del Responsabile tecnico in caso di irreperibilità, anche temporanea, del medesimo.

Il Responsabile tecnico dovrà essere sostituito nell'ipotesi di comportamenti non in linea con il ruolo ricoperto ed in presenza di fatti gravi che non consentano la prosecuzione del rapporto di collaborazione con il personale dell'Azienda Ospedaliera, anche con riguardo alla sollecitudine nell'eseguire le disposizioni organizzative impartite dalla Direzione Sanitaria o dalla Direzione Sanitaria di Presidio.

- ⇒ la sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Impresa aggiudicataria è pregata di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dell'Azienda Ospedaliera e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- ⇒ l'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Azienda Ospedaliera ed essere concordato con il Responsabile, su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- f) di osservare le **NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO** e di rendere noto al personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo che si affiancano a quanto eventualmente comunque già previsto nel presente Capitolato:
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
 - Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate alla fornitura.
 - Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
 - Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
 - Divieto di usare, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle previste per l'utensile elettrico stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
 - Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
 - Divieto di fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
 - Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
 - Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
 - Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
 - Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
 - Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
 - Divieto di passare sotto carichi sospesi.
 - Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Conformemente a quanto previsto nell'art.26 del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni l'Azienda Ospedaliera fornirà indicazioni dei rischi specifici presenti nelle varie strutture in cui essa è articolata; inoltre si farà promotrice del coordinamento necessario ad armonizzare le attività svolte da altre imprese lavoranti in appalto nella struttura.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

L'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, qualora richiesto dall'Azienda Ospedaliera dovrà effettuare una riunione preliminare per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze alla quale dovranno partecipare il Responsabile di esecuzione del contratto e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'Azienda Ospedaliera e il Rappresentante Legale o un suo delegato e il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione per l'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa si obbliga a provvedere, a sua cura, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità. Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso dei giudizi di idoneità alla mansione specifica, e dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica (espresso dal medico competente dell'Impresa aggiudicataria stessa) ai sensi del D.Lgs 81/2008 art. 41 e 42.

I controlli sanitari, effettuati a cura ed a spese dell'Impresa aggiudicataria, dovranno essere mirati sia ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto, che da quelli specifici per il personale ausiliario e alle vaccinazioni previste dalla legge, individuati sulla base delle informazioni acquisite da servizio di Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera e dal medico competente dell'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza si ricorda all'Impresa aggiudicataria quanto di seguito elencato:

- a) che l'esecuzione del servizio dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza della stessa Impresa aggiudicataria e pertanto ciò solleva l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Azienda Ospedaliera che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei servizi;
- b) di cooperare con l'Azienda Ospedaliera per la gestione della sicurezza;
- c) di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- d) di garantire:
 - un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica.
- d) di impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico dell'Impresa aggiudicataria per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ...);
- e) il personale dell'impresa aggiudicataria è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'Azienda Ospedaliera Committente in cui svolgerà il servizio e in particolare:
 - ⇒ l'impiego di attrezzature o di opere provvisoriale di proprietà dell'Azienda Ospedaliera è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
 - ⇒ la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dell'Azienda Ospedaliera è completamente a cura e rischio dell'Impresa aggiudicataria che dovrà provvedere alle relative incombenze.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.acup@pec.policlinicogiacone.it

8. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche re di protezione individuale forniti per eseguire l'attività del presente appalto e dichiarazione di rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;
9. Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – dei protocolli della sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste;
10. Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione del contratto con specificazione del numero, mansioni e la presenta media giornaliera (se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare le modalità di successiva comunicazione all'Azienda Ospedaliera);
11. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del presente appalto con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche;
12. Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi formativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori;
13. Dichiarazione di impegnarsi a collaborare con l'Azienda Ospedaliera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi fornendo le dovute informazioni e a collaborare, in genere , con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera per un'adeguata e corretta gestione della sicurezza nell'ambito dell'appalto, nel rispetto della normativa vigente.

Tale piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'Impresa aggiudicataria a consultare preventivamente l'Azienda Ospedaliera in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza di cui sopra che possono influire nell'organizzazione del lavoro nonché informare l'Azienda Ospedaliera in merito a:

- a) eventuali variazione dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi afferenti la sicurezza ed emergenza;
- b) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento del servizio ed i relativi provvedimenti adottati;
- a) incidenti ed infortuni verificatesi nello svolgimento delle attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati all'Azienda Ospedaliera mediante la compilazione di un modulo appositamente predisposto, da consegnarsi secondo modalità e tempi che verranno concordati tra le parti in fase di avvio delle attività oggetto dell'appalto.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera effettuerà il controllo generale per quanto attiene agli aspetti della sicurezza, della tutela della salute e della prevenzione sul luogo di lavoro. In particolare, per quanto attiene ai doveri di reciproca cooperazione tra datori di lavoro, come previsto dal D.Lgs n°81/2008, il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera effettuerà:

- l'acquisizione delle informazioni sull'organizzazione in loco delle attività svolte dall'Impresa aggiudicataria e quelle riguardanti attività di prevenzione e sul programma di sorveglianza sanitaria predisposte per il personale utilizzato presso il Presidio Ospedaliero;
- fornirà all'Impresa aggiudicataria informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività;
- coopererà con l'Impresa aggiudicataria per tutto quanto attiene all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro ed incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità.

L'Impresa dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni di legge in materia in vigore al momento dell'appalto e di quelle che verranno emanate durante la fornitura ed in particolar modo predisporre, durante la fornitura, tutti i ripari e dispositivi necessari per la protezione del personale addetto alla fornitura e di tutte le persone che transiteranno per qualsiasi scopo nell'area in cui dovrà essere effettuato la fornitura.

A tal fine l'Impresa dovrà procedere, prima dell'inizio dell'appalto, in collaborazione con il Responsabile della sicurezza dell'Azienda Ospedaliera, all'acquisizione di copia dei documenti di rischio elaborati dall'Azienda Ospedaliera, ad una attenta visita dei locali dei luoghi oggetto del servizio ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione e all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito alla fornitura e, in generale, a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008, al fine di individuare le eventuali interferenze per la corretta predisposizione del DUVRI.

In osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche che sono a carico dell'Impresa aggiudicataria per i rischi specifici propri d'impresa e dell'attività, si precisa che l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, all'Azienda Ospedaliera il piano dettagliato delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione poste in atto a tutela dei lavoratori, in conseguenza dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, che dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. Nominativo del datore di lavoro e dei dirigenti e preposti ai fini della sicurezza dei lavoratori;
2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico competente;
3. Nominativo di un referente delegato dall'Impresa aggiudicataria ai rapporti tra l'Azienda Ospedaliera ed la stessa Impresa anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni al fine dell'eliminazione e/o riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia od intervento relativi alla sicurezza e salute comuni;
4. Nominativo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, se eletti o designati;
5. Nominativi dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso, e comunque, di gestione dell'emergenza in genere;
6. Descrizione delle attività lavorative che l'appaltatore intende compiere all'interno dell'Azienda Ospedaliera per l'esecuzione dell'appalto eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative e degli eventuali rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi soggetti;
7. Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine, mezzi e veicoli previsti per l'esecuzione dell'appalto – di cui abbia il possesso a qualsiasi titolo, con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi; non rientrano in questo punto impianti, attrezzature, macchine e veicoli di proprietà dell'Azienda Ospedaliera concessi a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività in questione;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Inoltre l'Impresa aggiudicataria è tenuta a segnalare eventuali interferenze verificatesi durante l'esecuzione del contratto. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza.

Tutte le attività concernenti il presente appalto dovranno essere svolte dall'Impresa aggiudicataria nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza ed igiene del lavoro e soprattutto si dovrà osservare quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in cui sono individuate le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi da interferenze attese e la stima dei costi relativi, che sarà anticipato alle Imprese concorrenti durante il sopralluogo in quanto da considerarsi specifica tecnica nell'esecuzione dell'appalto e restituito dalle stesse imprese concorrenti, in sede di presentazione dell'offerta, debitamente firmata in segno di presa visione ed accettazione e successivamente allegato al contratto. Tale documento dovrà essere integrato da tutti le Imprese concorrenti, condiviso e controfirmato per ricevuta e presa visione e consegnato come allegato in fase di presentazione di documentazione di gara.

L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'Impresa aggiudicataria per l'esecuzione del servizio in questione tiene contro degli oneri per la sicurezza che l'Impresa aggiudicataria dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI e detti oneri, stimati ed indicati dall'Azienda Ospedaliera, non possono essere soggetti al ribasso.

L'Impresa concorrente ha inoltre la possibilità, se del caso, di proporre modifiche a quanto contenuto nel DUVRI, sia in termini di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni. La non consegna di tale documentazione, completata e vidimata in tutte le sue parti, sarà motivo di esclusione dalle valutazioni documentali.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui l'Impresa concorrente in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori interferenze, il DUVRI diviene definitivo e costituisce parte integrante del contratto in oggetto.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera consegna, sulla base delle indicazioni ricevute, il documento "Informazioni su rischi specifici esistenti e misure di prevenzione ed emergenza adottate negli ambienti della Committenza" relativo agli ambienti ed alle attività in cui il lavoro in oggetto dovrà essere svolto.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di espletamento dell'appalto dovranno essere tempestivamente comunicate, per aggiornamento del DUVRI, nuovamente controfirmato ed allegato al contratto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di contattare il Datore di Lavoro dell'Impresa aggiudicataria o il relativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, i cui nominativi dovranno essere contenuti nel DUVRI.

L'Azienda Ospedaliera ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle regole definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite imporrà all'Assuntore di adeguarsi, pena la sospensione dell'appalto.

Ai fini di quanto stabilito dal D. Lgs. n.81/2008 e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5.03.2008 n.3 si precisa che l'adozione delle misure indicate nel DUVRI in relazione ai rischi da interferenze ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tali documenti comportano costi della sicurezza per interferenze per un importo complessivo pari ad € 450,00 = I.V.A. ESCLUSA .

L'Impresa si obbliga a provvedere, a sua cura, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il personale attualmente in forza al servizio di portierato è composto come di seguito:

livello 1 unità: 8

livello 2 unità: 55

i riferimenti attinenti il livello e le mansioni sono da riferirsi al vigente CCNL Coop sociali.

L'assunzione, durante la vigenza del contratto, di nuovi dipendenti dovrà essere preventivamente comunicata all'Azienda Ospedaliera che rilascerà apposita autorizzazione preventiva che costituisce requisito essenziale per inserire tale nuovo dipendente nella lista del personale che alla scadenza contrattuale è suscettibile di passaggio al nuovo gestore aggiudicatario. Sarà obbligo dell'Impresa aggiudicataria verificare la condizione del personale impiegato comunicando all'Azienda Ospedaliera gli eventuali licenziamenti disposti a seguito dell'intervenuta condanna penale con sentenza passata in giudicato.

Art. 63. (Misure di sicurezza ed igiene)

L'Impresa offerente è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. In tale documento devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alla fornitura in oggetto ed introdotti nel ciclo lavorativo dell'Azienda Ospedaliera, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'Impresa offerente è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. a controllare e a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'Azienda Ospedaliera ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'Offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente l'Azienda Ospedaliera in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

L'Azienda Ospedaliera, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze come previsto dall'articolo 26 del D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 e in relazione a quanto disposto dalla determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture precisa, predisporrà il DUVRI, che verrà consegnato all'Impresa aggiudicataria del servizio .

La valutazione dei rischi interferenti potrà essere aggiornata dall'Azienda Ospedaliera nel caso se ne ravvisassero le necessità

Inoltre l'Impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici, connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pal.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

servizio –, applicherà le procedure previste dal sopracitato C.C.N.L. al fine di armonizzare le mutate esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, tenuto conto delle condizioni professionali e di utilizzo del personale impiegato, anche facendo ricorso a processi di mobilità da posto di lavoro a posto di lavoro nell'ambito dell'attività dell'impresa ovvero a strumenti quali part-time, riduzione orario di lavoro, flessibilità delle giornate lavorative, mobilità, fermo restando quanto disposto dal sopracitato art. 4 in materia di assunzione dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato trasferiti dalla società cessante.

Ove l'Impresa subentrante sia costituita in forma di Società Cooperativa, resta impregiudicata la successiva facoltà del lavoratore dipendente di presentare formale richiesta di adesione in qualità di

Pertanto l'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente provvedere, nei limiti e nell'ambito delle professionalità necessarie per la gestione del presente appalto, ad assumere personale addetto, in qualità di dipendenti, i lavoratori dipendenti ed i soci-lavoratori con rapporto di lavoro subordinato ed ancora in carico, alla data di consegna del servizio alla nuova Impresa aggiudicataria, all'attuale Impresa appaltatrice, **garantendone le stesse condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro e dalle norme vigenti** ad esclusione del personale che, da verifica effettuata dalla medesima Impresa aggiudicataria, dovessero risultare aver riportato una condanna con sentenza passata in giudicato per i seguenti reati:

- Delitti contro la pubblica amministrazione;
- Delitti contro l'ordine pubblico ivi compresi i reati associativi anche di stampo mafioso;
- Delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume;
- Delitti contro la persona e la libertà personale;
- Delitti contro il patrimonio mediante frode;

ovvero risultassero destinatari di misure interdittive o trovarsi in stato di inidoneità psico-fisica all'impiego.

Ove l'Impresa aggiudicataria sia costituita in forma di cooperativa, resta impregiudicata la successiva facoltà del lavoratore dipendente di presentare formale richiesta di adesione in qualità di socio.

Si rinvia, inoltre, agli specifici CCNL di settore per addetti, dipendenti di aziende e soci di cooperative sociali, e non dei settori inerenti l'oggetto del presente appalto.

Rimane comunque l'onere a carico dell'Impresa aggiudicataria, quale subentrante nei rapporti di lavoro, di segnalare, sempre in sede di cambio di appalto, eventuali carichi pendenti in capo ai lavoratori, la cui particolare gravità, per la fattispecie dell'illecito, può dar luogo all'esercizio della facoltà di chiedere la rimozione del lavoratore.

Le medesime ragioni di esclusione-rimozione valgono parimenti nei confronti dei lavoratori assunti dall'Impresa aggiudicataria per l'ampliamento dell'organico preesistente ed assorbito.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto in caso di riscontrato mantenimento di personale specie in caso di condanna penale in contrasto con le disposizioni di cui sopra.

Il passaggio del personale dovrà avvenire subito dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e prima dell'avvio del servizio.

Il personale da utilizzare, anche se assunto in corso d'opera, dovrà essere esente dai predetti motivi ostativi che impediscono la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Preliminarmente alla contrattazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà aver verificato le situazioni soggettive del personale da assumere in servizio.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- d) conoscere i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008 e sulle procedure per la prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro in relazione all'attività prestata in zone a rischio radiologico, biologico ecc e corretto utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuale, In particolare il personale dovrà essere formato in merito alle procedure di intervento riguardanti la sequenza detergenza/disinfezione, la procedura di decontaminazione, il corretto utilizzo dei prodotti chimici, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione adeguati alle situazioni di rischio e sulla raccolta di sostanze e/o preparati pericolosi.
- e) procedure e sistemi di autocontrollo;
- f) conoscere le nozioni di pronto soccorso;
- g) conoscere i principi della privacy;
- h) conoscere il piano di emergenza ed evacuazione relativamente ai Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera ;
- i) conoscere ed applicare i contenuti del presente Capitolato Speciale nello svolgimento della quotidiana attività lavorativa, con riferimento alle procedure di verifica e controllo da parte dell'Azienda.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a corsi di aggiornamento per far fronte:

- a) cambiamenti legislativi;
- b) valutazione dei rischi;
- c) nuovo equipaggiamento;
- d) nuova tecnologia;
- e) nuove procedure.

L'Impresa dovrà altresì realizzare, all'inizio del servizio, una iniziativa formativa, specificatamente rivolta al Responsabile e i soggetti facenti funzioni dell'impresa aggiudicataria, circa i contenuti del presente Capitolato Speciale, con verifica di fine corso. Detta iniziativa potrà essere svolta in collaborazione con i funzionari che l'Azienda Ospedaliera intenderà dedicare a questo compito.

Il Responsabile e i soggetti facenti funzioni dell'Impresa aggiudicataria, al termine dell'iniziativa dovranno dimostrare di conoscere alla perfezione i contenuti del presente Capitolato. La medesima conoscenza dovrà essere posseduta dai Responsabili che verranno di volta in volta individuati durante la vigenza del contratto.

Copia del Capitolato Speciale di interesse operativo dovrà essere messa a disposizione, a cura dell'impresa, al Responsabile e ai soggetti facenti funzioni, durante il normale esercizio lavorativo.

L'impresa deve fornire il calendario dei corsi, tenendo conto che tutto il personale impiegato per l'esecuzione del servizio deve aver partecipato al primo corso entro tre mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa dovrà presentare alla Direzione Sanitaria di Presidio l'evidenza documentale del programma di formazione, il registro delle presenze e le verifiche finali, circa le attività didattiche svolte e il personale che le ha frequentate, sia per i dipendenti in esercizio che per il Responsabile.

Art. 62. (Misure per la salvaguardia dell'occupazione)

In relazione a quanto previsto dall'art. 4 punto b) del vigente C.C.N.L. per i dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, trattandosi di appalto con modificazioni di termini, modalità e prestazioni contrattuali, rispetto a quello attualmente in atto, l'Impresa subentrante – ancorché sia la stessa che già gestiva il

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
 Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

In caso di inadempienza delle sopracitate norme di comportamento , il dipendente dell'Impresa aggiudicataria deve esser soggetto alla procedura disciplinare prevista dal contratto di lavoro. L'Azienda Ospedaliera si riserva di segnalare le proprie eventuali rimostranze in ordine alla qualità dei servizio reso e/o alla condotta del personale dell'Impresa aggiudicataria, al Responsabile del servizio dell'Impresa aggiudicataria affinché siano adottati i necessari provvedimenti.

Al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria è fatto assoluto divieto di fornire o diffondere notizie riguardanti pazienti, terapie, medici, fatti e circostanze dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, mantenendo il segreto in particolare su notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto del servizio svolto.

L'Impresa aggiudicataria deve sopportare integralmente le spese e cura personalmente l'organizzazione dei corsi di formazione professionale necessari al fine della miglior organizzazione del servizio in questione.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione individuali, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 61. (Formazione del personale)

L'Impresa aggiudicataria dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di conoscenze generali .

L'impresa dovrà organizzare all'inizio dell'appalto, un corso di formazione professionale teorico - pratico di almeno quindici ore e ripetere annualmente un corso di aggiornamento di almeno 10 ore. La formazione iniziale e l'aggiornamento periodico dovranno prevedere, al termine di ciascun corso, una valutazione del raggiungimento degli obiettivi teorico - pratici.

Nel corso di formazione potranno intervenire, per i contenuti di competenza e dovranno supervisionare, esperti dell'Azienda Ospedaliera.

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare un piano di formazione per tutta la durata del contratto che dovrà contenere gli argomenti del corso secondo quanto indicato nel presente articolo, il numero di ore previste per la formazione di base e periodica del personale, il profilo professionale dei docenti che saranno impiegati e il periodo orientativo di svolgimento.

Tale piano di formazione dovrà essere trasmesso all'Azienda Ospedaliera prima dell'inizio del servizio.

I contenuti del corso di formazione teorico - pratica dovranno rispondere ai seguenti obiettivi operativi:

- a) Presentazione aziendale e norme di comportamento;
- b) Acquisire concetti e conoscenze sui processi e sulle metodologie di lavoro nel rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni in ambiente ospedaliero, con riferimenti particolari:
 - ⇒ Alla peculiarità degli utenti che vi accedono con l'approccio corretto agli stessi;
 - ⇒ Alla specifica organizzazione delle attività sanitarie che vi si svolgono.
- c) conoscere, utilizzare e gestire correttamente le attrezzature ed i prodotti in ambiente ospedaliero con riferimento particolare alle indicazioni e modalità d'uso ed alle norme di sicurezza.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pcc
policlinicogiaccione.it

Nel caso in cui il documento di regolarità contributiva (DURC) segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, si procederà secondo quanto previsto all'articolo 4 del D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare 18 marzo 1997, n. 39/1997 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai fini delle regolarizzazioni delle posizioni assicurative l'Azienda Ospedaliera comunicherà alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, l'avvenuto affidamento dell'appalto, con l'indicazione dei suoi dati essenziali: Impresa aggiudicataria, numero degli addetti, ammontare economico dell'appalto e durata dello stesso.

L'Azienda Ospedaliera, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente a quanto dovuto ai dipendenti fino a che essi siano stati pagati o che la vertenza sia stata eventualmente conclusa, a garanzia dell'adempimento degli obblighi in questione; nel caso in cui il rapporto sia cessato sarà sospeso il pagamento delle somme ancora dovute. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'ispettorato predetto avrà dichiarato la regolarizzazione della posizione dell'Impresa aggiudicataria, né questa potrà sollevare eccezione alcuna per la ritardata restituzione, né ha titolo per chiedere alcun risarcimento di danno.

Per tale fattispecie, L'Azienda Ospedaliera ha facoltà di avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

In particolare (e a mero titolo esemplificativo), nel rispetto dei termini e delle modalità previste dalla legge, l'Impresa ha:

- l'obbligo di assicurazione dei propri dipendenti contro gli infortuni e le malattie professionali;
- l'obbligo di denunciare all'Istituto assicuratore gli infortuni e le malattie professionali da cui siano colpiti i dipendenti prestatori d'opera;
- l'obbligo di dare notizia all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza di ogni infortunio sul lavoro nei casi previsti dalla Legge;
- l'obbligo di denunciare all'Istituto assicuratore le generalità della persona che rappresenta il datore di lavoro (quando non sia il medesimo a sovrintendere, personalmente, alla gestione).

In caso di inadempienza, l'Azienda Ospedaliera potrà disporre il pagamento a favore degli enti previdenziali ed assicurativi che ne abbiano fatto richiesta, deducendone l'importo dalla ritenuta di cui sopra.

Il personale adibito al servizio deve essere perfettamente equipaggiato da parte dell'Impresa aggiudicataria per il puntuale svolgimento del servizio, finalizzato a garantire l'Azienda la perfetta protezione sia degli operatori che di tutti i beni.

Il personale, nello svolgimento delle prestazioni, deve provvedere all'adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti, atti ad assicurare la salvaguardia del degente ed il rispetto della dignità personale ed improntare il proprio comportamento ai principi della correttezza. In particolare il personale deve operare in linea con i principi della tutela delle persone e nel rispetto dei diritti individuali e non deve assolutamente ricorrere a pratiche lesive della dignità personale degli utenti.

I dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che prestano servizio presso l'Azienda Ospedaliera sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinicof.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

comunque per le categorie interessate applicabile alla data del presente atto, sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e/o associazioni dei datori di lavoro e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni previste da accordi integrativi aziendali o da contratti collettivi di lavoro, successivamente stipulati.

Ne consegue che anche le Società Cooperative, le Cooperative Sociali, e i loro Consorzi, dovranno applicare tale trattamento e ciò sia ai propri dipendenti che ai propri soci lavoratori. Quanto sopra è da estendersi anche alle Società Cooperative aderenti ad associazioni non firmatarie del CCNL e degli Accordi Integrativi di cui sopra. In particolare le Cooperative sociali di tipo A dovranno applicare ai dipendenti e ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto stabilito dal "Contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio-sanitario-assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo" firmato dalle organizzazioni sindacali e dalle centrali cooperative maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché quello derivante dagli accordi integrativi sottoscritti a livello regionale ed aziendale.

L'Impresa aggiudicataria dovrà, pertanto, osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti di soci, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni e prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro, di sicurezza, di antinfortunistica, di igiene del lavoro e che comunque possano interessare l'appalto.

L'Impresa aggiudicataria deve garantire il pagamento delle retribuzioni al proprio personale, indipendentemente dalla circostanza che L'Azienda Ospedaliera le abbia o meno corrisposto i canoni per il servizio svolto. I suddetti obblighi vincoleranno l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o cooperativa o della struttura o delle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. A tale scopo l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi.

L'Impresa aggiudicataria è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei Subappaltatori nei confronti dei dipendenti di quest'ultimo, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

I lavoratori occupati nel servizio dovranno attenersi agli obblighi che l'Impresa aggiudicataria provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché di programmi di formazione e addestramento, e si sottoporranno alla sorveglianza sanitaria ove prevista dalle norme vigenti.

L'Azienda committente precisa che le autorità competenti nella Regione e nel luogo dove devono essere svolti i lavori presso le quali gli offerenti possono ottenere ulteriori informazioni pertinenti agli obblighi relativi alle disposizioni di legge nelle materie sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza sono :

- ◆ I.N.P.S. sede di Palermo
- ◆ I.N.A.I.L. sede di Palermo
- ◆ A.S.L. sede di Palermo
- ◆ ISPETTORATO PROVINCIALE DEL LAVORO sede di Palermo

L'Azienda Ospedaliera avrà comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del contratto all'Amministrazione Finanziaria, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed a ogni altro Ente che possa averne interesse.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda Ospedaliera la seguente documentazione relativa ai requisiti tecnico-professionali posseduti in relazione sulla normativa sicurezza ed igiene del lavoro:

- Organigramma del SPP, specificando il nome del Responsabile;
- Documento di analisi e valutazione dei rischi per le attività che dovrà svolgere e indicazione degli interventi adottati per la riduzione dei rischi;
- Dichiarazione sottoscritta di avere informato gli addetti in merito ai rischi sull'attività da svolgere e sui DPI da adottare, nonché l'avvenuta formazione professionale degli addetti.

L'Azienda Ospedaliera fornirà a cura del Servizio Prevenzione e Protezione prima dell'inizio dei lavori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti presso la struttura ospedaliera in riferimento all'attività oggetto dell'appalto.

Successivamente è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria, sulla base delle informazioni ricevute, fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione copia delle prescrizioni relative alla sicurezza che i dipendenti dovranno adottare durante lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato (DPI etc.).

L'Azienda Ospedaliera non è responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali eventualmente contratte dal personale dell'Impresa aggiudicataria in dipendenza delle attività concernenti il servizio ed in particolare le attività di portierato rese presso le Unità Operative oggetto dell'appalto.

Fanno capo all'Impresa aggiudicataria, in qualità di datore di lavoro, tutti gli oneri e gli obblighi previsti dal D.P.R. 1965 n. 1124 e successive modificazioni ed integrazioni (per ultimo il D.Lgs. n. 38/2000) e dal D.Lgs 81/2008

L'Impresa aggiudicataria, essendo un servizio di pubblica utilità, dovrà garantire, in caso di sciopero o per cause di forza maggiore, un servizio di emergenza predisponendo un apposito piano di emergenza dal quale risultino gli interventi da garantire al verificarsi dell'evento in argomento. Tale piano di emergenza deve essere trasmesso all'Azienda in sede di stipulazione del contratto.

Art. 60. (Norme a tutela dei lavoratori)

L'impresa assume ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni eventualmente arrecati alle persone ed alle cose tanto dell'Azienda Ospedaliera che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'impresa é tenuta a dichiarare di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assicurazioni sociali, assistenziali ed antinfortunistiche, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Impresa si impegna a produrre su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, le copie delle ricevute dei pagamenti degli stipendi pagati, dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio in appalto, nonché il modello delle denunce annuali delle retribuzioni soggette a contribuzione (Mod. 01/M-AUT) ed il modello di versamento dei contributi SSN (Mod. DM10/S):

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Azienda Ospedaliera segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

L'Impresa aggiudicataria, anche non aderente ad associazioni non firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle Imprese del settore o

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

- ◆ non lasciare attrezzature e/ o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Azienda Ospedaliera e/o utenti e pazienti. Non devono essere lasciati attrezzi e/ o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza facendo ricorso ad apposita segnaletica ed avvertendo tempestivamente l'Unità operativa interessata, unitamente al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ impedire che durante lo svolgimento dei servizi abbiano ad introdursi nei locali interessati persone estranee;
- ◆ non riprodurre le chiavi di accesso ai locali dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ non divulgare notizie concernenti direttamente od indirettamente il servizio in questione;
- ◆ non chiedere o ricevere e comunque rifiutare compensi o regalie di ogni tipo;
- ◆ rispettare le indicazioni contenute nelle circolari del Ministero della Salute relativamente all'utilizzo del telefono cellulare nell'ambiente ospedaliero;
- ◆ astenersi dal fumare, dal mangiare e dall'assumere bevande durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- ◆ economizzare nell'uso dell'energia elettrica spegnendo le luci non necessarie e avere inoltre cura di chiudere le finestre, spegnere le luci e richiudere a chiave le porte trovate chiuse ed economizzare l'utilizzo dell'acqua;
- ◆ lasciare immediatamente i locali dell'Azienda Ospedaliera al termine del servizio;
- ◆ rispettare le norme antinfortunistiche durante l'espletamento del servizio, segnalare immediatamente, tramite il Responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria, al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera, qualsiasi accadimento od anomalie riscontrate nell'espletamento del servizio nei confronti del D.UV.R.I. e del Piano di sicurezza e adeguarsi tassativamente alle disposizioni aziendali dell'Impresa aggiudicataria e dell'Azienda Ospedaliera e alle norme vigenti di cui all'articolo 20 del D.Lgs 81/2008;
- ◆ lasciare immediatamente i locali dell'Azienda Ospedaliera al termine del servizio;
- ◆ osservare diligentemente ed uniformarsi a tutte le norme, disposizioni generali e regolamenti e a tutte le disposizioni impartite dall'Azienda Ospedaliera.

In caso di inadempienza delle sopracitate norme di comportamento , il dipendente dell'Impresa aggiudicataria deve esser soggetto alla procedura disciplinare prevista dal contratto di lavoro.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di segnalare le proprie eventuali rimostranze in ordine alla qualità dei servizio reso e/o alla condotta del personale dell'Impresa aggiudicataria, al Responsabile del servizio dell'Impresa aggiudicataria affinché siano adottati i necessari provvedimenti. Al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria è fatto assoluto divieto di fornire o diffondere notizie riguardanti pazienti, terapie, medici, fatti e circostanze dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, mantenendo il segreto in particolare su notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto del servizio svolto.

L'Impresa aggiudicataria deve sopportare integralmente le spese e cura personalmente l'organizzazione dei corsi di formazione professionale necessari al fine della miglior organizzazione del servizio in questione.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione individuali, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Azienda Ospedaliera.

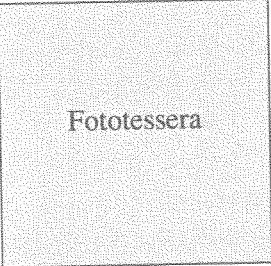
L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- ◆ presentarsi in servizio provvisto di idonea divisa.. Tutto il personale dell'Impresa addetto al servizio presso l'Azienda Ospedaliera dovrà vestire una divisa, come indicato nell'articolo 67 del presente capitolato, di foggia e colore concordata con l'Azienda Ospedaliera stessa tale da rendere identificabili gli operatori. Tale divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e, se del caso, disinfettata. Gli operatori addetti allo svolgimento del servizio presso le terapie intensive, subintensive, complessi operatori dovranno essere dotati di specifiche divise da utilizzarsi esclusivamente in tali aree.
- ◆ presentarsi in servizio munito di cartellino di identificazione comprensivo di denominazione dell'Impresa di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia, come riportato dalla seguente figura a norma della Circolare del Ministero della Sanità Prot. n. 100/SCPS/3.15697 del 31/10/1991, dell'articolo 6 della Legge 123 del 3 Agosto 2007, n°123 ed articoli 18-20 del D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008, che deve essere esposto durante l'orario di servizio secondo il seguente formato:.

	Logo fornitore
	N° cartellino
	Denominazione fornitore
	Nominativo dipendente
Matricola dipendente	
Firma di autorizzazione _____	

Il distintivo di ogni dipendente deve essere validato dal Responsabile di esecuzione del contratto e firmato per autorizzazione.

Inoltre gli operatori tutti dovranno:

- ◆ attenersi ed uniformarsi a tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro, alla regolamentazione interna sia di carattere generale che speciale dell'Azienda Ospedaliera e a norme appositamente emanate per il personale dell'Impresa aggiudicataria;
- ◆ mantenere un comportamento corretto e dignitoso;
- ◆ applicare correttamente i protocolli e/o procedure dell'Azienda Ospedaliera relativamente alle norme comportamentali e non assumere atteggiamenti conflittuali con gli utenti e con il personale dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ abbia un documento di identità personale;
- ◆ non creare disturbo od intralcio al normale andamento dell'attività sanitaria, assistenziale o tecnico-amministrativa del personale dipendente;
- ◆ non creare disordine tra carte, disegni ed altra documentazione presente su scrivanie, tavoli di lavoro;
- ◆ non prendere visione o manomettere documenti dell'Azienda Ospedaliera, corrispondenza ovunque posta, apparecchiature e dispositivi medici o materiale sanitario;
- ◆ non utilizzare strumenti e/o attrezzature (telefono, fotocopiatrici, ecc) presenti nell'Azienda Ospedaliera, se non debitamente autorizzati;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pcc.policlinicogiaccone.it

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra L'Azienda Ospedaliera ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Impresa aggiudicataria, ma comporta un obbligo di prestazione d'opera senza vincoli di subordinazione ed al di fuori dell'organizzazione propria dell'Azienda Ospedaliera.

Inoltre il personale adibito al servizio deve essere perfettamente equipaggiato da parte dell'Impresa aggiudicataria per il puntuale svolgimento del servizio, finalizzato a garantire all'Azienda Ospedaliera la perfetta protezione sia degli operatori che di tutti i beni.

Il personale, nello svolgimento delle prestazioni, deve provvedere all'adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti, atti ad assicurare la salvaguardia del degente ed il rispetto della dignità personale ed improntare il proprio comportamento ai principi della correttezza. In particolare il personale deve operare in linea con i principi della tutela delle persone e nel rispetto dei diritti individuali e non deve assolutamente ricorrere a pratiche lesive della dignità personale degli utenti.

I dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che prestano servizio presso l'Azienda Ospedaliera sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

In particolare il personale in servizio deve rispettare le seguenti norme di comportamento:

- ◆ svolgere il servizio negli orari prestabiliti tra l'Azienda Ospedaliera e l'Impresa aggiudicataria. Gli organi di controllo si riservano la facoltà, in ogni momento, di verificare la presenza del personale e la corrispondenza degli orari di lavoro, nel rispetto del piano dettagliato per padiglione, reparto, e cc, a garanzia della puntuale esecuzione del servizio e per la segnalazione di eventuali inadempienze.
- ◆ essere presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati;
- ◆ rispettare gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- ◆ non intrattenersi durante il servizio con ospiti, con il pubblico o con i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, se non per motivi di servizio;
- ◆ operi nel pieno rispetto della privacy e della dignità di degenti e visitatori;
- ◆ rispettare l'assoluto divieto di fornire consigli, impressioni o notizie riguardanti medici, pazienti, terapie od altro;
- ◆ mantenere il segreto assoluto su tutto quanto sentono o vedono durante l'espletamento del servizio, concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ segnali subito agli organi dell'Azienda Ospedaliera ed al proprio responsabile le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- ◆ non prenda ordini da soggetti estranei all'espletamento del servizio e prendere disposizioni solo dal proprio diretto responsabile;
- ◆ curare l'igiene personale e mantenere durante il servizio un contegno irreprensibile e decoroso, di sicura moralità, in rispetto dell'utenza e del personale dell'Azienda Ospedaliera ed in particolare il rapporto con gli utenti deve essere impostato sul pieno rispetto della loro dignità ed ispirato a criteri di solidarietà umana e cortesia nell'approccio evitando ogni forma confidenziale rivolgendosi agli utenti in terza persona;
- ◆ non appropriarsi di quanto occasionalmente rinvenuto nel corso dell'espletamento del servizio, consegnando l'oggetto ritrovato qualunque ne sia il valore e lo stato, al proprio responsabile del Servizio che a sua volta le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria di Presidio;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

L'Impresa aggiudicataria dovrà impiegare per l'esecuzione del servizio esclusivamente proprio personale inquadrato e retribuito sulla base delle leggi e dei contratti collettivi del settore di pertinenza, riconoscendo la relativa normativa salariale previdenziale ed assicurativa. I suddetti obblighi vincoleranno l'Impresa anche se non fosse aderente alle Associazioni stipulanti e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o cooperativa, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica economica o sindacale. All'Azienda Ospedaliera resta, comunque, la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica e sottoposto a sorveglianza sanitaria preventiva e periodica ai sensi degli artt.41 e 42 D.Lgs 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

I controlli medici sanitari prescritti dalla norme vigenti saranno effettuati a cura ed a spese dell'Impresa aggiudicataria e dovranno essere mirati sia ai rischi specifici derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto che da quelli specifici per il personale sanitario dell'Azienda Ospedaliera e alle vaccinazioni obbligatorie per legge (antitetanica. Sono comunque raccomandate le vaccinazioni antiepatite A e B e quella antinfluenzale) individuati sulla base delle informazioni acquisite dal Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico competente dell'Impresa aggiudicataria (art.26 D.Lgs n.81/2008).

In ogni momento l'Azienda Ospedaliera potrà disporre l'accertamento del possesso dei requisiti sopramenzionati richiedendo la relativa documentazione attestante la conformità di quanto sopra richiesto ed accertando la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

L' Azienda Ospedaliera, al fine di prevenire, controllare e contenere la diffusione delle malattie infettivo-diffusive, potrà applicare per il personale dell'Impresa aggiudicataria eventuali protocolli sanitari.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria la rimozione e la sostituzione del personale non idoneo al servizio per sopravvenute ragioni fisiche o psichiche, ivi comprese le limitazioni poste ai sensi del D.Lgs .81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, dal medico competente dell'Impresa aggiudicataria.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Impresa dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'Impresa dovrà ottemperare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, ai **sensi dell'articolo 36 della legge 20 Maggio 1970, n°300**, le condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto nonché da quelli successivamente stipulati per la categoria, ed, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti od emanate nel corso dell'appalto sollevando L'Azienda Ospedaliera da qualsiasi obbligo o da ogni responsabilità al riguardo ed in particolare l'Impresa aggiudicataria riconosce che L'Azienda Ospedaliera risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Impresa aggiudicataria stessa ed il proprio personale dipendente.

Tutto il personale adibito al servizio in appalto assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria, sia nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, che nei confronti di terzi, nonché relativamente all'osservanza delle leggi per l'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre leggi vigenti in materia

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.acup@pec.policlinicogiaccione.it

- ⇒ l'elenco nominativo del personale con le relativa generalità che intende impiegare compreso il responsabile del servizio, corredato delle fotografie degli operatori dipendenti ed indicando per ciascun addetto la relativa qualifica professionali e le mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto, il numero di ore lavorative impiegate ed il percorso formativo previsto per la relativa mansione assegnata e la relativa posizione assicurativa. In particolare per eventuali dipendenti extracomunitari l'Impresa dovrà attestare che sono in possesso di regolare permesso di soggiorno e che hanno conoscenza della lingua italiana.
- ⇒ copia dell'estratto del libro matricola, riguardante il personale applicato all'appalto;
- ⇒ copia delle schede professionali (ex cosiddetti libretti di lavoro);
- ⇒ copia del modello D.M.10.

Tali lavoratori dovranno risultare inseriti nella copia del libro matricola o la copia autenticata del nulla osta singolo o cumulativo rilasciato dall'Ufficio di collocamento come comprovante la regolare assunzione del personale in questione o la copia dei contratti part-time eventualmente stipulati e trasmessi all'Ispettorato del lavoro.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a depositare presso la relativa Direzione Sanitaria di Presidio il libro matricola ed a esibire, ad ogni richiesta dell'Azienda Ospedaliera, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla normativa vigente.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare al Responsabile di esecuzione del contratto le eventuali variazioni del personale impiegato nel servizio con le stesse modalità sopraindicate ed in particolare tutte le dimissioni e/o neoassunzioni relative al personale che avrà accesso alle strutture dell'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria deve fornire prima dell'inizio del servizio alla Direzione Sanitaria di Presidio dell'Azienda Ospedaliera i seguenti documenti relativi alla sicurezza:

- 1) l'elenco del personale in servizio con allegato i certificati dimostranti l'idoneità al servizio di ogni dipendente, oltre alla certificazione dell'avvenuta vaccinazione antitetanica MANTOUX e la certificazione della esecuzione di tutti i controlli sanitari previsti per i dipendenti ospedalieri;
- 2) attestazione dell'avvenuta informazione e formazione del dipendente in merito ai rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività di portierato ed alle misure di prevenzione e di protezione da adottarsi, nonché ai rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta.

Tutto il personale impiegato , che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Impresa aggiudicataria, deve essere professionalmente qualificato, capace e fisicamente idoneo, dotato di adeguata capacità linguistica italiana, ed in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti necessari allo svolgimento del servizio cui è adibito cioè dotato dei titoli abilitativi inerenti alla qualifica ed al profilo professionale rivestiti e dovrà possedere l'età lavorativa secondo le norme di legge.

Nel caso in cui nel servizio vengano impiegati operatori stranieri, l'Impresa aggiudicataria è tenuta all'ottemperanza di quanto prescritto dalla legge 6 marzo 1998 n. 40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e dalla legge 30 luglio 2002 n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" e sue successive integrazioni.

Il personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, derivati da comportamenti imputabili a loro negligenza. Inoltre il personale impiegato dall'Impresa aggiudicataria dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, ed è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Nell'esecuzione del servizio l'Impresa aggiudicataria, per eventuali problemi ed esigenze di carattere **amministrativo** che riguardano l'espletamento del servizio, potrà rivolgersi all'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera e per eventuali problemi ed esigenze di carattere **tecnico** che riguardano l'espletamento del servizio, potrà rivolgersi alla Direzione Sanitaria di Presidio dell'Azienda Ospedaliera e che riguardano la sicurezza sul lavoro potrà rivolgersi al Servizio Protezione e Prevenzione dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 59. (Personale da impiegare nel servizio)

L'impresa dovrà indicare in apposito elenco i dati anagrafici e i nominativi dei dipendenti addetti ai servizi presso l'Azienda Ospedaliera, con l'indicazione delle qualifiche, delle mansioni ricoperte.

Il personale addetto al servizio deve avere un'adeguata istruzione scolastica e conoscenza dell'utilizzo di attrezzature informatiche e conoscenza dei software applicativi.

Il citato elenco del personale dovrà, comunque, essere aggiornato ogni qualvolta si verificano variazioni del personale che dovranno essere comunicate alla Direzione Sanitaria di Presidio per l'approvazione formale. Alla comunicazione scritta da parte dell'Impresa aggiudicataria deve essere indicata la consistenza numerica del personale che si intende sostituire, la sua qualifica e il nominativo. In mancanza di approvazione dell'Azienda Ospedaliera non potrà essere apportata alcuna variazione.

Fermo restando l'autonomia organizzativa dell'impresa aggiudicataria ed il rispetto assoluto delle normative applicabili in materia di lavoro, le presenze individuali in servizio attivo e la loro alternanza e rotazione vanno configurate con cadenze e durate adeguate, tali da non generare sugli addetti un carico psicofisico eccessivo o comunque suscettibile di ripercuotesi negativamente sull'utenza ed applicare in ogni caso quanto previsto in materia dal C.C.N.L. Multiservizi di riferimento.

Ai fini di garantire un'efficiente gestione dell'attività dell'Azienda Ospedaliera, il personale dell'impresa dovrà essere destinato in maniera fissa ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, della specificità di zona e, pertanto, evitare spostamenti continui che possono determinare scompensi organizzativi e funzionali.

Il numero delle unità lavorative previste deve essere in numero adeguato a garantire la realizzazione di tutti gli interenti previsti dal programma di lavoro e di conseguenza deve tener conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

Pertanto, l'assenza di personale per ferie, malattia etc, non dovrà recare pregiudizio allo svolgimento del servizio e le sostituzioni dovranno essere garantite entro 1 ora dall'accertamento dell'assenza in modo da non provocare ritardi e compromettere la regolare gestione del servizio medesimo e l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare entro il mese di aprile di ogni anno, anche per via informatica, il piano ferie con le relative sostituzioni.

Inoltre l'Impresa aggiudicataria dovrà evitare il ricorso allo svolgimento di doppi turni nella stessa giornata di lavoro anche se in sostituzione di personale assente.

Entro 30 giorni dall'inizio del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere , su supporto scritto e su supporto informatico:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

L'Azienda Ospedaliera fornirà le indicazioni dei rischi specifici presenti nelle varie strutture in cui essa è articolata sia con il Responsabile di U.O., sia con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che con l'esperto Qualificato del Servizio di Fisica Sanitaria. L'Impresa aggiudicataria dovrà dimostrare che il proprio personale è stato adeguatamente e scrupolosamente formato ed informato sulle caratteristiche di rischio e sulle modalità preventive legate allo svolgimento dell'attività in ambito ospedaliero.

La prestazione del servizio dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza delle seguenti norme nonché nelle successive integrazioni e modificazioni intervenute:

- Circolare n. 34 del 01.01.83: "Segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro".
- Legge 05.03.90 n. 46: "Norme per la sicurezza degli impianti".
- D.Lgs 235 del 8 Luglio 2003 "Attuazione della direttiva 2001/45/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori";
- Legge 3 agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- D.Lgs n°81 del 9 Aprile 2008.

La rispondenza alle suddette norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere la prestazione sicura in tutti gli aspetti e in ogni momento.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi tipo di infortuni che dovessero subire i dipendenti dell'Impresa in conseguenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

L'Impresa aggiudicataria deve possedere un registro degli infortuni, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e deve partecipare ad eventuali riunioni sul coordinamento della sicurezza promosse dall'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria deve dotare il personale utilizzato nell'espletamento del servizio, a sua cura e spese e senza diritto a compenso alcuno, di dispositivi di protezione individuale (DPI) prescritti al Capo II dall'articolo 74 all'articolo 79 del D.Lgs 81/2008.

L'Impresa aggiudicataria deve disporre l'impiego di macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente la possibilità ed i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori oggetto del presente appalto. L'impiego degli attrezzi e delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'attività, non rumorosa, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento.

L'Impresa aggiudicataria dovrà impiegare, nell'espletamento del servizio, macchine, attrezzature, attrezzi, impianti, prodotti ed utensili essere conformi alle prescrizioni di legge vigenti in Italia o nella CE in materia di sicurezza ed igiene di lavoro ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

Art. 64. (Obblighi dell'Impresa aggiudicataria per la prestazione del servizio)

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornita resa.

Tutte le strumentazioni ed i materiali devono avere le caratteristiche tecniche che li rendano compatibili alle vigenti norme internazionali e nazionali, laddove previste.

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli precedenti ed in particolare e fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria quanto segue:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dott. Aldo Albano

- ⇒ garantire la completezza ed l'omogeneità del servizio facendosi carico della globale efficienza del servizio stesso e, pertanto, l'obbligo allo svolgimento di attività attinenti l'oggetto della presente gara, anche se non esplicitamente descritte nel presente capitolato comunque necessarie a garantire la regolare esecuzione della fornitura ed ai servizi correlati;
- ⇒ avviare e rendere operativo il servizio entro il termine stabilito e di svolgerlo secondo le modalità riportate nella documentazione di gara;
- ⇒ eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento in conformità a tutte le vigenti norme comunitarie, leggi e regolamenti nazionali o regionali applicabili alla fornitura e ad i servizi correlati in oggetto;
- ⇒ considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati ma risultati necessari per l'esecuzione della fornitura e ad i servizi correlati come offerto in sede di gara;
- ⇒ attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o soggetto delegato, intese a ridurre ogni intralcio al regolare funzionamento degli ambienti interessati dall'erogazione del servizio. A tali disposizioni l'Impresa aggiudicataria dovrà attenersi anche quando ciò comporti dei ritardi temporanei all'attività lavorativa o sospensioni alla stessa attività lavorativa;
- ⇒ mantenere sul luogo del lavoro una severa disciplina da parte del personale dell'Impresa aggiudicataria con l'osservanza delle disposizioni impartite dall'Azienda ospedaliera;
- ⇒ utilizzare per l'erogazione del servizio solo personale di livello formativo e professionale adeguato al ruolo ricoperto nello svolgimento del servizio;
- ⇒ garantire il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni legate alle attività relative all'oggetto dell'appalto;
- ⇒ garantire la possibilità, da parte dell'Azienda Ospedaliera, di verifica e controllo delle prestazioni erogate al fine di determinare il livello qualitativo e quantitativo del servizio reso dalla stessa Impresa aggiudicataria ;
- ⇒ garantire il costante rispetto degli standard qualitativi delle prestazioni erogate, evitando o limitando al minimo i disagi causati da disservizi ed il rispetto delle prescrizioni igieniche indicate dall'Azienda Ospedaliera nello svolgimento delle attività;
- ⇒ garantire l'impiego di attrezzature e macchinari, conformi quantitativamente e qualitativamente ai requisiti richiesti nei documenti di gara, e le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli precedenti, l'Impresa aggiudicataria deve garantire gli obblighi di seguito indicati, dando atto che sono a completo carico della stessa Impresa aggiudicataria i relativi oneri per la loro esecuzione:

1. di avviare e rendere operativo il servizio entro il termine stabilito e di svolgerlo secondo le modalità riportate nella documentazione di gara.
2. redigere un programma mensile degli interventi e delle fasce orarie per singola categoria di zona
3. di eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento in conformità a tutte le vigenti norme comunitarie, leggi e regolamenti nazionali o regionali applicabili ai servizi in oggetto;
4. di assicurare la conformità, assumendosi la piena ed incondizionata responsabilità di qualunque inadempimento, agli obblighi nascenti dai documenti di gara, da parte di soggetti terzi esecutori dei servizi oggetto dell'affidamento;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

5. provvedere alla fornitura degli stampati per la verifica del servizio;
6. di considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati ma risultati necessari per l'esecuzione del servizio previsto dalla documentazione di gara;
7. di osservare le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti e s.m.i. relativi all'assicurazione degli operatori contro gli infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'affidamento;
8. di adottare i procedimenti e le cautele necessarie atte a garantire l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi impiegati nell'esecuzione del servizio, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 164 del 7 gennaio 1965 e s.m.i., D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i. , D.L.vo n. 494/1996 e s.m.i.
9. di attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto o persona dal medesimo all'uopo delegata, intese a ridurre ogni intralcio al regolare funzionamento dell'attività assistenziale e per evitare interferenze ed intralci all'attività sanitaria. A tali disposizioni l'Impresa aggiudicataria dovrà attenersi anche quando ciò comporti dei ritardi temporanei all'attività lavorativa e comportamenti sospensioni durante alcune ore della giornata, o comportamenti per il personale il disagio di percorsi più lunghi;
10. di mantenere sul luogo di lavoro una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite e con facoltà, da parte del Responsabile della corretta esecuzione del contratto;
11. di utilizzare per l'erogazione del servizio, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecnico/sanitarie adeguate, preventivamente comunicato alle Direzione sanitaria di Presidio e al Direttore di esecuzione del contratto;
12. di consegnare, al momento dell'avvio del servizio, alla Direzione sanitaria e al Direttore di esecuzione del contratto :
 - 1) l'elenco del personale dedicato al servizio presso l'Azienda Ospedaliera unitamente alla documentazione attestante, per ciascuno, la formazione, la qualificazione e l'abilitazione ai sensi di legge .
 - 2) la documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia igienico sanitaria per il personale dedicato al servizio presso l'Azienda Ospedaliera. In particolare il libretto sanitario individuale ove siano riportati i controlli sanitari obbligatori per legge e le vaccinazioni .
13. di provvedere a proprio carico alla manutenzione tempestiva delle attrezzature e degli impianti messi a disposizione per il servizio appaltato, in modo da assicurarne la completa funzionalità ed efficienza e con modalità che consentano di superare eventuali emergenze senza ricorrere alla sospensione del servizio;
14. di essere responsabile delle inosservanze al capitolato, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio dell'Azienda Ospedaliera, risultassero causati dal personale dell'Impresa stessa;
15. di mettere a disposizione risorse, mezzi e personale occorrenti per la corretta esecuzione del servizio e adeguatamente organizzati al fine di garantire, secondo le normative vigenti, la tutela della salute e della sicurezza del personale .

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

16. di comunicare immediatamente, per iscritto alla Direzione Sanitaria ed al Direttore di esecuzione del contratto ogni variazione degli elenchi, documenti e dati richiesti ai sensi del punto precedente;
17. possedere un ufficio/sede operativa nella provincia di Palermo o di impegnarsi ad attivarne una entro la data di avvio del servizio;
18. installare idonee apparecchiature telefoniche e telefax e fornire i relativi numeri telefonici e telefax presso la sede operativa e per il Call Center ;
19. fornire l'attrezzatura personale di base necessaria ai propri tecnici per la gestione del servizio (divisa e calzature da lavoro)..

La divisa dovrà essere, salvo concordato diversamente:

DIVISA INVERNALE: giacca di colore bleu, camicia manica lunga colore bianco, pantalone o gonna di colore bleu o grigio color antracite;

DIVISA ESTIVA : camicia colore bianco, manica corta con taschino, pantalone o gonna di colore bleu o grigio color antracite;

L'Impresa aggiudicataria è altresì tenuta a provvedere al lavaggio delle divise stesse ed alla loro sostituzione in caso di usura, nonché alla vigilanza circa il corretto utilizzo delle stesse da parte del proprio personale dipendente in ordine all'igiene ed al decoro.

E' fatto divieto al personale dell'Impresa aggiudicataria di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro presso la propria abitazione.

L'Impresa aggiudicataria è altresì tenuta a provvedere al lavaggio delle divise da lavoro del personale , presentando, su semplice richiesta del Direttore di esecuzione del contratto, la prova documentale dell'esecuzione di tale processo. Tale lavaggio, la cui sede dovrà essere notificata al Direttore di esecuzione del contratto, dovrà essere effettuato in idonei locali esterni dall'area ospedaliera e a tal proposito l'impresa dovrà presentare la metodologia di lavaggio delle divise, nonché la documentazione riguardante la tipologia di attrezzature nelle quali intende effettuare tale processo.

Lei calzature e divise devono corrispondere alle disposizioni di legge vigenti in tema di sicurezza.

L'Impresa aggiudicataria è altresì tenuta alla loro sostituzione delle divise in caso di usura, nonché alla vigilanza circa il corretto utilizzo delle stesse da parte del proprio personale dipendente in ordine all'igiene ed al decoro.

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di variare divise, calzature e dispositivi di protezione individuali senza preventiva autorizzazione del direttore di esecuzione del contratto. Inoltre l'Azienda Ospedaliera potrà disporre la variazione dell'abbigliamento e dei dispositivi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia nulla a che pretendere.

20. essere responsabile della custodia, ordine e buona conservazione delle proprie apparecchiature e materiali, attrezzature, ecc, manlevando l'Azienda Ospedaliera in caso di furti o danni di qualsiasi tipo;
21. di adottare nell'esecuzione delle attività, tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni al personale ospedaliero ed ai beni pubblici e privati;
22. di rispettare il regolamento dell'Azienda Ospedaliera relativo all'accesso alle aree ospedaliere ed agli spostamenti al loro interno;
23. mantenere la disciplina nel luogo di lavoro, fare osservare al personale da essa impiegato le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso delle prestazioni da parte dell'Azienda Ospedaliera ;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

24. comunicare entro il mese di aprile di ogni anno il piano ferie e le relative sostituzioni;
25. effettuare corsi di formazione e successivamente di aggiornamento, obbligatori per tutto il personale dipendente dalla stessa, nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, secondo il piano presentato in sede di offerta;
26. di redigere il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità alle norme vigenti e individuare le eventuali interferenze segnalarle all'Azienda Ospedaliera in attuazione dell'articolo 26 comma 2 del D.Lgs 81/2008 ai fini della predisposizione del Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.);
27. di rispettare il regolamento dell'Azienda Ospedaliera relativo all'accesso alle aree ospedaliere ed agli spostamenti al loro interno;
28. di fornire al proprio personale adeguati mezzi di trasporto, trasportare a proprio carico macchinario, apparecchi, attrezzatura varia, e tutto ciò che è inerente al servizio da eseguire ivi compresa la manovalanza in aiuto per lo svolgimento del servizio; provvedere al provvisorio smontaggio e rimontaggio di alcune parti, se questo fosse necessario;
29. di assicurare ed applicare ai lavoratori dipendenti impiegati le condizioni economiche risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria;
30. di eseguire tutte le opere accessorie necessarie per una corretta esecuzione del servizio ed indicare tempestivamente eventuali opere non di propria spettanza;
31. di provvedere alle spese di trasporto, viaggio, alloggio per gli operatori addetti al servizio da essa espletato;
32. di provvedere a tutte le spese per la direzione e la sorveglianza delle prestazioni;
33. di porsi a disposizione delle strutture organizzative dell'Azienda Ospedaliera ad ogni sua richiesta per l'esecuzione e la liquidazione delle prestazioni;
34. di rispettare gli orari di servizio e prolungare l'orario in caso d'emergenza o su richiesta motivata dell'Azienda;
35. di adottare tutti i provvedimenti utili e necessari ad evitare interruzioni e/o intralcio alle attività sanitarie;
36. integrale rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.
37. attività che dovessero occorrere nel corso dell'adempimento contrattuale a seguito di imprevisti non valutati sia dall'Azienda Ospedaliera e sia dall'Impresa aggiudicataria.

Art. 65. (Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria ed assicurazioni)

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutte le prestazioni occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi durante l'esecuzione del servizio , la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

In caso contrario l'Impresa aggiudicataria rimane la sola responsabile dei danni di qualunque natura, importanza e conseguenza, che fossero ascrivibili ad errori o deficienze di qualsiasi genere che si verificassero, nonché dipendenti dalla qualità dei materiali e dalla effettiva esecuzione delle opere. Inoltre l'Impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che potesse derivare all'Azienda Ospedaliera ed a terzi, nell'adempimento del servizio in questione assunto con il presente capitolato, causato da fatto proprio o dal personale addetto al servizio.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiacccone.it

Pertanto l'Impresa aggiudicataria è responsabile dei danni riportati alle strutture ed attrezzature ed al materiale da trasportare e distribuire in seguito a negligenze e allo smarrimento per incuria del materiale avuto in dotazione o parte di esso.

In particolare per la natura dell'appalto l'Impresa aggiudicataria è responsabile di tutti di possibili danni ambientali derivanti dall'esecuzione del servizio in questione.

Tra i danni arrecati all'Azienda Ospedaliera o a terzi sono incluse le conseguenze della contaminazione microbiologica di oggetti e persone, riconducibili direttamente o indirettamente agli operatori dell'Impresa aggiudicataria ed alle attrezzature o prodotti utilizzati nel corso del servizio.

L'accertamento dei danni sarà effettuato da un rappresentante dell'Azienda, alla presenza del Responsabile del Servizio dell'Impresa aggiudicataria, in modo tale da consentire all'Impresa di intervenire nella stima. Qualora l'Impresa aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Azienda Ospedaliera provvederà autonomamente.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Impresa aggiudicataria.

Qualora l'Impresa aggiudicataria o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione del danno e alla rimessa del ripristino stato, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda Ospedaliera resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'Impresa aggiudicataria, trattenendo l'importo trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale definitivo con obbligo di immediato reintegro.

L'Azienda Ospedaliera non risponderà di eventuali ammanchi, danneggiamenti o furti, di qualsiasi natura o per qualsiasi causa, dei materiali ed attrezzi dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare le seguenti polizze:

- 1.1. Polizza R.C.T. che preveda anche una garanzia di responsabilità civile contro terzi per danni arrecati per qualsiasi causa – furto ed incendio compreso, a cose o persone da atti eseguiti o ordinati da proprio personale o comunque in dipendenza diretta od indiretta della esecuzione del servizio.
- 1.2. Polizza verso dipendenti (RCO), a copertura dei rischi inerenti il servizio appaltato compresa l'attività di esecuzione del servizio.

La polizza RCT deve avere i seguenti massimali minimi:

RCT - € 3.000.000,00 unico per singolo sinistro e per anno assicurativo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare una polizza contro i rischi derivanti dalla R.C.O. con i massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Impresa aggiudicataria medesimo e comunque non inferiori ai seguenti minimi inderogabili:

€ 1.500.000,00 per singolo sinistro e per anno assicurativo ed € 1.500.000,00 per persona dipendente .

Tali massimali non rappresentano il limite dei danni da risarcirsi da parte dell'Impresa aggiudicataria per i quali, nel loro valore complessivo, risponderà comunque l'Impresa aggiudicataria medesima.

Le polizze R.C.T. e R.C.O. di cui ai precedenti commi devono essere estese, a parziale deroga dell'articolo 1900 del codice civile, alla colpa grave dell'Impresa aggiudicataria, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Azienda Ospedaliera e devono coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di inizio attività fino alla data del rilascio del certificato di buona esecuzione del servizio.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono: 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

In particolare dette polizze devono tenere indenne l'Azienda Ospedaliera, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'Impresa aggiudicataria possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'appalto.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile.

In particolare nelle polizze in questione si deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, a qualsiasi eccezione, di quanto segue:

- diritto di recesso per sinistro;
- alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art.1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ:
- al reintegro automatico dell'intera copertura a seguito del sinistro, da qualsiasi causa determinato.
- ad effettuare diminuzioni o storni di somme assicurate o disdettare il contratto senza il consenso dell'Azienda Ospedaliera.

Inoltre nelle polizze in questione si dovrà prevedere l'obbligo da parte della Compagnia di Assicurazione di informare l'Azienda Ospedaliera in caso di mancato pagamento dei premi, entro il termine del 16° giorno successivo alla scadenza del premio di rinnovo, fermo l'obbligo per la compagnia assicuratrice di estendere il termine di mora per il pagamento dei premi da 15 giorni a 60 giorni.

Nel caso si verificasse tale eventualità, l'Azienda Ospedaliera fermo restando la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, potrà farsi carico del pagamento dei premi assicurativi salvo il rivalersi sull'Impresa aggiudicataria, tramite trattenuta sul canone, compresi gli interessi di mora conseguenti.

L'Impresa aggiudicataria esonera, altresì, l'Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti, che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

La polizza di cui sopra deve essere estesa alla colpa grave dell'Impresa aggiudicataria ed essere stipulata a nome dell'Impresa aggiudicataria stessa e vincolata a favore dell'Azienda Ospedaliera.. La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per questa Azienda Ospedaliera, il diritto di considerare l'Impresa aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione stessa.

Inoltre l'Impresa aggiudicataria è tenuta anche stipulare assicurazione di tutti i prodotti, attrezzature mezzi a disposizione dell'Impresa aggiudicataria per la gestione del servizio e custoditi presso i locali adibiti a deposito o spogliatoio e di tutto quanto in essi custodito, sia di proprietà dell'Impresa aggiudicataria che eventualmente di proprietà dell'Azienda Ospedaliera, esonerando la stessa Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi, compresi i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, in conseguenza anche di furti, dando che l'onere derivante si intende compensato nel prezzo contrattuale. A tale proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare copia delle polizze di assicurazione in questione e, successivamente, in coincidenza del termine di pagamento, copie delle ricevute dei pagamento del premio, pena disdetta dal contratto

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- CAPO II Inadempienze e penalità

Art. 66. (Inadempienze)

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate secondo le modalità di cui ai successivi articoli 67 e 68 del presente capitolato,

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a qualunque evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza (conflitti sindacali, catastrofi, disordini ecc.).

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di adempimento.

L'eventuale penale sarà applicata, previa adeguata istruttoria, del Responsabile dell'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, mediante propria determinazione. In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali l'Azienda Ospedaliera ritiene di disattenderle.

Art. 67. (Controlli di qualità del servizio)

Il servizio di portierato deve mirare a garantire il regolare funzionamento delle attività istituzionale dell'Azienda Ospedaliera nonché il rispetto dell'integrità dell'immagine dell'Azienda Ospedaliera. Per garantire il raggiungimento di tali obiettivi, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità, l'Azienda Ospedaliera metterà in atto un programma specifico di controlli del servizio erogato dall'Impresa per verificarne la qualità, in termini di:

- adempimento delle prestazioni richieste;
- conformità dei processi (mezzi e procedure) e dell'organizzazione del servizio, nonché alle indicazioni del presente Capitolato.

PIANO DEI CONTROLLI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

1. Valutazione documentale dei requisiti indispensabili di sistema

L'Azienda Ospedaliera potrà verificare la sussistenza dei seguenti requisiti di qualità indispensabili del progetto tecnico dell'Impresa aggiudicataria, il quale deve contenere di minima:

- A. **un sistema di gestione per la qualità del servizio** indirizzato alla soddisfazione dei clienti. Si richiede la certificazione, a opera di un istituto accreditato e indipendente, di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 "Sistemi di gestione per la qualità" relativamente ai servizi in questione, per tutta la durata contrattuale. La certificazione del sistema di gestione per la qualità deve essere posseduta al momento della presentazione dell'offerta.
- B. **L'implementazione di un sistema di autocontrollo.** L'implementazione del sistema di controllo dovrà avvenire entro i 90 giorni dalla data di aggiudicazione. Inoltre, le risultanze del programma di autocontrollo, per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere prodotte e visionabili ad ogni richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- C. **Un piano operativo**, sviluppato sulla base dei vincoli richiesti e di livelli qualitativi minimi accettabili. In esso, l'Impresa dovrà specificare le procedure e le modalità di intervento, coerentemente con gli obiettivi da raggiungere.
- D. **Un programma di formazione del personale** che preveda un programma di educazione e addestramento iniziale (prima dell'avvio del servizio) seguito dall'aggiornamento continuo. Tutti gli operatori dovranno essere formati e addestrati sulle migliori pratiche disponibili sul sistema di gestione della qualità dell' Impresa e la sicurezza in ambiente di lavoro.. Il programma e i registri del piano formativo dovranno essere prodotti annualmente e visionabili a ogni richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera.
- E. **Un piano per la salute e sicurezza** dei propri dipendenti e la limitazione delle interferenze.

2. Sorveglianza continua per mezzo della segnalazione dei disservizi

Il Responsabile di esecuzione del contratto o di referenti delegati sono tenuti a comunicare, in maniera dettagliata e contestualizzata, i disservizi, le inefficienze e le anomalie che dovessero osservare durante lo svolgimento delle attività di portierato previste dal presente Capitolato. Le segnalazioni di disservizi dovranno essere trasmesse all'Impresa aggiudicataria, tempestivamente rispetto a quando rilevati, affinché possano essere avviate le necessarie procedure di contestazione e verifica e richiesta dell'intervento di ripristino o adeguamento. L'intervento di ripristino o adeguamento dovrà essere portato a termine dall'Impresa nel minor tempo possibile rispetto al momento del rilievo del disservizio e comunque entro e non oltre **due ore** dall'avvio delle procedure di contestazione inoltrate dalla AOUP all'Impresa stessa (data ed ora di trasmissione della contestazione via fax).

L'Azienda Ospedaliera, il tramite il Direttore di esecuzione del contratto oppure, ancora, avvalendosi di altro personale addetto al controllo, ed eventualmente alla presenza del Responsabile del servizio potrà verificare la corretta esecuzione del servizio.

I disservizi segnalati e verificati dall' Azienda Ospedaliera potranno essere tradotti in obblighi di adeguamento da parte dell'Impresa e di penalità economiche a carico di quest'ultima.

3. Controllo a campione in contraddittorio e con sopralluogo

L'Azienda Ospedaliera, senza preavviso, potrà avviare una visita presso le sedi operative, al fine di rilevare la conformità dei risultati del servizio prestato dall'Impresa. La procedura di controllo si avvarrà del contraddittorio con il Responsabile del servizio incaricato dall'Impresa aggiudicataria, al quale data e ora del controllo saranno comunicati dall'Azienda Ospedaliera nel corso della stessa giornata.

In questo caso, il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti, non spettando all'Impresa aggiudicataria alcuna possibilità di contestazione delle modalità o dei risultati.

In caso di esito non conforme dei controlli si applicheranno le penalità previste nell'articolo 68 del presente capitolato.

4. I controlli di processo tramite ispezione nella sede operativa

L'Azienda Ospedaliera, si riserva di verificare l'applicazione delle specifiche tecniche previste nel presente capitolato e il rispetto di quanto indicato nel piano organizzativo del lavoro con particolare attenzione alla dotazione ed alle procedure indicate nel piano di lavoro.

L'Azienda Ospedaliera si riserva inoltre di utilizzare i rilievi dei controlli di processo tramite ispezione in accordo con l'Impresa.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

A titolo esemplificativo, l'Azienda Ospedaliera potrà effettuare controlli su:

- presenza fisica nella sede operativa del personale previsto;
- rispetto delle fasce orarie di attività;
- contegno sociale tenuto dal personale;
- foggia e il colore delle divise;
- esposizione dei cartellini identificativi degli operatori.

Resta inteso che le singole inadempienze rilevate comporteranno comunque l'applicazione delle penalità previste dal Capitolato.

5. Controllo di iniziativa dell' Azienda Ospedaliera

La AOUP, in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, si riserva di effettuare tutti i controlli dei risultati e dei processi dell'attività di portierato che ritenga necessari, procedendo alla visita dei locali e delle aree del cantiere.

L'Azienda Ospedaliera a proprio insindacabile giudizio si riserva la possibilità di convocare, in occasione del controllo, il Responsabile del servizio dell'Impresa aggiudicataria. Resta inteso che le singole inadempienze rilevate comporteranno comunque l'applicazione delle penalità previste dal Capitolato.

Gli esiti di qualsiasi tipologia di controllo saranno annotati su appositi verbali sottoscritti dal Responsabile di esecuzione del contratto o dai Referenti delegati al controllo e dal Referente dell'Impresa aggiudicataria, ove presente, i quali a rilevazione avvenuta porranno la propria firma congiuntamente avvalorandone il controllo. Si conferma che in caso di risultato non conforme verranno applicate le penalità previste dal Capitolato.

6. Rilevazione della qualità percepita

L'Azienda Ospedaliera, al fine di acquisire elementi di valutazione complessiva del servizio reso e nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio, potrà rilevare il grado di soddisfazione degli utenti.

La rilevazione, eventualmente gestita in collaborazione con l'URP Aziendale, potrà consistere nella somministrazione, con una tempistica discrezionale, di un questionario a:

- Referenti di UU.OO./Servizi o Coordinatori infermieristici;
- qualunque fruitore dell'appalto.

UTILIZZO DEI DATI RISULTANTI DAL PIANO DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Fatte salve le conseguenze dell'esito sfavorevole dei singoli controlli, in termini di obbligazione di attività correttive e di penalità economiche, tutte le tipologie di controllo e verifica descritte potranno costituire elementi utili per la valutazione complessiva della qualità del servizio fornito dall'Impresa.

Qualora da essi emergessero indicazioni di mancato raggiungimento degli obiettivi finali attesi, con responsabilità a carico dell'Impresa aggiudicataria, l'Azienda Ospedaliera potrà, procedere all'eventuale applicazione di ulteriori penalità economiche, fino alla risoluzione del contratto.

L' Azienda Ospedaliera potrà, inoltre, avvalersi dello strumento della prescrizione, secondo le necessità ed in base a tutte le informazioni a sua disposizione.

Il presente piano di controlli, infine, potrà costituire una fonte di dati per l'alimentazione di un sistema strutturato di valutazione multidimensionale (Audit) per l'individuazione delle aree di miglioramento del servizio e per la gestione dei rischi all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Art. 68.(Penalità)

Gli ordini di servizio, le indicazioni e prescrizioni del Responsabile di esecuzione del contratto dell'Azienda Ospedaliera dovranno essere eseguiti dall'Impresa aggiudicataria con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e capitolato.

L'Impresa aggiudicataria non potrà rifiutarsi, qualora l'Azienda Ospedaliera ritenga necessario, di dare immediata esecuzione ad alcuni interventi, anche quando si tratti di interventi da farsi di notte o nei giorni festivi, sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggiore spesa che l'Azienda Ospedaliera avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il diritto dell'Impresa di avanzare per iscritto le osservazioni che riterrà opportuno in merito all'ordine impartito.

Quando sorgano contestazioni fra l'Impresa aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera circa l'interpretazione di clausole contrattuali o circa l'ottemperanza di prescrizioni, durante il corso del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla circostanza determinante, domanda scritta all'Azienda Ospedaliera, formulando in modo inequivocabile le ragioni della sua richiesta e le cifre di compenso se la richiesta comporta variazioni di prezzo.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Impresa aggiudicataria di far valere le proprie ragioni.

Entro dieci giorni da tale data l'Azienda Ospedaliera dovrà comunicare all'Impresa aggiudicataria le proprie decisioni e l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarvisi.

Qualora si dovessero verificare inadempienze o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali dell'Azienda Ospedaliera o di terzi, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Impresa aggiudicataria.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato per l'espletamento del servizio e in caso di non conformità con gli standard, saranno richiesti interventi a completo carico dell'Impresa aggiudicataria fino al ripristino delle condizioni ottimali.

L'Azienda Ospedaliera ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente al servizio sulle modalità di esecuzione dell'intervento specifico, senza che per tale controllo l'Impresa possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

Ai controlli sull'espletamento del servizio potrà partecipare il Responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria, che dovrà rendersi immediatamente disponibile.

Nel caso che nessun rappresentante dell'Impresa intervenga ai controlli sopra citati, o se presente si rifiuti di sottoscrivere l'eventuale verbale, si procederà ugualmente.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del servizio previsti dal capitolato, l'Azienda Ospedaliera, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 10 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni;

2) in caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda Ospedaliera, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle;

3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata;

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

- ◆ non conformità dell'organizzazione attuata (consistenza numerica, qualifica, mansioni)Euro 2.000,00 giornalieri ;
- ◆ difformità rispetto nelle modalità di gestione delle attività correlate all'espletamento del servizioEuro 2.000,00;
- ◆ inosservanza delle frequenze riportate nel piano di lavoro: Euro 2.000,00 per contestazione;
- ◆ utilizzo nelle portineria di apparecchi televisivi e/o radiofonici Euro 300,00 per contestazione;
- ◆ mancato rispetto del piano di formazione propostoEuro 500,00;
- ◆ ritardi di orario nella presa di servizio del personale non autorizzata ...Euro 300,00 per ogni ora di ritardo dando atto che due ore diventa mancata sostituzione;
- ◆ mancata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivazione Euro 1.000,00 per ogni unità di lavoro non sostituita;
- ◆ mancata reperibilità del Responsabile tecnico o del sostituto nelle fasce orarie indicate..... Euro 500,00 per contestazione;
- ◆ interruzione del servizio Euro 3.000,00 giornalieri ;
- ◆ mancato aggiornamento dell'elenco del personale Euro 200,00 per ogni contestazione;
- ◆ omessa o ritarda comunicazione in ordine alla posizione dei lavoratori (malattia invalidante, condanne penali, misure disciplinari) Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- ◆ violazione degli adempimenti connessi alla mancata osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008da un minimo di Euro 500,00 ad un massimo di 1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.
- ◆ violazione relative a scioperi e cause di forza maggiore Euro 500,00 per ogni contestazione;
- ◆ mancato rispetto degli obblighi di utilizzo dei dispositivi di protezione Euro 250,00 per ogni contestazione;
- ◆ impiego, anche temporaneo, di divise difformi da quelle espressamente autorizzate dall'Azienda Ospedaliera e/o presenza di personale privo di tessera di riconoscimento o distintivo..... Euro 25,00 per ogni unità di personale ;
- ◆ utilizzo di personale non assunto regolarmente: Euro 5.000,00 per ogni persona non in regola;
- ◆ violazione degli obblighi di cui all'articolo 60da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di 1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.
- ◆ violazione degli obblighi di cui all'articolo 59da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di 2.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della contestazione stessa;
- ◆ contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti: penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di 1.000,00 Euro, fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà dell'Azienda Ospedaliera di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti al successivo articolo 70 del presente capitolato.
- ◆ L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi: la valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 # 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

Le penalità inflitte non potranno superare il 10% dell'importo totale annuo del contratto, senza esclusione di eventuali conseguenze penali.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda Ospedaliera mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'Impresa aggiudicataria con raccomandata con avviso di ricevimento.

Le penalità di cui sopra dovranno essere regolarizzate dall'Impresa aggiudicataria tramite emissione di note di credito a favore dell'Azienda Ospedaliera per l'importo delle penalità. In alternativa o nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa aggiudicataria non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali alla stessa applicate a qualsiasi titolo, l'Azienda potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 45 del presente capitolato.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Nel caso di accertate gravi violazioni della disciplina in materia di lavoro nonché tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, l'Azienda Ospedaliera provvederà alla segnalazione al Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione al disposto dell'articolo 5 della legge 3 Agosto 2007, n°123.

Art. 69.(**Recesso e Risoluzione del contratto**)

L'Azienda Ospedaliera può provvedere alla risoluzione o al recesso del contratto, provvedendo direttamente con l'ausilio di altra impresa al servizio in questione:

- 1) senza che ciò comporti oneri per il privato contraente nei seguenti casi:
 - a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del codice civile;
 - b) qualora, nel corso di validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge. 488/1998 aggiudicasse il servizio di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare tali condizioni;
 - c) per modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo dell'Azienda Ospedaliera per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti non consentano la prosecuzione totale o parziale del servizio.
 - d) in caso di impossibilità ad eseguire il servizio da parte dell'Impresa aggiudicataria per non imputabile alla stessa secondo le disposizione del codice civile (articoli 1218, 1256 e 1463);
 - e) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.

Nei casi previsti di cui alla lettera a), b) e c) la risoluzione si applica senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta.

- 2) con oneri e spese a carico del privato contraente, nei seguenti casi:
 - a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
 - b) in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D.Lgs n°159 del 6 novembre 2012;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA _____

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aouup@pec.policlinicogiaccione.it

- c) nel caso in fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- d) qualora l'Impresa aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta l'Impresa aggiudicataria medesima;
- e) qualora uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica od il patrimonio;
- f) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Azienda Ospedaliera, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.
- g) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento o di scioglimento, liquidazione, composizione amichevole, ristrutturazione dell'indebitamento o di concordato con i creditori a carico dell'Impresa aggiudicataria ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa aggiudicataria.
- h) a nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dall'Azienda Ospedaliera ;
- i) mancata reintegrazione del deposito cauzionale eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera;
- j) per la mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- k) qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.
- l) allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto, violazioni dei diritti di brevetto, di autore ed in genere della privativa;
- m) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali., nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;
- n) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 64 del presente capitolato;
- o) esito sfavorevole del periodo di prova di cui all'articolo 95 del presente capitolato;
- p) in caso di revoca delle autorizzazioni e licenze previste dalla Legge per la prestazione del servizio oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 / 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
 Dott. Aldo Albano

- q) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e, più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;
- r) per sospensione delle prestazioni contrattuali per la fattispecie di cui all'articolo 52 ultimo comma del presente capitolato;
- s) mancato rispetto delle misure di salvaguardia dell'occupazione di cui all'articolo 62 del presente capitolato.
- t) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, in un anno solare, l'applicazione di almeno tre penalità;
- u) mancata stipulazione o pagamento del premio relativo alle coperture assicurative di cui all'articolo 65 del presente capitolato.
- v) in caso di interruzione del servizio per più di tre giorni consecutivi.

Al verificarsi delle fattispecie di cui al punto 2) ogni Azienda Ospedaliera potrà risolvere il contratto in danno alla Impresa aggiudicataria, incamerando il deposito cauzionale definitivo, quale penale. E' in ogni caso fatto salvo il diritto di ogni Azienda Ospedaliera al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.

La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale e di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria del servizio.

L'Azienda Ospedaliera provvederà a comunicare la risoluzione con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria del servizio, entro 30 giorni dalla comunicazione riguardanti gli eventi sopraindicati o dall'avvenuta conoscenza di tali eventi da parte dell'Azienda. La risoluzione avrà effetto trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di recesso o risoluzione contrattuale si provvederà ad affidare ad altra Impresa il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara in questione o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, si provvederà ad esperire una nuova gara, escludendone l'Impresa aggiudicataria nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto.

Anche in caso di risoluzione contrattuale su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che l'Azienda Ospedaliera non abbia assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

Qualora le deficienze, le inadempienze e la violazione totale o parziale delle condizioni di capitolato rivestano carattere di imminente gravità, l'Impresa aggiudicataria riconosce fin d'ora, esplicitamente, all'Azienda, la facoltà di immediata risoluzione del contratto e di protesta per i danni e le spese inerenti e conseguenti, fermo restando il diritto della medesima Azienda Ospedaliera di provvedere, come meglio ritiene opportuno, allo svolgimento del servizio di che trattasi.

Nelle more delle procedure per l'espletamento della nuova gara e, comunque, fino a quando non si sarà provveduto alla nuova definitiva aggiudicazione, l'Azienda addebiterà all'Impresa aggiudicataria decaduta la differenza tra il prezzo dell'appalto risolto e quello effettivamente sostenuto per l'espletamento del servizio di che trattasi, fatta salva la possibilità dell'Azienda Ospedaliera di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Doit. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

L'Impresa può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'Articolo 1672 del Codice Civile.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia agli istituti della risoluzione per inadempimento del contratto, nei casi previsti dal codice civile, la cui normativa si richiama a far parte integrante del contratto.

Art. 70.(Responsabilità penale per inadempimento contrattuale)

L'Azienda Ospedaliera , una volta che l'Impresa aggiudicataria si sia resa inadempiente ex art. 1218 del Codice Civile agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale, si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 355 del Codice Penale, al fine di reprimere detta inadempienza.

Art. 71.(Sospensione o risoluzione del contratto per pronunce giurisdizionali)

Il contratto di intende automaticamente sospeso e risolto in ipotesi rispettivamente di sospensione ovvero annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione senza che l'impresa aggiudicataria possa rivendicare nei confronti dell'Azienda Ospedaliera risarcimenti di sorta. All'Impresa aggiudicataria sarà in ogni caso garantito il pagamento, nella misura contrattualmente prevista, delle prestazioni rese e delle spese sopportate che conservino utilità per l'Azienda Ospedaliera.

Art. 72.(Responsabilità penale per frode contrattuale)

Qualora l'Impresa aggiudicataria, con comportamento fraudolento, non adempia al servizio ovvero adempia in dispregio delle clausole d'appalto e delle norme regolatrici delle clausole medesime, l'Azienda Ospedaliera si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 356 del Codice Penale, al fine di reprimere detto comportamento fraudolento.

Art. 73.(Cessione del contratto)

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte , a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 116 del D.Lgs 163/2006.

Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile dell'Azienda Ospedaliera, l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Art. 74.(Disdetta del contratto)

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda Ospedaliera sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

Ad essa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio in questione ad altra Impresa, a titolo di risarcimento danni.

Art. 75.(Efficacia del contratto)

Il contratto relativo al presente servizio, secondo le vigenti disposizioni Legislative, sarà subito impegnativo per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda Ospedaliera sarà subordinato alle approvazioni di Legge.

Art. 76.(Acquisti sul libero mercato)

Qualora l'Impresa aggiudicataria non dia corso, senza giustificato motivo, al servizio entro i termini indicati, Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di commetterle ad altra Impresa, debitamente autorizzata, addebitando la eventuale differenza in più rispetto all'onere contrattuale, all'Impresa aggiudicataria.

L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

PARTE VIII TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

- CAPO I Accesso ai documenti

Art. 77. (Riconoscimento del diritto di accesso)

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, dal D.P.R. 184/2006 (Nuovo regolamento sull'accesso agli atti) e dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi e' esercitabile da chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale e' richiesto l'accesso.

Il diritto di accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data dalla amministrazione, nei confronti dell'autorità competente a formare l'atto conclusivo o a detenerlo stabilmente.

Pertanto i concorrenti, e gli operatori economici che ne motivano l'interesse, hanno facoltà di esercitare l'accesso ai verbali di gara, ivi compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dall'Azienda Ospedaliera, a norma della legge n. 241/1990 e dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 163/2006.

Dietro motivata richiesta dei concorrenti è assicurato l'accesso agli atti valutati dall'Azienda Ospedaliera per l'ammissione alla procedura, per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, per la valutazione dell'offerta e l'attribuzione dei punteggi, fatta eccezione per gli eventuali pareri legali acquisiti dall'Amministrazione in ordine all'affidamento.

L'Azienda Ospedaliera assicura la tutela della riservatezza dei dati inerenti il know-how ed il segreto tecnico o commerciale eventualmente contenuti negli atti di gara e nei progetti presentati dai concorrenti invitandoli, a propria discrezione ed alternativamente in fase di offerta o in occasione della richiesta di accesso agli atti da parte degli interessati, a motivatamente precisare quali documenti debbano intendersi coperti da segreto. Resta impregiudicata la facoltà del concorrente di richiedere l'accesso ai documenti dichiarati riservati per segreto tecnico o commerciale in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

L'accesso all'elenco dei candidati o degli offerenti è differito, rispettivamente, sino alla conclusione delle operazioni di selezione dei concorrenti ed al termine di presentazione delle offerte. L'accesso alle offerte di gara è differito sino all'approvazione dell'aggiudicazione.

La pubblica amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso. (art. 2 D.P.R. 184/2006).

Art. 78.(Forma per l'esercizio del diritto di accesso)

Per accesso formale si intende la visione e/o estrazione di copie di documenti amministrativi

Per accesso informale si intende la visione e/o estrazione di copie di documenti amministrativi senza particolari formalità, su istanza anche verbale del richiedente.

Visto l'art. 5 del D.P.R. 184/20066, in considerazione degli elementi di riservatezza relativi alla libera concorrenza dei controinteressati, il diritto di accesso per gli atti relativi alla gara in oggetto può essere esercitato solo in modo formale mediante richiesta scritta.

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO.

Art. 79.(Ufficio competente)

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso - da presentarsi con le forme indicate dall'Ufficio competente - devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " -

Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76

90128 PALERMO Tel. 091/655.5566 Fax 091/655.5502.

Art. 80.(Irregolarità o incompletezza della domanda)

Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta l'Azienda sanitaria ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo atto ad accertare la ricezione.

Art. 81.(Accoglimento della domanda)

L'atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l'indicazione dell'ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell'orario dello stesso nonché il termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale esercitare lo stesso.

L'accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento.

Art. 82.(Costi dell'accesso)

L'esame dei documenti é gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate subordinatamente al pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura:

€ 0,20= per facciata per formato UNIA4 e € 0,40= per facciata per formato UNIA3

Art. 83.(Rilascio di copie autenticate)

Su richiesta dell'interessato le copie possono essere autenticate. In tal caso vengono rilasciate previo versamento dell'imposta di bollo. La certificazione di conformità all'originale viene effettuata secondo le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 84.(Pagamento spese di riproduzione)

Gli importi di cui al precedente articolo 82, preventivamente determinati da parte dell'Area Provveditorato devono essere rimborsati all'Azienda Ospedaliera alternativamente mediante: versamento presso la cassa autorizzata dell'Economista o mediante bonifico bancario al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " "c/o BANCA NAZIONALE DEL LAVORO di Palermo (Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 000000200017- codice IBAN IT 10 W 01005 04600 000000200017), specificando come causale "Rimborso spese di accesso Legge n° 241/90".

Art. 85.(Differimento dell'accesso)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 12 Aprile 2006, il diritto di accesso è differito:

- a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) nelle procedure ristrette e negoziate, e in ogni ipotesi di gara informale, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi da invitare;
- c) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione con provvedimento dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 86.(Rifiuto dell'accesso)

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, sono inoltre esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

1. alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
2. a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento;
3. ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
4. alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve dell'impresa esecutrice del contratto.

In relazione all'ipotesi di cui ai numeri 1 e 2, è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

-CAPO II Disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gare pubbliche

Art. 87.(Sostituzione delle certificazioni amministrative)

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 " Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa "è ammessa, nei casi di cui agli articoli successivi, esclusivamente in relazione alla documentazione di fatti, stati e qualità riguardanti l'impresa e le situazioni personali dei singoli amministratori, come previsto dagli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R..

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dal legale rappresentante; quelle riguardanti i singoli amministratori dagli interessati.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

Art. 88.(Integrazioni e accertamenti d'ufficio)

L'Azienda Ospedaliera può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione, emergono dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Art. 89.(Certificazioni a corredo delle offerte)

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal bando di gara, sono temporaneamente sostituiti da dichiarazioni rese dal soggetto competente a norma del precedente art. 87 del presente capitolato. La sostituzione opera in via definitiva nei casi previsti dalla legislazione vigente.

Le certificazioni, temporaneamente sostituite ai sensi del primo comma, sono prodotte dalle Imprese estratte ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163 del 12 Aprile 2006, e dall'Impresa aggiudicataria e dalla seconda impresa in graduatoria, successivamente all'aggiudicazione.

I certificati concernenti i precedenti penali e i carichi pendenti dell'Impresa aggiudicataria nonché quelli relativi ai procedimenti di applicazione delle misure di prevenzione di cui alla normativa statale contro la mafia sono richiesti a cura dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 90.(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n°196, i dati personali forniti dalle Imprese partecipanti saranno raccolti presso l'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione dell'appalto in questione e

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

saranno trattati anche successivamente all'eventuale stipulazione del contratto di servizio, per finalità inerenti alla gestione del contratto medesimo.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena esclusione, ai fini sia della partecipazione alla procedura di gara , dell'aggiudicazione dell'appalto, della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti ai sensi di legge.

Le medesime informazioni potranno essere eventualmente comunicate agli uffici della stessa Azienda interessati alla gestione dell'appalto.

L'Impresa interessata gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto n°196/2003 i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che la riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti od inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del responsabile del procedimento ovvero direttamente nei confronti dell'Azienda Ospedaliera titolare del trattamento,

L'impresa concorrente dovrà esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale dell'Azienda preposto alla conservazione delle offerte e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di aggiudicazione dell'appalto, mediante la compilazione e la consegna del modulo di informativa " allegato " L " al presente capitolato e di seguito riportato:

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N°196 (CODICE IN MATERIALE DEI DATI PERSONALI)

1) Fonte dei dati

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività posta in essere dall'Azienda Ospedaliera, verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza ed al fine di accertare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico organizzativa al fine di consentire la partecipazione alla gara d'appalto e qualora risultasse aggiudicataria al fine di stipulare il relativo contratto in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici nonché al fine di accertare i requisiti di idoneità morale nei limiti dell'autorizzazione del Garante della privacy n°7/2004 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°190 del 14 Agosto 2004.

2) Finalità del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico connesse o strumentali all'attività dell'Azienda Ospedaliera di cui al regolamento adottato dall'Azienda ai sensi dell'art. 20 comma II del D.Lgs 196/2003, e precisamente:

2.1. Adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, oneri fiscali, etc.)

104

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

- 2.2. Amministrazione dei fornitori;
- 2.3. Assolvimento di obblighi contrattuali;
- 2.4. Amministrazione di contratti, ordini, spedizioni, fatture e relativa gestione di attività amministrative, commerciali e fiscali;
- 2.5. Servizi assicurativi;
- 2.6. Attività sanzionatorie e di tutela;
- 2.7. Attività di controllo ed ispettive;
- 2.8. Gestione del contenzioso.

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero, in corso di tale rapporto, l'impossibilità a proseguirlo.

3) Modalità di trattamento dei dati

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare o dai Responsabili del Trattamento.

4) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali potranno essere trasmessi a soggetti ai quali la comunicazione è prevista da disposizioni di legge o di regolamento, nonché, per l'esecuzione di obblighi contrattuali, a banche, assicurazioni, enti locali, consulenti, liberi professionisti, società ed imprese.

5) Durata del trattamento.

I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale instaurati ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

6) Diritti di cui all'art. 7

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " comunica inoltre che agli effetti del Codice:

Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone, con sede a Palermo Via del Vespro n°129 .

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 20 Giugno 2003, n°196.

Art. 91.(**Risoluzione delle controversie e Foro competente**)

Tutte le controversie di natura legale o tecnica che dovessero insorgere tra le parti nel corso dell'esecuzione o dell'interpretazione del contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa, attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento, nel termine di 90 giorni da quello in cui è stata fatta richiesta scritta, contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, alle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e dalla eventuale quantificazione delle pretese, allegando un'idonea ed analitica documentazione.

Il Responsabile del procedimento applicherà i procedimenti previsti dall'articolo 239 (Transazione) e 240 (Accordo Bonario) del D. Lgs n°163/2006.

Le controversie che dovessero sorgere in sede di esecuzione del servizio, non potranno avere mai alcun effetto interruttivo o sospensivo del servizio stessa.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine alla interpretazione del contratto o del capitolato, purché abbiano la loro fonte nella Legge e non siano risolvibili secondo quanto sopra prescritto e comunque non si raggiunga l'accordo fra le parti in via amichevole, sarà competente il Foro di Palermo.

Art. 92. (Clausola anticorruzione)

1. I concorrenti e gli aggiudicatari sono obbligati a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto. A tale scopo le ditte si fanno garanti dell'operato dei propri amministratori, funzionari e dipendenti tutti, a prescindere dai limiti del rapporto organico e istitutorio.

2. I concorrenti e gli aggiudicatari si obbligano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382, del Codice Civile, al pagamento di una penale, a favore delle Azienda Ospedaliera e Sanitarie pari al 10% del valore globale degli ulteriori danni dovuti per la risoluzione del contratto e per l'affidamento del servizio a terzi, qualora, in violazione dell'impegno assunto, i soggetti di cui al precedente punto 1, direttamente o tramite interposta persona, abbiano:

- commesso o commettano fatti, comunque connessi ovvero finalizzati a turbare il legale e trasparente svolgimento della gara, o la corretta ed utile esecuzione del contratto e, più specificatamente ma non esaustivamente, previsti e descritti dalle seguenti norme:

A. artt. 353 (turbata libertà di incanto), 346 (millantato credito), 640 (truffa), 648 (ricettazione), 629 (estorsione) C.P. e ciò in qualità di autori o di concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;

B. artt. 323 (abuso d'ufficio) C.P. e 326 (rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio) C.P., in qualità di istigatori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;

C. art. 321, in relazione artt. 318, 319 e 320 C.P. (corruzione attiva), e 322 (istigazione di corruzione) C.P., in qualità di autori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;

D. Art. 77, comma 3° Legge 2 maggio 1974, n.195 e 4, comma 7, della Legge 18 novembre 1981, n.659 (atti di illecito o irregolare finanziamento a partiti politici).

- omesso di comunicare ai competente organi della Azienda Ospedaliera ogni eventuale richiesta di denaro, altre prestazioni od utilità ad essi, indebitamente ed in qualsiasi forma rivolta da amministratori, funzionari, o dipendenti della Azienda Ospedaliera stessa, per sé o per altri o richieste che possano rientrare nella previsione dell'art. 317 C.P.

- omesso di comunicare immediatamente agli organi della Azienda Ospedaliera di qualsiasi atto di intimidazione;

- commesso nei confronti della Ditta nel corso del contratto con al finalità di condizionarne la corretta e regolare esecuzione.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

**PARTE IX DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE
DELL'APPALTO
- CAPO I - GESTIONE DEL SERVIZIO**

Art. 93.(Articolazione del servizio)

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina il servizio quinquennale di gestione dei servizi di portierato, reception e servizi generali presso i presidi dell'Azienda Ospedaliera e precisamente:

Presidio ospedaliero "Paolo Giaccone" – Via del Vespro n°129 - PALERMO;

Dipartimento di Neurologia e Psichiatria – Via Gaetano La loggia n°1 - PALERMO;

Dipartimento Materno Infantile – Via Cardinale Rampolla n°1 – PALERMO.

In particolare il servizio dovrà garantire lo svolgimento di attività di controllo accessi e delle seguenti attività, svolte da personale non armato e consistenti nell'esecuzione, a seconda delle sedi di servizio ed a seconda delle effettive necessità:

⇒ Apertura e chiusura delle sedi.

Si intende lo svolgimento di: apertura o chiusura delle sedi in cui è richiesto e secondo gli orari concordati, controllo della chiusura degli infissi e delle luci, l'inserimento o la disattivazione di sistemi di allarme (ove previsti), la consegna e la custodia delle chiavi.

⇒ Reception.

Si intende lo svolgimento di: servizio di prima informazione all'utenza, smistamento dell'utenza e dei visitatori, accettare la corrispondenza e consegnarla presso la struttura competente. e di rilasciare eventuali informazioni telefoniche sulla collocazione o sugli orari degli uffici e delle struttura didattiche e sanitarie.

⇒ Sorveglianza.

Si intende lo svolgimento di: servizio di informazione all'utenza ed ai visitatori, assistenza agli uffici e sorveglianza nelle aree interne di pertinenza ed impedire l'affissione di cartelloni o locandine non debitamente autorizzate.

⇒ Controllo e regolazione degli accessi.

Si intende lo svolgimento di: la regolazione ed il controllo dei flussi di accesso (personale, utenti, visitatori, fornitori ecc.) anche mediante l'esibizione di documenti di identità e attraverso sistemi televisivi a circuito chiuso. Controllo dei passi carrai.

⇒ Controllo buon funzionamento degli impianti.

Si intende lo svolgimento di: segnalazione di eventuali anomalie del funzionamento dei sistemi di accesso (impianti antintrusione e di videosorveglianza), dei sistemi antincendio, di interruzione di ascensori e degli impianti elettrici e di gas, per i successivi interventi tecnici di competenza.

⇒ Compiti in materia di sicurezza.

Si intende lo svolgimento di: collaborazione nelle procedure di evacuazione antipanico ed antincendio, richieste di intervento di ambulanze, forze dell'ordine e vigili del fuoco nei casi di emergenza come da procedure comunicate ed addestramento ricevuto.

Inoltre il personale non dovrà consentire l'ingresso a venditori ambulanti e persone sospette informando il proprio responsabile tecnico.

Il personale dovrà provvedere ad indicare su un apposito registro e dovrà anche segnalare su apposito modulo redatto e fornito dall'Impresa aggiudicataria, gli eventi verificatesi al competente ufficio dell'Azienda Ospedaliera descrivendo quanto accaduto.

Si precisa che durante lo svolgimento del servizio il personale preposto alle portinerie non dovrà utilizzare apparecchi televisivi ed apparecchi radiofonici.

L'Azienda Ospedaliera, in altre parole, ha la necessità di affidare ad un Operatore Economico o ad una associazione temporanea di imprese la gestione di un servizio, nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo, in grado di soddisfare al contempo i livelli qualitativi attesi e la migliore integrazione del servizio con le attività svolte in ambito ospedaliero, ed al fine di garantire quanto segue;

- ⇒ l' aumento del grado di soddisfazione del cliente/utente;
- ⇒ il miglioramento della qualità nella relazione tra gli operatori che concorrono alla erogazione del servizio ed il cliente/utente;
- ⇒ il miglioramento della performance in termini di efficacia e di efficienza;
- ⇒ un costante flusso di informazioni riguardante l'andamento delle varie attività di servizio;
- ⇒ un più rapido controllo e valutazione da parte della Azienda Ospedaliera del livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi dall'Impresa aggiudicataria.

Il servizio dovrà essere svolto con ogni accuratezza, ed a tal fine l'Impresa per garantirne l'efficienza dovrà scrupolosamente curare la direzione, sorveglianza e controllo del lavoro svolto dai propri dipendenti.

Nella fase iniziale di esecuzione del servizio è stato previsto un monte ore iniziale annuale di ore 74.592 da svolgersi con orari e/o turnazioni di 6 ore, 12 ore e 24 ore.

Si precisa, inoltre, che considerata la particolare attività dell'Azienda Ospedaliera non può essere individuata una programmazione anticipata degli impegni richiesti, né in termini di periodi dell'anno né in termini di monte ore complessivo di personale e mezzi.

Pertanto il monte ore e la quantificazione delle prestazioni sono indicativi e non impegnativi, essendo dipendenti da necessità variabili dell'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria del servizio dovrà avere una sede operativa nell'ambito territoriale della Provincia di Palermo, entro l'inizio della gestione del servizio.

Art. 94.(Aumento o diminuzione delle prestazioni)

Durante la durata contrattuale, l'Azienda Ospedaliera, in ragione delle proprie valutazioni ed esigenze organizzative, logistiche e funzionali che possono manifestarsi nel corso dell'appalto e/o per il perseguimento di specifici obiettivi di utilizzo razionale delle risorse, si riserva la facoltà:

1. di estendere i servizi appaltati;
2. di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi appaltati in qualsiasi momento, in caso di modifiche organizzative dell'azienda Ospedaliera ovvero in seguito di intervenute prescrizioni normative, di regolamenti e/o disposizioni nazionali e regionali;
3. di apportare ogni tipo di variazioni alle prestazioni.

In questo caso verrà riconosciuto all'Impresa aggiudicataria una variazione proporzionale dei costi e si applicheranno le stesse condizioni economiche offerte in sede di gara per lo stesso tipo di interventi, aggiungendo o riducendo l'importo determinato a seguito delle variazioni al corrispettivo mensile contrattuale da corrispondere per l'espletamento del servizio.

Qualora l'importo della variazione richiesta risulti compresa nel limite del 20% dell'importo complessivo del servizio, valutata sulla base dei prezzi offerti in gara (canone mensile) l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a darvi esecuzione.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Qualsiasi modifica del tipo di servizio svolto, verrà comunicata all'Impresa aggiudicataria mediante lettera scritta, con un preavviso di almeno 30 giorni ed avrà decorrenza dalla data di effettiva cessazione od inizio del servizio.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a prendere atto delle variazioni e ad assicurare conseguentemente i servizi richiesti senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo alle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

In nessun caso saranno riconosciuti compensi forfettari o maggiorazioni anche temporanee di prezzo.

Nessuna variazione in aumento o in diminuzione sarà riconosciuta se non disposta formalmente dall'Azienda Ospedaliera.

In questo caso verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria una variazione proporzionale dei costi e si applicheranno le stesse condizioni economiche offerte in sede di gara per lo stesso tipo di interventi, aggiungendo o riducendo l'importo determinato a seguito delle variazioni al corrispettivo mensile contrattuale da corrispondere per l'espletamento del servizio.

La DSP e il RUP potranno negoziare con l'Impresa aggiudicataria la modificazione delle modalità di prestazione del servizio, con particolare riferimento all'incremento o alla diminuzione di frequenze, all'addizione o sottrazione di singole mansioni integranti una prestazione, all'impiego di differenti metodologie di intervento.

Ogni richiesta di variazione dovrà essere motivata e trovare fondamento in ragioni obiettive di opportunità tecnica ed organizzativa legate al perseguimento di più elevati standard qualitativi, o emergere dalla necessità di adeguamento del servizio alle modificazioni di natura logistica, strutturale ed organizzativa interne all'Azienda Ospedaliera ed intervenute successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata nei confronti dell'Azienda Ospedaliera ad utilizzare le migliori e le più opportune tecnologie in relazione al tipo di prestazioni da svolgere e a suggerire le migliori, più efficaci ed economiche soluzioni organizzative, tecniche e funzionali idonee a garantire un servizio efficiente e la massima sicurezza degli operatori e dei pazienti nonché dei beni ed attrezzature dell'Azienda Ospedaliera.

Qualora le modifiche di cui trattasi richiedano una diversa qualità dell'attività in questione, tale diversità non deve comportare una variazione delle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

Nessun compenso in aumento verrà riconosciuto all'Impresa aggiudicataria nel caso in cui dovessero riscontrarsi differenze delle superfici appaltate poste a base del calcolo.

L'Azienda Ospedaliera potrà negoziare con l'Impresa aggiudicataria la modificazione delle modalità di prestazione del servizio, con particolare riferimento all'incremento o alla diminuzione di frequenze, all'addizione o sottrazione di singole mansioni integranti una prestazione, all'impiego di differenti metodologie di intervento.

Ogni richiesta di variazione dovrà essere motivata e trovare fondamento in ragioni obiettive di opportunità tecnica ed organizzativa legate al perseguimento di più elevati standard qualitativi, o emergere dalla necessità di adeguamento del servizio alle modificazioni di natura logistica, strutturale ed organizzativa interne all'Azienda Ospedaliera ed intervenute successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria è obbligata nei confronti dell'Azienda Ospedaliera ad utilizzare le migliori e le più opportune tecnologie in relazione al tipo di prestazioni da svolgere e a suggerire le migliori, più efficaci ed economiche soluzioni organizzative, tecniche e funzionali idonee a garantire un servizio efficiente e la massima sicurezza degli operatori e dei pazienti nonché dei beni ed attrezzature dell'Azienda Ospedaliera.

Qualora le modifiche di cui trattasi richiedano una diversa qualità dell'attività

in questione, tale diversità non deve comportare una variazione delle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

L' Azienda Ospedaliera, in caso di impreviste necessità, si riserva la facoltà di avvalersi dell'Impresa aggiudicataria per l'affidamento di ulteriori servizi complementari non previsti nel presente capitolato nella misura massima del 50% (cinquantapercento) dell'importo di aggiudicazione, in armonia con quanto disposto alla lettera a) paragrafo 4 dell'articolo 31 della Direttiva 2004/18/CE e dall'art.57 del D.lgs. 163/06.

In tale ipotesi l'Impresa aggiudicataria è tenuta a presentare apposito preventivo con l'indicazione del costo per ore di lavoro mensili, sulla base del programma di intervento predisposto dall'Azienda Ospedaliera , con modalità, tempi e tipo di interventi necessari.

In nessun caso saranno riconosciuti compensi forfettari o maggiorazioni anche temporanee di prezzo. Nessuna variazione in aumento o in diminuzione sarà riconosciuta se non disposta formalmente dall'Azienda Ospedaliera.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a suggerire all'Azienda Ospedaliera le migliori, più efficaci ed economiche soluzioni organizzative, tecniche e funzionali atte a garantire la massima sicurezza degli operatori e dei pazienti nonché dei beni ed attrezzature dell'Azienda Ospedaliera.

Qualora le modifiche di cui trattasi richiedano una diversa qualità dell'attività in questione, tale diversità non deve comportare una variazione delle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

L'Azienda Ospedaliera potrà richiedere prestazioni straordinarie e/o aggiuntive ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

A queste saranno riconosciute le stesse condizioni economiche previste per le prestazioni oggetto di gara.

Art. 95.(Periodo di prova)

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, decorrenti dall'inizio del servizio , nel corso dei quali dovrà mettere a punto la propria organizzazione ed il proprio sistema di qualità sino al raggiungimento di un elevato standard degli interventi. In particolare, nello stesso arco di tempo, l'Area Provveditorato valuterà l'idoneità e la capacità dell'Impresa aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- la precisione e l'accuratezza nello svolgimento del servizio
- l'operatività e l'organizzazione raggiunta

A tale proposito il Direttore di esecuzione del contratto dovrà rilasciare una relazione con quale si esprime parere favorevole in merito al superamento della prova, inviandola all'Area Provveditorato che provvederà a comunicare il parere favorevole all'Impresa aggiudicataria. Superato il periodo di prova sarà considerato superato con esito positivo ed il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza .

In caso di esito negativo del periodo di prova l' Azienda Ospedaliera provvederà a:

- contestare all'Impresa aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio;
- qualora l'Azienda Ospedaliera accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni dell'Impresa aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 90 giorni.

- qualora l'Azienda Ospedaliera non accogliesse le giustificazioni dell'Impresa aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito sfavorevole del periodo di prova si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nell'articolo 70 del presente capitolato ed ad affidare alla seconda Impresa migliore offerente e l'Impresa aggiudicataria avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento del servizio, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere. Inoltre l'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire il servizio fino al subentro della nuova Impresa.

Tutte le decisioni assunte in caso di esito negativo della prova, compreso quindi il subentro della seconda Ditta, saranno oggetto di apposito atto deliberativo da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 96.(Scioperi e cause di forza maggiore)

Essendo il servizio in oggetto di "pubblica utilità", l'Impresa aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire sempre gli interventi oggetto dell'appalto in quanto la sospensione delle prestazioni, si configura ai sensi dell'articolo 331 del Codice Penale, come interruzione di pubblico servizio.

In caso di scioperi del personale l'Impresa aggiudicataria deve comunicarlo all' Azienda Ospedaliera con un congruo avviso di almeno tre giorni e deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Impresa, l'Azienda e le OO.SS. maggiormente rappresentative, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici, recante l'elenco dei servizi essenziali da garantirsi per il Comparto Sanità.

In detto piano di emergenza dovranno essere specificati gli interventi minimi da effettuare ed il contingente minimo di unità a ciò necessario.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dall'Azienda Ospedaliera che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo canone in scadenza con una decurtazione del corrispettivo mensile per ogni giorno di mancata effettuazione del servizio fatto salvo il maggior danno, qualora l'Azienda Ospedaliera fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.

La riduzione é funzione del numero dei giorni in cui il servizio é ridotto e del numero di addetti presenti in ciascuno dei suddetti giorni rapportato al numero di addetti totale.

I casi di impedimento dovuto a forza maggiore (non saranno da considerarsi tali: ferie, aspettative, malattie) o caso fortuito, saranno regolati secondo quanto stabilito dalle disposizioni civilistiche in materia (artt. 1256 e seg. C.C. e 1453 e seg. C.C. in tema di risoluzione del contratto e restante normativa applicabile).

Art. 97.(Sopralluogo)

La Ditta dovrà effettuare, pena l'esclusione, mediante proprio personale tecnico qualificato, un opportuno sopralluogo per la valutazione dell'ubicazione e delle caratteristiche dei luoghi dove dovranno essere effettuati i ritiri e dovranno controllare in sito tutte le caratteristiche dei locali, i percorsi e lo stato di viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione dell'effettuazione del servizio e per procedere alla perfetta esecuzione dello stesso. Luoghi, tempi e modalità sono da concordarsi con il

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

nominativo riportato nell'articolo 18 del presente capitolato. Durante il sopralluogo saranno fornite tutte le informazioni anche di carattere tecnico ritenute utili dal concorrente per l'esatta valutazione della situazione e per una corretta formulazione dell'offerta. Nel corso del sopralluogo ciascuna Impresa concorrente prende visione dei luoghi e delle attività svolte dall'Azienda Ospedaliera anche al fine degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto (per la futura cooperazione e coordinamento con il committente ai sensi dell'art.26 del D. L.gs 81/08). Si evidenzia che i colloqui intercorsi e i chiarimenti forniti durante il sopralluogo hanno valore meramente indicativo e non costitutivo di effetti ai fini della corretta presentazione dell'offerta, pertanto, in forza del principio della parità di trattamento di tutti i concorrenti, ogni quesito o chiarimento, sorto a seguito del presente sopralluogo, dovrà obbligatoriamente essere posto per iscritto attraverso le modalità indicate all'interno della documentazione di gara.

Al termine del sopralluogo verrà redatto apposito verbale secondo lo schema fornito in allegato al presente capitolato (all.to H), da allegare in sede di documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara, adeguata dichiarazione, così come previsto dalla procedura fissata nell'articolo 18 del presente capitolato, dal quale dovrà risultare che il concorrente ha preso atto dei luoghi e delle circostanze ed in particolare:

- ◆ è stata presa visione ed approfondito ogni argomento in ordine alla collocazione delle Unità Operative di degenza e delle sedi a destinazione non sanitaria e di tutti gli elementi necessari al corretto svolgimento del servizio;
- ◆ è stata presa visione dei luoghi di produzione e delle loro caratteristiche delle aree di deposito temporaneo, dei percorsi e dello stato della viabilità in generale.
- ◆ è stata presa ampia conoscenza di tutte le informazioni, dati e volumi di attività svolti nell'Azienda Ospedaliera relativamente a tutti i Presidi e agli immobili e loro pertinenze a destinazione sanitaria e non, ed in particolare, delle vie di accesso, delle barriere strutturali ed architettoniche, e di tutte le circostanze che possono aver influenza sull'esecuzione del contratto.

In caso di partecipazione alla gara da parte di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), il sopralluogo deve essere effettuato - a pena di esclusione - da ciascuna delle imprese del raggruppamento.

In caso di partecipazione alla gara da parte di un Consorzio, il sopralluogo deve essere effettuato - a pena di esclusione - sia dal consorzio che dalla/e impresa/e individuata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Le ditte costituenti il R.T.I. potranno delegare all'esecuzione del sopralluogo un unico rappresentante; in tale evenienza, il rappresentante dovrà produrre idonea delega da parte di tutte le ditte rappresentate, e consegnare separate dichiarazioni di sopralluogo (una per ciascuna ditta rappresentata). Non sono ammesse dichiarazioni "cumulative".

Analoga possibilità, alle medesime condizioni previste per i R.T.I., è ammessa per i Consorzi e per le Consorziati individuate per l'esecuzione

Art. 98.(**Responsabile unico del procedimento**)

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) sono definite dall'art. 6 Legge n° 241 del 1990 e s.m.i. ,dall'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.P.R. n. 207/2010.

Il R.U.P. inoltre:

- ↳ ha l'obbligo di comunicare i dati e le informazioni richieste dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con Determinazione n.1 del 10 gennaio 2008 e del Comunicato n°4 del 4 aprile 2008;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

- ↪ vista, in segno di conferma, il “verbale di consegna della prestazione”,
- ↪ trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal capitolato;
- ↪ acquisisce tutte le segnalazioni dal Direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti dei dipendenti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica,
- ↪ promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto,
- ↪ commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione,
- ↪ propone la risoluzione del contratto.

Art. 99.(Responsabile dell'esecuzione del contratto)

L'Azienda Ospedaliera, prima dell'inizio del servizio, procederà, alla nomina del Responsabile dell'esecuzione del contratto, nella persona del Responsabile dell'Area Tecnico Logistica , individuato ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, affidando allo stesso i seguenti compiti:

- a) provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-sanitario dell'esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, sovrintendendo al controllo delle prestazioni e verificando il corretto espletamento delle attività sulla base delle disposizioni contrattuali;
- c) sottoscrive “verbale di consegna della prestazione”;
- d) svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati;
- e) dovrà redigere, in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria, il verbale di avvio di esecuzione;
- f) redigerà apposito verbale di modifica delle prestazioni in tutti i casi di necessità;
- g) segnala al RUP comportamenti non conformi alle prescrizioni del capitolato da parte dei dipendenti della ditta aggiudicataria;
- h) accerta i danni in contraddittorio con la ditta aggiudicataria;
- i) verificare attraverso la reportistica fornita dall'Impresa aggiudicataria e controlli condivisi od unilaterali avviati dall'Azienda Ospedaliera, l'effettivo svolgimento e verifica delle prestazioni contrattuali rispetto alle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto;
- j) provvede alla verifica sul puntuale adempimento da parte dell'impresa aggiudicataria delle indicazioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze allegato del presente capitolato.

In tale ambito, il Direttore dell'esecuzione svolgerà tutte le attività necessarie all'esecuzione dei compiti sopracitati, in stretta collaborazione con l'Azienda Ospedaliera che dovrà essere informata dell'andamento del servizio.

Art. 100.(Call center)

L'Impresa aggiudicataria, entro 15 (quindici) giorni feriali dall'inizio del servizio dovrà comunicare all'Azienda Ospedaliera almeno un numero di telefono, attivo dalle ore 8,00 alle ore 17,00, in tutti giorni feriali, un numero di fax ed un indirizzo e-mail tali da garantire un servizio tempestivo ed efficiente relativo a:

- procedura di erogazione del servizio;
- ricezione delle Richieste di interventi ;
- modalità ed inoltro dei reclami.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
 Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dot. Aldo Albano

Art. 101.(Commissione paritetica)

Al fine di ridurre e risolvere conflitti, controversie e criticità derivanti dall'esecuzione dell'appalto, individuare interpretazioni condivise delle norme contrattuali, nonché favorire un sistema di controllo di qualità del servizio in questione e al fine di ottenere la migliore ottimizzazione e programmazione del servizio stesso, viene istituita una Commissione paritetica di coordinamento e qualità che si riunisce in base alle necessità e comunque con cadenza trimestrale.

La predetta commissione si riunirà nei seguenti casi:

- ◆ verificare la corretta esecuzione del servizio;
- ◆ per fornire eventuali chiarimenti interpretativi in ordine ai contenuti del presente capitolato;
- ◆ nel caso si dovessero verificarsi disfunzioni amministrative od organizzative che possano incidere sulla regolare esecuzione del servizio;
- ◆ analizzare le inadempienze contrattuali.

Art. 102.(Inizio del servizio ed adempimenti preliminari)

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio, oggetto del presente capitolato, con decorrenza entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e da tale data decorreranno tutte le relative responsabilità previste nel presente capitolato, assumendo l'impegno di fornire tutte le prestazioni, i servizi e le attività previste nel presente capitolato, nella documentazione di gara .

L'inizio del servizio dovrà essere eseguito con le dotazioni di materiali, persone, mezzi ed attrezzature proposte nel progetto da parte dell'Impresa aggiudicataria e con l'apertura della sede operativa nella Provincia di Palermo.

Inoltre l'Impresa aggiudicataria entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, e successivamente ogni anno deve predisporre e trasmettere all'Azienda Ospedaliera il piano di servizio..

In tale piano dovranno essere indicati:

1) l'orario di inizio e di fine dell'effettuazione del servizio, distintamente per ogni giorno feriale lavorativo della settimana per ogni sede operativa;

2) il numero e nome e cognome delle unità di personale addetto;

Ove richiesto dall'Azienda l'Impresa deve essere in grado, in qualsiasi momento, di precisare in quale orario è stato affidato ogni singolo servizio e la persona che lo ha svolto.

Il suddetto piano deve essere approvato dal Responsabile di esecuzione del contratto che si riserverà il diritto di richiedere le modificazioni e/o integrazioni ritenute opportune; eventuali modifiche in corso d'anno dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore di esecuzione del contratto.

Inoltre, all'inizio del servizio, l'impresa aggiudicataria predisporrà, a proprie spese, appositi stampati, approvati dall'Azienda Ospedaliera, che verranno siglati dai Responsabili delle UU.OO., attestanti il buon andamento del servizio in questione. Su tali modelli dovranno trovare posto le eventuali note critiche al servizio.

Una copia di tali stampati, debitamente siglata, dovrà essere trasmessa alla Direttore di esecuzione del contratto e dovrà essere allegata alla fatturazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà tenere, a propria cura e spese, un apposito registro con le annotazioni cronologiche dei dati riguardanti lo svolgimento quotidiano del servizio e in particolare:

- ◆ annotazione sul personale dipendente dall'Impresa giornalmente presente;
- ◆ note sulle richieste o rilievi dei responsabili delle UU.OO.;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

Il presente capitolato é formato da n°102 articoli su 105 pagine; costituiscono altresì parte integrante e sostanziale dello stesso i seguenti allegati:

- 1) allegato " A " schema di offerta economica pagine n°6
- 2) allegato " B " modello per le dichiarazioni rilasciate dai soggetti candidati in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara pagine n°33;
- 3) allegato " B 1 " modello dichiarazioni pagine n°3;
- 4) allegato " B 2 " modello dichiarazioni pagine n°4;
- 5) allegato " C " dichiarazione di impegno a costituire assoc. temp. di imprese pagine n°3;
- 6) allegato " D " modello Consorzio pagine n°3;
- 7) allegato " E " modello subappaltatori pagine n°2;
- 8) allegato " F " Modello per la dichiarazione di avvalimento per l'impresa concorrente pagine n°4.
- 9) allegato " G " Modello per la dichiarazione di avvalimento per l'impresa ausiliaria. pagine n°4.
- 10) allegato " H " Dichiarazione di sopralluogo. pagine n°2.
- 11) allegato " I " Patto di Integrità pagine n°8.
- 12) allegato " L " Modulo Informativa ai Fornitori. pagine n°4.
- 13) allegato " M " Documento unico valutazione dei rischi per le interferenze. pagine n°39



Il DIRETTORE GENERALE
(Dott. Renato LI DONNI)

TIMBRO DELL'IMPRESA
OFFERENTE

per l'Impresa offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 cod. civ. si intendono specificatamente approvati i seguenti articoli del presente capitolato speciale fermo restando la inderogabilità anche delle altre norme contrattuali:

- 5) (Durata del contratto e recesso)
- 7) (Divieto di rinnovazione tacita)
- 15) (Requisiti morali e professionali)
- 16) (Capacità finanziaria, economica e tecnica – Requisiti di ammissione)
- 18) (Documentazione amministrativa)
- 22) (Compilazione dell'offerta economica)
- 25) (Composizione del plico)
- 26) (Comunicazione e sito internet)
- 28) (Seduta di gara)
- 30) (Pari offerte; offerta contrastante)
- 31) (Offerte anormalmente basse)

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

115

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76 – 90128 PALERMO
Telefono 0916555566 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it

- 32) (Cause espresse di esclusione)
 - 50) (Disposizioni generali relative ai prezzi)
 - 51) (Revisione dei prezzi)
 - 52) (Modalità e termini di pagamento)
 - 53) (Modalità di fatturazione)
 - 54) (Tracciabilità dei flussi finanziari)
 - 55) (Cessione dei credito)
 - 56) (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)
 - 65) (Responsabilità dell'impresa aggiudicataria ed assicurazioni);
 - 66) (Inadempienze)
 - 67) (Controlli di qualità)
 - 68) (Penalità)
 - 69) (Risoluzione e recesso del contratto)
 - 91) (Risoluzione delle controversie e foro competente)
 - 93) (Articolazione del servizio)
 - 94) (Aumento o diminuzione delle prestazioni)
 - 95) (Periodo di prova)
 - 96) (Scioperi e causa di forza maggiore)
 - 97) (Sopralluogo)
 - 98) (Responsabile unico del procedimento)
 - 99) (Direttore di esecuzione del contratto)
 - 100) (Call center)
 - 101) (Commissione qualità)
 - 102) (Inizio del servizio ed adempimenti preliminari)
- fermo restando la inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

Data,

TIMBRO DELL'IMPRESA
OFFERENTE

per l'Impresa offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il Resp. dell'Area Provveditorato
Dott. Aldo Albano

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano il servizio stesso